



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 60
— Consigli notarili	» 61

Rettifiche	» 61
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 27261

Codice fiscale n. 09193910156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del D.L.gs. 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella MAC S.p.a. della controllata Veneziani S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; approvazione del relativo progetto di fusione; delega poteri;
2. Proposta di integrazione ed aggiornamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti Istituti di credito: Deutsche Bank, Credit Suisse, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Mario Corradi

S-10648 (A pagamento).

SARBIT - SARDABITUMI - S.p.a.

Sede legale in Torregrande (OR), via Stella Maris n. 10
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Oristano n. 1477
 REA di Oristano n. 86299
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042260950

Gli azionisti della Sarbit Sardabitumi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio del don. Augusto Santandrea in Roma, via Alessandro Torlonia n. 10, il 13 maggio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed il 14 maggio 1998 in seconda convocazione, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Assunzione da parte della società delle responsabilità per sanzioni tributarie eventualmente comminate ai propri rappresentanti nell'esercizio delle loro funzioni sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Vacca

S-10613 (A pagamento).

CARTIERA DI SUBIACO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pietro della Valle n. 4
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00431440585
 Partita I.V.A. n. 00890401003

Gli azionisti di Cartiera di Subiaco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vangelisti dott. Arcadio in Trento, via San Marco 21, per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto;
2. Messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Trento, 15 aprile 1998

L'amministratore unico: dott.ssa Daniela Defrancesco.

S-10618 (A pagamento).

EDIZIONI DEL SOLE -S.p.a.

Sede in Roma, via di Montegiordano n. 36
 Tribunale di Roma n. 7615/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 802171
 Codice fiscale n. 03706690637
 Partita I.V.A. n. 04783151006

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 20 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, presso lo studio del rag. Sandro Cioccoloni, in Roma, via Giuseppe Palumbo n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione del liquidatore;
2. Nomina di un nuovo sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 16 aprile 1998

Edizioni del Sole S.p.a.
 Il liquidatore: Buontempo Gabriella

S-10619 (A pagamento).

CARBONI DERIVATI ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Siro n. 33
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 321942
 Codice fiscale n. 01501030066
 Partita I.V.A. n. 10487110156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno giovedì 14 maggio 1998, alle ore 12 presso lo studio del notaio Leonardo Giuliano, in via Borromei, 1/a in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Felice De Sanctis.

S-10623 (A pagamento).

**INTERNATIONAL TRAVEL
CONSULTANT & PARTNERSHIP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, Via A. Depretis n. 86
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Canc. Comm. Trib. di Roma al n. 1087/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03951541006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 16 presso gli uffici di Parma, Viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; deliberare conseguenti;
2. Nomina Consigliere.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Roma, 20 aprile 1998

Il presidente ed amministratore delegato:
Claudio Baratta

S-10625 (A pagamento).

**NUOVA S.A.M.I.CER. - S.p.a.
Nuova Società per Azioni Acque Minerali di Cervarezza**

Sede legale Busana (RE), via S. Lucia delle Fonti n. 6
Capitale sociale L. 3.422.320.000
Registro delle società Tribunale di Reggio Emilia n. 18761
Partita I.V.A. n. 01381920352

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati, presso la sede legale in Cervarezza di Busana (RE), via S. Lucia delle Fonti n. 6, in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1998 alle ore 7, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e dei suoi documenti accompagnatori;
2. rinnovo cariche sociali;
3. Compenso organi sociali;
4. Problematiche inerenti all'art. 11 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472; deliberare relative e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, oltre che presso la sede sociale, presso i seguenti Istituti: B.P.V. - B.S.G.S.P. ag. E di Reggio Emilia; Credito Emiliano di Reggio Emilia, ag. centrale ed ag. di Castelnovo ne' Monti (RE); Credito Romagnolo, agenzia di Lugo.

Cervarezza, 14 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Sgarbi

S-10655 (A pagamento).

SODICAM ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5829/80
Codice fiscale n. 04883730584
Partita I.V.A. n. 01319991004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 14 maggio 1998 alle ore 11 in Saint Cloud (Francia), 156, Bureaux de la Colline, tel. 00331-47415050, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 15 maggio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi del 2° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti son invitati a depositare le azioni in loro possesso almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea presso le casse sociali, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro, Ufficio Titoli, sede di Roma.

Roma, 14 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Patrick Blain

S-10626 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 9.129.987.500 interamente versato
Iscritta al n. 2802 reg. delle imp. di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 maggio 1998 alle ore 17, in Sassuolo (Modena) via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 40.000.000.000;
2. Delega dell'organo amministrativo per l'emissione di un prestito obbligazionario di L. 40.000.000.000 con warrant di Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.;
3. Nomina amministratori;
4. Delibere ex art. 2357 del Codice civile;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni geom. Oscar

S-10780 (A pagamento).

**SOCIETÀ POLIGRAFICA D'ARTE CLASSICA
E CONTEMPORANEA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vespignani n. 1
Codice fiscale n. 02563170584
Partita I.V.A. n. 01077761003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 26 maggio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative;

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Terrenzio

S-10627 (A pagamento).

TUBIMAR ANCONA - S.p.a.

Sede Ancona
Capitale sociale L. 5.483.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 98404
Codice fiscale n. 009922150420

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Ancona, via del Lavoro n. 6, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria.

Delibera ai sensi dell'art. 2446 2° comma Codice civile e proposta aumento capitale sociale a L. 7.000.000.000.

Le azioni possono essere depositate nei termini di legge, presso le casse sociali e/o presso Istituti di credito italiani o esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Todaro

S-10628 (A pagamento).

EURO FOOD - S.p.a.

Sede in Asti, viale Piloni n. 105
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle imprese di Asti al n. 2585
Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 50317
Codice fiscale n. 00139860050

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci è indetta per il giorno 25 giugno 1998, alle ore undici, in Asti, viale Piloni n. 105, (sede sociale) in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano provveduto al deposito presso la sede sociale o presso la banca incaricata Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., i certificati azionari da loro posseduti, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea di prima convocazione.

Asti, 17 aprile 1998

p. Euro Food S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marc-Jean Schevenels

S-10654 (A pagamento).

COVEMI - S.p.a.

Alessandria, via dell'Industria n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 6621 Tribunale di Alessandria
Codice fiscale n. 00388230062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Oneto in Alessandria, via Migliara n. 18, per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite e successivo reintegro;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, a norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 maggio 1998, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Ubertazzo

S-10656 (A pagamento).

FINEI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Cicerone n. 11
Capitale Sociale di L. 400.000.000
Registro delle imprese di Trieste n. 8385

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Trieste, presso la sede sociale, per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Igor Diracca.

S-10657 (A pagamento).

FRIULCHEM - S.p.a.

Sede in Vivaro (PN), via S. Marco
 Capitale Sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 13555
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 56356
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307000933

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Arzene (PN), via della Chiesa n. 12, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa e relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 maggio 1998 nello stesso luogo ed ora.

Arsene, 15 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cinausero rag. Primo

S-10658 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale versato L. 1.150.000.000
 Registro imprese Novara n. 8292

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore quindici, ed occorrendo, la seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1, numero 1, del codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla previsione contenuta nell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 472/1997.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-10665 (A pagamento).

LENCI CALZATURE - S.p.a.

Sede in Porcari (Lucca), via G. Puccini n. 32/A
 Capitale; Sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 106042
 Codice fiscale e/o partita I.V.A. n. 01252280464

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in seconda convocazione il giorno 14 maggio alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Delibera di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legge 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Porcari, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Agostino Lenci

S-10666 (A pagamento).

GAMBRO - S.p.a.

Sede sociale in Felino (Parma), via Aldo Moro n. 1/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Parma n. 6723, registro società
 Codice fiscale n. 00176010346

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera in merito al risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Felino, 16 aprile 1998

Gambro S.p.a.
 Il presidente: Grondelli dott. Ugo

S-10667 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI
TRENTINE S.p.a.**

società iscritta all'albo delle banche

Sede in Trento, via Segantini n. 5
 capitale sociale sottoscritto L. 172.969.000.000
 versato L. 120.000.000.000
 Registro imprese di Trento numero società 3788
 Codice fiscale n. 00232480228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Congressi della Cooperazione Trentina in Trento, via Segantini n. 8, alle ore 16 del giorno 28 maggio 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, alle ore 16,30 del giorno 29 maggio 1998, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio dei sindaci; approvazione degli stessi e destinazione degli utili;

2. Elezione del Consiglio di amministrazione ed autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 del Codice civile;
3. Elezione del Collegio Sindacale;
4. Determinazione compensi ad amministratori e sindaci;
5. Responsabilità personale: deliberazioni ai sensi del D.Lgs. n. 472/97 art. 11.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Trento, 15 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Senesi geom. Franco

S-10668 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Rimini n. 1232

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Castelvetro (MO) via Modena 53, presso Ca-Fin S.p.a. per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e delle relazioni accompagnatorie; deliberazioni relative.
2. Statuizione compensi agli amministratori.
3. Accollo sanzioni tributarie di cui al D.Lgs. 472/97.
4. Varie ed eventuali.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 22 maggio 1998 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Commerciale Italiana o presso la società Sorefisa S.p.a.

Rimini, 17 aprile 1998

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-10669 (A pagamento).

S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.

Sede legale Roma, Largo Toniolo n. 10
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Roma n. 4547/81
Codice fiscale 00394220487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Viareggio, Via dei Pescatori n. 56, in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1998 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile; relative delibere;
2. Comunicazioni del Consigliere Delegato in merito ad un programma di riorganizzazione della Società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Viareggio, 15 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Pozzo

S-10670 (A pagamento).

MONTE S. PIETRO - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. 13149

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 1998, alle ore 11,30, presso lo Studio Cazzola in Bologna, Via Bellombra n. 1/2°, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.
2. Oggetto: Provvedimenti conseguenti al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 ovvero a normative sopraggiunte.
3. Oggetto: Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli de Bianchi

S-10671 (A pagamento).

PANTUR - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Gaglio n. 1
Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 4.043.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 9107/1998
Codice fiscale n. 00611190828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Agrigento, via Gaglio n.1, il 30 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il 13 giugno 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- 2) Nomina amministratore unico per il triennio 1998-2000;
- 3) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Calogero Amico.

C-10535 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 85
 Capitale sociale di L. 6.000.000.000.
 Registro Imprese di Bologna al n. 57974

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 14 maggio 1998 in prima convocazione alle ore 9,30 presso la sede della società «Interpump Group S.p.a.» in S. Ilario D'Enza (RE) Via E. Fermi n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Accollo finanziario per eventuali violazioni D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Daniele Pederzani

S-10672 (A pagamento).

SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Cirene n. 11
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 129526

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 11 presso lo studio notai associati in Milano, via Borgogna, 5 e occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 14 maggio 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle controllate Signalco A. S.r.l. e Compionella S.r.l. nella Signal Lux Italia S.p.a.;

Diritto di intervento a norma di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Gaetano Lo Bue di Lemos.

S-10781 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Bruno Buozzi 109
 Capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato
 Sez. ord. reg. imprese n. 52810/1996 (Tribunale di Roma)
 Codice fiscale 02603570108

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10 in Tortona (AL) Corso Romita n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio civilistico al 31 dicembre 1997; esame della Relazione sulla Gestione e lettura della Relazione del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio Consolidato;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Roma - viale Bruno Buozzi n. 109, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, della Banca Monte dei Paschi di Siena, della Banca Commerciale Italiana S.p.a., della INA Banca Marino S.p.a. o presso gli uffici dello Studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL) Corso Romita n. 10.

Roma, 16 aprile 1998

Il presidente: rag. Arona Enrico.

S-10673 (A pagamento).

LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/A
 Codice fiscale n. 01269410583
 Partita I.V.A. 00980171003

E' convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso l'Hotel Parco dei Principi, via Frescobaldi n. 5 - Roma, il giorno 13 maggio 1998 alle ore 5, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 18,30 stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto, oggetto sociale.
2. Eventuali e varie.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Adriano Rendina

S-10752 (A pagamento).

TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Towal Ecologica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via del Casale Lumbroso n. 87 - Roma, per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 maggio 1998 nello stesso luogo, ore 16,30.

Roma, 22 aprile 1998

Il Consiglio di amministrazione:
 Alberto Mario Rivabene

S-10804 (A pagamento).

S.E.C.C. - S.p.a.**Società Esercizio Case di Cura**

Sede sociale in Napoli, via Cupa delle Tozzole n. 2
Capitale sociale L. 12.221.779.500 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 135/1978
Codice fiscale n. 01501890634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 13 maggio 1998, ore 9, in Napoli c/o lo studio Vasquez, via Mergellina n. 23, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 maggio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3: deliberare conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Adriano La Rotonda

S-10805 (A pagamento).

SISTRA - S.p.a.**Sistemi Sicurezza Trasporti**

Sede in Roma, piazza Tor Bella Monaca n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle società n. 7291/92 del Tribunale di Roma

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 14 maggio 1998 alle ore 23 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 15 maggio 1998 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Pasetti

S-10816 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.850.000.000 di cui versato L. 8.850.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Lucca al n. 24984
C.C.I.A.A. di Lucca n. 148794
Codice fiscale n. 81000950469
Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1998 in seconda convocazione alle ore 18, ai sensi dell'art. 2369 Codice civile, presso la sede del Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU), l'assemblea ordinaria dei soci della Se.Ver.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale al Bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Presentazione Bilancio e Nota integrativa;
4. Discussione ed assunzioni delle opportune deliberazioni;
5. Informazioni del presidente in ordine all'attività svolta; Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Maurizio Davini.

C-10536 (A pagamento).

RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Foligno zona industriale S. Eraclio, via Cupa
Capitale sociale L. 9.170.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 25691
Partita I.V.A. n. 02040490548

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Foligno zona industriale S. Eraclio via Cupa, per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Foligno, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Piero Sala

C-10532 (A pagamento).

SICILSUD LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Siracusa n. 34
Capitale sociale L. 5.688.000.000 interamente versato
Iscr. Reg. Impr. Palermo n. 18644
Codice fiscale n. 02438080828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Siracusa n. 34 per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Michele Battaglia.

C-10534 (A pagamento).

VEMAC - S.p.a.

Sede in Pescara, via Prati n. 67
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Reg. Imprese n. PE 2834
 R.E.A. n. PE 45140
 Codice fiscale n. 00200680684

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Vemac S.p.a. è convocata presso la sede sociale ed in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1998 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997; Delibere relative; Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non si dovessero raggiungere le maggioranze di legge, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1998 nello stesso luogo alle ore 19 (diciannove).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Pescara, 10 aprile 1998

Il presidente del C.d.A.: Dino Di Luzio.

C-10539 (A pagamento).

LAMINAL GROUP - S.p.a.

Zona Industriale Portovesme Portoscuso
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 123451 R.I. Cagliari
 Codice fiscale n. 02310520925

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Laminale Group S.p.a. è convocata per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 12,30 in Portoscuso presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratori;
2. Rideterminazione del numero dei consiglieri e conseguenti nuove nomine;
3. Determinazione delle modalità per l'alienazione delle azioni proprie ai sensi del comma 4, art. 2357 Codice civile;
4. Ratifica nomina consiglieri cooptati;
5. Varie ed eventuali.

p. Il presidente: (firma illeggibile).

C-10542 (A pagamento).

INDUSTRIE LAMINAZIONE ALLUMINIO - S.p.a.

Zona Industriale Portovesme Portoscuso
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al n. 115450 R.I. Cagliari
 Codice fiscale n. 02294370925

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Ila S.p.a. è convocata per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 11,30 in Portoscuso presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratori;
2. Rideterminazione del numero dei consiglieri e conseguenti nuove nomine;
3. Ratifica nomina consiglieri cooptati;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-10544 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Savona, via Sormano n. 6/1
 Registro imprese di Savona n. 11917

Convocazione assemblea

Il giorno 6 giugno 1998, alle ore undici e trenta, in Genova, piazza Cavour, presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 n. 1 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 8 giugno 1998, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Remo Checconi.

C-10550 (A pagamento).

F.A.S. - S.p.a.**Ferriere Acciaierie Sarde**

(in liquidazione)

Sede in Elmas (CA), v.le Elmas n. 216
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 2949 reg. imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della società emarginata è convocata per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 21 in Cagliari via Alghero n. 33 presso lo studio del dott. Sandro Balletto, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa dei liquidatori;
- 2) VV.EE.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o Banca Popolare di Brescia.

Un liquidatore: Franco Stefana.

C-10555 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA SCRL**Società cooperativa a r.l.**

Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1/bis
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. reg. soc. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 giugno 1998 alle ore 24 presso la sede sociale della FidiAltaItalia S.c.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leandro Calvino

C-10565 (A pagamento).

BRANDONI - S.p.a.

Sede in Romagnano Sesia (NO), via Novara n. 199
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
R.I. n. 7342 di Novara

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 15 del 25 giugno 1998, e occorrendo il 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
- 2) Relazione di gestione;
- 3) Relazione del Collegio sindacale;
- 4) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brandoni Gian Renzo

C-10570 (A pagamento).

SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 27.517
R.E.A. di Bergamo n. 224.741

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Bisignano Domenico in via Suardi n. 24, in Bergamo, il 15 maggio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il 30 giugno 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1997;
Distribuzione parziale delle riserve formatesi con utili di anni precedenti;
Estinzione del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 1998;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Azzano San Paolo, 12 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santini Alessandro

C-10577 (A pagamento).

TERME DI S. ANDREA - S.p.a.

Sede di Piacenza, via IV Novembre n. 132
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00145620340

Convocazione di assemblea straordinaria

La assemblea straordinaria dei soci della S.p.a. Terme di S. Andrea è convocata per il giorno 18 giugno 1998, alle ore undici, presso il notaio dott. Carlo Brunetti, in Piacenza via IV Novembre n. 130, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale.

Piacenza, 25 marzo 1998

L'amministratore delegato: Ezio Maurizio.

C-10580 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Assago - Milanofiori (MI), Strada 6, Palazzo E 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Reg. delle Impr. di Milano ai nn. 274872/7079/22

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 13 maggio 1998, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Daniele Mazzarino

S-10878 (A pagamento).

SOCIETÀ INTOMALTE - S.p.a.

Sede in Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 42
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 691/84
 Partita I.V.A. e Codice fiscale 04346580634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Commerciale Re Rosica in Piano di Sorrento al Corso Italia n. 24/B giorno 21 maggio 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 detti nello stesso luogo alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, relativo Conto Economico e nota integrativa;
2. Relazione dell'Amministratore Unico;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della Legge 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'Assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e/o presso il Credito Italiano, Dir. Centr. Centro Ser., Uff. Soc. e Fondi, via Prati n. 12, 20145 Milano.

Napoli, 16 aprile 1998

L'amministratore unico: geom. Fabrizio Gargiulo.

C-10821 (A pagamento).

SAIMA AVANDERO - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Caviglia n. 11
 Capitale sociale L. 55.440.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7062 reg. soc.
 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891230153

Avviso di rettifica per integrazione

La Saima Avandero S.p.a., richiamato l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria fissata per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10, presso la sede della società in Milano, via Caviglia n. 11 - secondo piano - in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1998, stesso luogo ed ora, pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 7 aprile 1998, fa presente ai signori azionisti che, giusta delibera del Consiglio di amministrazione in data 8 aprile 1998, fermo tutto quanto previsto, va integrato con i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore;
 Deliberazioni inerenti il Decreto Legislativo 472 del 18 dicembre 1997.

Fermo il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alvise di Canossa

S-10765 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.**

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 2 aprile 1998 i tassi passivi d'Istituto applicati ai Conti Correnti e ai depositi a Risparmio vengono ridotti dello 0,50%; il tasso minimo d'Istituto rimane invariato allo 0,250%.

Mantova, 14 aprile 1998

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-10617 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto con decorrenza 1° aprile 1998, di diminuire dello 0,50 i tassi praticati su Conti Correnti e Depositi a risparmio. Resta fermo il minimo allo 0,25%.

Volterra, 10 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
 Il presidente: dott. Edoardo Mangano

S-10679 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO ALTO FRIULI**

Sede in Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del D.Lgs. 385/93 si comunicano la seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 1998:

- riduzione di punti 0,50 dei tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio;
- riduzione di punti 0,25 dei tassi creditori applicati ai conti convenzionati.

Reana del Rojale, 10 aprile 1998

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-10546 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 legge 154/92, che con decorrenza 1° aprile 1998, sono diminuiti i tassi passivi su depositi a risparmio e in conto corrente dello 0,50%.

Carceri, 9 aprile 1998

La direzione: Rando Pier Paolo.

C-10552 (A pagamento).

BANCO DEL CIMINO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario CAB
Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 435 del registro delle imprese di Viterbo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 aprile 1998 i tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono ridotti dello 0,25% con un limite minimo dello 0,25%.

Viterbo, 15 aprile 1998

p. Banca del Cimino S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-10685 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
Capitale sociale L. 94.539.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela di aver adottato, a decorrere dalla liquidazione relativa al 1° trimestre 1998, la seguente tariffazione da applicare ai rapporti di conto corrente:

Spese di tenuta conto corrente:

per singola operazione: L. 2.500, min. L. 30.000;

fisse di gestione: L. 70.000.

Spese di chiusura: L. 53.000.

Penalizzazione per la liquidazione trimestrale di c/c non affidati: L. 50.000.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-10541 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 94.900.809.589
Tribunale di Perugia reg. soc. n. 23924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92.

Conti correnti e depositi, decorrenza 1° aprile 1998, diminuzione dello 0,25% dei tassi creditori fino al 3,00%; tassi oltre il 3,00% riduzione dello 0,50%, il tasso minimo d'Istituto passa allo 0,25%.

Operazioni in titoli, decorrenza 1° marzo 1998, il recupero spese sulle operazioni in titoli passa da L. 3.500 a L. 10.000; per le posizioni precedentemente esenti viene introdotto il recupero spese a L. 5.000.

Pagamento utenze, decorrenza 1° giugno 1998, viene elevata a L. 3.000 la commissione per il pagamento utenze con addebito occasionale in conto o per cassa; rimane esente l'addebito in conto con ordine continuativo.

Foligno, 9 aprile 1998

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-10556 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9
Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° aprile 1998, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione nella misura massima dello 0,50%, sia sui rapporti attivi praticati alla Clientela, che per i depositi a risparmio e in conto corrente e per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Bezzecca, 1° aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-10572 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN)**Banca di Credito Cooperativo**

La Cassa Rurale di Primiero, Trento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° aprile 1998, procederà ad una diminuzione massima di un punto percentuale dei tassi praticati sulle operazioni passive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli informativi analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° aprile 1998

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-10573 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodi, corso Roma, n. 77
Capitale sociale e riserve L. 21.558.890.673
Iscritta al n. 7532 reg. imp. di Lodi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del D.L.S. 1° settembre 1993 n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 1° aprile 1998 i tassi passivi sui conti correnti bancari, depositi a risparmio e certificati di deposito sono diminuiti di 0,50 punti in ragione d'anno, con una remunerazione minima di 0,50% sui depositi e conti correnti.

A decorrere da tale data i certificati di deposito a tasso fisso di nuova emissione saranno remunerati al 4,50%.

Lodi, 14 aprile 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il vice presidente: Maddè Antonio

C-10581 (A pagamento).

F. & C. TRADING - S.p.a.*Estratto di atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito notaio Davide Reposo di Roma del 23 marzo 1998 rep. n. 17474/4155 la Società «F. & C. Trading S.p.a.», con sede in Ariccia, via Quarto Negroni n. 26, capitale L. 200.000.000, (registro imprese di Roma n. 13135), ha incorporato la Società «Norma 94 S.r.l.», con sede in Ariccia, via Quarto Negroni n. 24, capitale L. 20.000.000, (registro imprese di Roma n. 2367/1994).

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata dal 1° luglio 1997.

Non sussistono categorie di soci che godono di trattamenti particolari, né vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma il 7 aprile 1998.

Roma, 20 aprile 1998

Reposo Davide, notaio.

S-10621 (A pagamento).

WATER MANAGEMENT ITALIA - G.E.I.E.

Registro delle imprese di Roma n. 101/96

R.E.A. n. 825875

Codice fiscale n. 05005921001

Ai sensi del Regolamento CEE n. 2137/85, si dà atto che con scrittura privata autenticata dal notaio dott. Maurizio Misurale di Roma, in data 31 marzo 1998, rep. n. 131616, la Biwater Supply Limited, con sede in Biwater House, Station Approach, Dorking, Surrey RH4 1TZ (Inghilterra), codice fiscale n. 97122490580, ha ceduto alla Biwater Treatment Limited con sede in Biwater Place, Gregge Street, Heywood, Lancashire OL10 2DX (Inghilterra), codice fiscale n. 97150610588, l'intera sua partecipazione al patrimonio del Water Management Italia - G.E.I.E.

Il predetto atto di cessione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 aprile 1998.

Roma, 20 aprile 1998

Notaio: Maurizio Misurale.

S-10638 (A pagamento).

IMPALA - S.r.l.

Sede in Brescia, via S. Antonio n. 70

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Brescia n. 45800

Codice fiscale n. 03123160172

FIMP - S.p.a.

Sede in Brescia, viale della Bornata n. 42

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro imprese di Brescia n. 30162

Codice fiscale n. 01440770178

Estratto del progetto di fusione

Impala S.r.l., con sede in Brescia, via S. Antonio n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03123160172, iscritta ai n. 45800 del reg. impr. C.C.I.A.A. di Brescia, di seguito incorporante, intende procedere alla incorporazione della Fimp S.p.a., con sede in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440770178, iscritta al n. 30162 del reg. impr. C.C.I.A.A. di Brescia, di seguito incorporanda, il cui capitale è totalmente detenuto dalla incorporante.

Il testo dello statuto sociale vigente della incorporante e quello modificato sono stati allegati in sede di deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle azioni e/o quote e dell'eventuale conguaglio in denaro, né delle modalità di assegnazione delle quote della incorporante, né della data dalla quale partecipano agli utili le quote assegnate in cambio del capitale dell'incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dalla incorporante.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1997. Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis, n. 6 Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma codice civile, gli effetti della fusione, fatto salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, come sopra disciplinati, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia in data 8 aprile 1998.

Brescia, 15 aprile 1998

p. Impala S.r.l.

Un amministratore delegato: Bruno Gatta

p. Fimp S.p.a.

Un amministratore delegato: Marco Mattei

S-10659 (A pagamento).

CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novi di Modena (MO), via Provinciale Mantova n.73

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 669

Codice fiscale n. 00171110364

CASEIFICIO SAN PELLEGRINO**Società Coop. a r.l.**

Sede in Carpi, via Morbidina n. 1

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4779

Codice fiscale n. 00162300362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Caseificio Razionale Novese - Società Cooperativa a responsabilità limitata, della Società Caseificio San Pellegrino - Società Coop. a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Caseificio Razionale Novese - Società Cooperativa a responsabilità limitata, e Caseificio San Pellegrino - Società Coop. a r.l. tutte in data 10 febbraio 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Caseificio San Pellegrino Società Coop. a r.l., con sede in Carpi, nella società Caseificio Razionale Novese Società cooperativa a responsabilità limitata.

Ciascun socio della società Caseificio San Pellegrino - Società Coop. a r.l., a fronte dell'annullamento delle proprie quote sociali riceverà in cambio un numero di quote di capitale sociale della incorporante società Caseificio Razionale Novese - Società Cooperativa a responsabilità limitata, per un valore nominale pari a quello delle quote annullate.

Sono esclusi conguagli in denaro.

Le quote della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena il giorno 30 marzo 1998 per Caseificio Razionale Novese - Società Cooperativa a responsabilità limitata il giorno 30 marzo 1998 per Caseificio San Pellegrino Società Coop. a r.l.

Caseificio Razionale Novese
Società Cooperativa a responsabilità limitata
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Tosi Germano

Caseificio San Pellegrino - Società Coop. a r.l.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Cattabriga Duilio

S-10660 (A pagamento).

NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 222
Capitale sociale L. 134.368.000.000
Registro imprese Milano n. 118731 - R.E.A. Milano n. 624493
Codice fiscale n. 01677750158

LEVANTE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Genova, viale B. Partigiane n. 92R
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese Genova n. 5961 - R.E.A. Genova m. 28766
Codice fiscale n. 00304270101

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma)*

Società incorporante: Norditalia Assicurazioni S.p.a., sede legale in viale Certosa n. 222 - 20100 Milano, con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano, in data 4 marzo 1998, rep. n. 25277, racc. n. 6957 e depositato presso la Camera di commercio di Milano al registro imprese in data 17 aprile 1998.

Società incorporanda: Levante Assicurazioni S.p.a., sede legale in viale Brigate Partigiane n. 92R - Genova, con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano, in data 4 marzo 1998, rep. n. 25276, racc. n. 6956 e depositato presso la Camera di commercio di Genova al registro delle imprese in data 17 aprile 1998, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Levante Assicurazione S.p.a. nella Norditalia Assicurazioni S.p.a. approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Art. 2501-bis punto 6. Effetti economici contabili e fiscali: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1998.

Rapporto di cambio: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante l'avvenuto possesso, entro la data delle delibere di cui all'art. 2502 Codice civile, dell'intero capitale sociale della società incorporanda da parte dell'incorporante.

Art. 2501-bis punto 7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessuno.

La società incorporanda Levante Assicurazioni S.p.a.:
Oliviero Tarolli

La società incorporante Norditalia Assicurazioni S.p.a.:
Oliviero Tarolli

S-10662 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Tortona Regione Ratto
Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. reg. imp. di Alessandria n. 2867
R.E.A. n. 160452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428820060

EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Tortona, via Balustra n. 15
Capitale sociale L. 2.147.310.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. reg. imp. di Alessandria n. 1147
R.E.A. n. 129.568
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853770063

Progetto di fusione per incorporazione della Edilvie Costruzioni Generali S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. riunitosi in Tortona - Regione Ratto, il giorno 15 aprile 1998 e l'amministratore unico della Edilvie Costruzioni Generali S.p.a. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Edilvie Costruzioni Generali S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Itinera Costruzioni Generali S.p.a., con sede legale in Tortona, Regione Ratto, capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Alessandria al n. 2867 - R.E.A. n. 160452, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428820060;

società incorporanda: Edilvie Costruzioni Generali S.p.a., con sede legale in Tortona (AL), via Balustra n. 15, capitale sociale L. 2.147.310.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Alessandria al n. 1147 - R.E.A. n. 129568, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853770063.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni: non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi alle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in data 16 aprile 1998 alla Sezione ordinaria del registro imprese di Alessandria - Ricevuta n. PRA/6592/1998/CAL1835 per la società incorporante e, sempre in data 16 aprile 1998, alla Sezione ordinaria del registro imprese di Alessandria - Ricevuta n. PRA/6593/1998/CAL1835 per la società incorporanda.

Tortona, 16 aprile 1998

Itinera Co.Ge. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Goggi

p. Edilvie Co.Ge. S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Enrico Arona

S-10674 (A pagamento).

NUOVA CAST - S.r.l.

già con sede in Faenza (RA), via Convertite n. 45

ora con sede in Fiorano Modenese (MO),

località Ubersetto, via XXV Aprile n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 22138/1998

LABORATORIO SERIGRAFICO**LEONARDO - S.r.l.**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ferrari Carazzoli n. 52

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 39623

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria di entrambe le società ha deliberato in data 23 febbraio 1998 la fusione per incorporazione della Laboratorio Serigrafico Leonardo S.r.l. nella Nuova Cast S.r.l.

Rapporto di cambio: 2 quote dell'incorporante per ogni quota dell'incorporanda.

Modalità di assegnazione: aumento del capitale dell'incorporante da L. 100.000.000 a L. 140.000.000 con emissione di n. 40.000 quote da assegnare ai soci dell'incorporanda.

Data di decorrenza partecipazione agli utili e imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1998.

Non sono previste categorie di soci con trattamento privilegiato, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Ravenna il 31 marzo 1998 (incorporante) e nel registro imprese di Modena il 15 aprile 1998 (incorporanda).

Notaio: Ira Bugani.

S-10661 (A pagamento).

UNICOM - S.r.l.**CE.NA. - S.r.l.****S.P. - S.r.l.****SUPERVENETO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società incorporante: Unicom S.r.l., con sede in Malo, via G. Galilei, iscritta al n. 11661 reg. imp. di Vicenza, società incorporande: CE.NA. S.r.l., con sede in Malo, G. Galilei, iscritta al n. 15309 reg. imp. di Vicenza; S.P. S.r.l. con sede in Nove, via Silanello n. 1/a, iscritta al n. 1554 reg. imp. di Vicenza; Superveneto S.r.l., con sede in Vicenza, S.S. Padana Superiore verso Padova, iscritta al n. 19573 reg. imp. di Vicenza.

2. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Ai sensi del 2° comma art. 2504-bis, Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il progetto è stato iscritto il 7 aprile 1998 presso il reg. imp. di Vicenza per tutte le società.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio.

S-10677 (A pagamento).

ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore n. 18

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 218176 reg. delle impr. ed al n. 1113940 R.E.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06611750156

ZA-FRA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 47116 reg. delle impr. ed al n. 276756 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 09754780154

Partita I.V.A. n. 02268190168

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione stipulato in data 10 marzo 1998 a rogito notario avv. Salvatore Lombardo, rep. 53952 racc. 5990, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 3 aprile 1998 (per la prima società) e presso il registro delle imprese di Bergamo il 1° aprile 1998 (per la seconda società), risulta la fusione per incorporazione nella società «Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.» della società «ZA-FRA S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La società «Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.» e la società «ZA-FRA S.r.l.», si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima con effetti fiscali e con imputazione delle operazioni della società incorporata a partire dal 1° gennaio 1998, dalla quale data, pertanto, decorreranno tutti gli effetti fiscali e contabili della fusione.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 giugno 1998

p. Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.
L'amministratore unico: Martino Zambaiti

S-10675 (A pagamento).

UNICOM - S.r.l.**SUPERMALO - S.r.l.****IMPRESA VENETA NORD - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società incorporante: Unicom S.r.l., con sede in Malo, via G. Galilei, iscritta al n. 11661 reg. imp. di Vicenza, società incorporande: Supermalo S.r.l., con sede in Malo, via Torino, iscritta al n. 6649 reg. imp. di Vicenza; Impresa Veneta Nord S.p.a. con sede in Vicenza, via Lago di Molveno, iscritta al n. 13586 reg. imp. di Vicenza.

2. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della Supermalo S.r.l., e per tramite di quest'ultima, anche quello della Impresa Veneta Nord S.p.a.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Il progetto è stato iscritto il 7 aprile 1998 presso il reg. imp. di Vicenza per tutte le società.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio.

S-10676 (A pagamento).

LUXOTTICA - S.p.a.

Agordo (BL), via Valcozzena n. 10

PERSOL - S.p.a.

Lauriano (TO), corso Torino n. 7

LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.

Rovereto (TN), viale Caproni

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Luxottica S.p.a. della Persol S.p.a. e di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto di fusione a rogito notaio avv. Enrico Osti di Agordo (BL) in data 31 marzo 1998, rep. 18524, fasc. 5502, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 3 aprile 1998, presso il registro delle imprese di Rovereto (TN) in data 3 aprile 1998 e presso il registro delle imprese di Belluno in data 6 aprile 1998, le sopracitate società hanno attuato la fusione per incorporazione.

società incorporante: Luxottica S.p.a., sede legale Agordo (Belluno), località Valcozzena n. 10, capitale sociale L. 4.005.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 1384, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064820251, il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica Group S.p.a.

Società incorporate:

La Meccanoptica Leonardo S.p.a., sede legale Rovereto (Trento), viale Caproni, capitale sociale L. 2.060.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovereto al n. 407, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203400221; il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica Group S.p.a.;

Persol S.p.a., sede legale Lauriano (Torino), corso Torino n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 941, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471340018; il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica S.p.a.

La fusione della Persol S.p.a., nella Luxottica S.p.a. non prevede alcun rapporto di cambio. Per quanto riguarda la fusione di La Meccanoptica Leonardo S.p.a., nella Luxottica S.p.a., società ambedue possedute al 100% dalla Luxottica Group S.p.a., tutte le azioni emesse in corrispondenza dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate alla Luxottica Group S.p.a.

In entrambi i progetti di fusione non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione, n. 100.000 azioni della Persol S.p.a. detenute dalla Luxottica S.p.a. Verranno altresì annullate n. 2.060.000 azioni ordinarie di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. detenute dalla Luxottica Group S.p.a. e sostituite con nuove azioni ordinarie della Luxottica S.p.a., in ragione dei rapporti di n. 1 azione della Luxottica S.p.a. ogni n. 10 azioni di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche e diritti di quelle in essere, saranno pertanto n. 206.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna.

Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previste né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Agordo, 15 aprile 1998

p. Luxottica S.p.a. (società incorporante)
Il vice presidente: Luigi Francavilla

S-10684 (A pagamento).

JANESELLI GEOM. BRUNO & C. - S.n.c.

Sede legale in Ravina di Trento, via del Ponte n. 37

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese di Trento n. 9951

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01099660223

Estratto del progetto di scissione

Estratto della Janeselli Geom. Bruno & C. S.n.c. portante scissione parziale mediante trasferimento del ramo aziendale relativo all'attività produttiva in capo a una società di nuova costituzione denominata Janeselli Porte S.r.l. con sede in Trento Ravina via del Ponte n. 37, che avrà un capitale sociale di L. 100.000.000, corrispondente al capitale ridotto della società scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non esistono, né sono previste, particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al Registro delle imprese di Trento in data 6 aprile 1998.

Un amministratore: geom. Bruno Janeselli.

C-10571 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.

Sede Battipaglia, zona Industriale,

Capitale sociale L. 110.458.426.000

Iscritta al R.I. di Salerno n. 27092

ITALCO - S.p.a.

Sede Offida, contrada Tesino

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al R.I. di Ascoli Piceno n. 125171

Progetto di fusione per incorporazione della società Italco S.p.a., nella società Alcatel Cavi S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

la Alcatel Cavi S.p.a., sede Battipaglia, zona industriale, capitale sociale L. 110.458.426.000 interamente versato, diviso in n. 110.458.426 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, iscritta al R.I. di Salerno n. 27092, svolge attività di fabbricazione, commercializzazione, installazione e posa in opera di cavi elettrici, telefonici e a fibre ottiche (codice fiscale n. 05111040159).

La Alcatel Cavi S.p.a. è stata costituita il 21 gennaio 1988 sotto la denominazione sociale di La Pollaiola S.r.l. ed a durata fino al 31 dicembre 2100 (rogito dott. Cesare Bellotti notaio in Milano rep. n. 64766/6052).

Ha assunto l'attuale denominazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 28 giugno 1994;

la Italco S.p.a., sede Offida, contrada Tesino, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.200.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000, iscritta al R.I. di Ascoli Piceno n. 125171, svolgente attività di progettazione, costruzione e commercializzazione di connettori elettrici, elettronici e telefonici, giunzione e terminazione per cavi elettrici e telefonici (codice fiscale n. 09985530153).

2. Statuto della società incorporante:

b) lo statuto in vigore della Alcatel Cavi S.p.a. allegato quale documento 1 (*omissis*);

c) contestualmente alla approvazione del progetto di fusione, gli azionisti della società incorporante saranno chiamati a deliberare in merito all'aggiornamento dello statuto sociale, introducendovi le seguenti modificazioni:

all'art. 2 integrando le attività previste nell'oggetto sociale con la previsione della produzione e commercializzazione di accessori per cavi elettrici e telefonici;

all'art. 3 verrà eliminata la previsione della sede secondaria in Cologno Monzese (MI) viale Europa n. 40/42.

Si allega, pertanto, copia dello statuto che verrà adottato dalla società incorporante, contenente le suddette integrazioni, quale documento n. 2 (*omissis*).

3. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione nella Alcatel Cavi S.p.a. della società Italco S.p.a.

Dal momento che la società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della incorporanda società, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale ai fini del rapporto di cambio.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali. Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-bis Codice civile e del comma 7 dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni, così come prescritto dall'art. 2504-bis comma 2 Codice civile.

Pertanto, le operazioni della società incorporanda Italco S.p.a., ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante Alcatel Cavi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis comma 2 Codice civile.

5. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori ai sensi del comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile, 7 e 8, si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al R.I. di Salerno il 9 aprile 1998 (per la società Alcatel Cavi S.p.a.) e al R.I. di Ascoli Piceno il 17 aprile 1998 (per la società Italco S.p.a.).

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-10782 (A pagamento).

ING. SICARDI E FIGLI **Società per azioni**

Sede legale Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio registro imprese di Imperia al n. 4497
Codice fiscale n. 02943060109

Estratto di delibera di scissione parziale a favore di costituenda società

L'assemblea straordinaria della società Ing. Sicardi e Figli società per azioni, in data 9 marzo 1998 e di cui il verbale rogito notaio Franco Amadeo in pari data n. 93875 di rep. ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della medesima società mediante costituzione di una nuova società da denominarsi: ing. Sicardi Costruzioni società per azioni a cui verrà trasferita parte della proprietà immobiliare di proprietà della società scissa; avente per oggetto la costruzione l'acquisto e la vendita e la gestione di immobili; essa potrà costruire immobili direttamente e/o in appalto.

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 4.200.000.000.

1. Società scissa: Ing. Sicardi e Figli società per azioni sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 17, capitale sociale di L. 7.200.000.000 interamente versato;

1.b) società beneficiaria Ing. Sicardi Costruzioni società per azioni sede legale Imperia, viale Matteotti n. 17.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le azioni di nuova emissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle originarie partecipazioni al capitale.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria: le azioni della beneficiaria verranno assegnate in modo da mantenere inalterate le partecipazioni dei soci della società scissa.

4. Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori della società beneficiaria. La delibera di scissione è stata iscritta presso il reg. delle imprese di Imperia in data 23 aprile 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Corradi

S-10783 (A pagamento).

FAVER - S.p.a.

S.G.M. SOCIETÀ GESTIONI MECCANICHE - S.r.l.

IDRO IMPIANTI - S.r.l.

SAGE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante: Faver S.p.a. con sede in Bari, via S. Caterina, 31, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., Registro imprese Bari n. 11967, Tribunale di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. 02450340720.

Società incorporande:

S.G.M. Società Gestioni Meccaniche S.r.l., Sede Modugno (BA) Str. Prov. Palese Km. 1, capitale sociale L. 1.247.918.000 i.v., Reg. imp. Bari, 6890 Trib. Bari, codice fiscale e partita I.V.A. 00261380729;

Idro Impianti S.r.l., Sede Bari, via Bitritto Km. 7+700, capitale sociale L. 400.000.000 i.v., Registro imprese Bari n. 18259, Tribunale Bari, codice fiscale e partita I.V.A. 03363580725;

Sage S.r.l., Sede in Modugno (BA), Str. Prov. Palese Km. 1, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., Registro imprese Bari n. 25419, Tribunale Bari, codice fiscale e partita I.V.A. 04070630720.

La Società incorporante Faver S.p.a. detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società da incorporare.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Faver S.p.a. delle incorporande, interamente possedute, S.G.M. Società Gestioni Meccaniche S.r.l., Idro Impianti S.r.l., Sage S.r.l. con annullamento, senza sostituzione, dei rispettivi capitali delle Società incorporande e senza che la incorporante Faver S.p.a. proceda ad alcun aumento di capitale, per cui non vi saranno nuove azioni da assegnare.

Statuto Sociale: modifica art. 2 (oggetto sociale) dello Statuto Sociale della Faver S.p.a.

Decorrenza della fusione: gli effetti di cui all'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Cod. Civ. decorreranno a far data dall'1° gennaio 1998.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno a far data dall'1° gennaio 1998.

Le operazioni compiute dalle Società incorporande, nella frazione di esercizio antecedente l'atto di fusione, avranno effetto sul Bilancio della Società incorporante Faver S.p.a. (inerente l'esercizio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998) con uguale competenza.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione nella Faver S.p.a., delle Società S.G.M. Società Gestioni Meccaniche S.r.l., Idro Impianti S.r.l. e Sage S.r.l., a rogito Dott. Costantini Michele, Notaio in Bari, repertorio n. 206654 raccolta n. 12419 del 3 febbraio 1998 è stata registrata all'ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari il 19 febbraio 1998 al n. 1108; omologata dal Tribunale di Bari in data 23 marzo 1998; ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 6 aprile 1998.

La deliberazione di fusione per incorporazione della S.G.M. Società Gestioni Meccaniche S.r.l. nella Faver S.p.a. a rogito Dott. Costantini Michele, Notaio in Bari, repertorio n. 206651 raccolta n. 12416 del 3 febbraio 1998 è stata registrata all'ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari il 13 febbraio 1998 al n. 972; omologata dal Tribunale di Bari in data 23 marzo 1998 ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 6 aprile 1998.

La deliberazione di fusione per incorporazione della Idro Impianti S.r.l. nella Faver S.p.a. a rogito Dott. Costantini Michele, Notaio in Bari, repertorio n. 206653, raccolta n. 12418 del 3 febbraio 1998 è stata registrata all'ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari il 13 febbraio 1998 al n. 974; omologata dal Tribunale di Bari in data 23 marzo 1998; ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 10 aprile 1998.

La deliberazione di fusione per incorporazione della Sage S.r.l. nella Faver S.p.a. a rogito Dott. Costantini Michele, Notaio in Bari, repertorio n. 206652 raccolta n. 12417 del 3 febbraio 1998 è stata registrata all'ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari il 13 febbraio 1998 al n. 973; omologata dal Tribunale di Bari in data 23 marzo 1998 ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 14 aprile 1998.

Bari, 16 aprile 1998

p. Faver S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Ruggiero

p. S.G.M. Società gestioni Meccaniche S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Ruggiero

p. Idro Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Ruggiero

p. Sage S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Di Marzo

C-10564 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL SALICE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia, 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese di Bergamo n. 37109

Codice fiscale 01966890160

SAN BERNARDINO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia, 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro Imprese di Bergamo n. 38596

Codice fiscale 02014210161

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Con atti in data 3 febbraio 1998 repertori n. 78720/15471 e n. 78721/15472 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel Registro delle Imprese di Bergamo il 20 marzo 1998 reg. ord. 9846 e 9847 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Il Salice S.r.l. in liquidazione nella società San Bernardino S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

- 1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;
- 2) data di effetto: dal 1° gennaio 1998;
- 3) nessuna particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 27 marzo 1998.

Notaio: Giovanni Vacirca.

C-10575 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Carpineti, via San Pietro Orneto n. 44

Iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 11538

Codice fiscale 01036610358

Estratto di deliberazione di fusione

Estratto di deliberazione di fusione di assemblea straordinaria adottata in data 12 febbraio 1998 (verbale a rogito Notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia, repertorio n. 6850/3013) con successivo atto modificativo di statuto in data 11 marzo 1998 (a rogito Notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia, repertorio n. 6896/3047) ex art. 2502-bis, comma 1, codice civile.

Art. 2501-bis n. 1) «Latteria Sociale S. Pietro - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Carpineti, frazione Valestra, via Valestra n. 33/A, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 4641, Codice fiscale 00143900357 (società incorporante); «Latteria Sociale Valsecchia - Società cooperative a responsabilità limitata» con sede in Carpineti via San Pietro Orneto n. 44, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 11538, Codice fiscale 01036610358 (società incorporata);

Art. 2501-bis n. 3) Ai soci «Latteria Sociale Valsecchia - Società cooperativa a responsabilità limitata» dovranno essere assegnate nuove quote da Lire 50.000 ciascuna della «Latteria Sociale S. Pietro - Società cooperativa a responsabilità limitata» appositamente emesse.

Art. 2501-bis n. 4) Le nuove quote «Latteria Sociale S. Pietro Società cooperativa a responsabilità limitata» saranno assegnate alla pari, cioè una quota da Lire 50.000 per ogni quota detenuta nella incorporanda; le operazioni di concambio inizieranno dalla data di effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 5) Le nuove quote della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 6) La fusione avrà effetti giuridici, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, mentre a fini contabili e fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 7) Non è previsto alcun trattamento.

Art. 2501-bis n. 8) Non è previsto alcun trattamento.

Deliberazione di fusione (con successivo atto modificativo) omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 19 marzo 1998 e iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 1° aprile 1998.

Il notaio: Giuseppe Chiantera.

C-10559 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE S. PIETRO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Carpineti frazione Valestra, via Valestra n. 33/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 4641

Codice fiscale 0014390035

Estratto di deliberazione di fusione

Estratto di deliberazione di fusione di assemblea straordinaria adottata in data 12 febbraio 1998 (verbale a rogito Notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia, repertorio n. 6851/3014) con successivo atto modificativo di statuto in data 11 marzo 1998 (a rogito Notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia, repertorio n. 6895/3046) ex art. 2502-bis, comma 1, codice civile.

Art. 2501-bis n. 1) «Latteria Sociale S. Pietro - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Carpineti, frazione Valestra, via Valestra n. 33/A, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 4641, Codice fiscale 00143900357 (società incorporante); «Latteria Sociale Valsecchia - Società cooperative a responsabilità limitata» con sede in Carpineti via San Pietro Orneto n. 44, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 11538, Codice fiscale 01036610358 (società incorporata);

Art. 2501-bis n. 3) Ai soci «Latteria Sociale Valsecchia - Società cooperativa a responsabilità limitata» dovranno essere assegnate nuove quote da Lire 50.000 ciascuna della «Latteria Sociale S. Pietro - Società cooperativa a responsabilità limitata» appositamente emesse.

Art. 2501-bis n. 4) Le nuove quote «Latteria Sociale S. Pietro Società cooperativa a responsabilità limitata» saranno assegnate alla pari, cioè una quota da Lire 50.000 per ogni quota detenuta nella incorporanda; le operazioni di concambio inizieranno dalla data di effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 5) Le nuove quote della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 6) La fusione avrà effetti giuridici, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, mentre a fini contabili e fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 7) Non è previsto alcun trattamento.

Art. 2501-bis n. 8) Non è previsto alcun trattamento.

Deliberazione di fusione (con successivo atto modificativo) omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 19 marzo 1998 e iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 1° aprile 1998.

Il notaio: Giuseppe Chiantera.

C-10560 (A pagamento).

MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 27261

Codice fiscale n. 09193910156

VENEZIANI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Malaspina n. 8

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 325

Codice fiscale n. 00048770325

Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 23 aprile 1998 n. PRA 14212 (per MAC S.p.a.), presso il registro delle imprese di Trieste il 24 aprile 1998 (per Veneziani S.p.a.).

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 1), per incorporazione della società Veneziani S.p.a. nella società MAC Modern Advanced Concrete S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies Codice civile (la società incorporante possiede già tutte le azioni della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 1), incorporante: MAC S.p.a.; incorporanda: Veneziani S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° comma n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1998, ovvero del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione; effetti giuridici, così come previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, a decorrere dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° comma n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° comma), sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Treviso, 24 aprile 1998

p. MAC S.p.a.

L'amministratore delegato: Mario Corradi

p. Veneziani S.p.a.

L'amministratore delegato: Ciferni Pierluigi

S-11018 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CREMONA

Il sig. Pattoni Carlo, residente in Cremona, via dell'Aquila, n. 8, assistito e difeso dagli avvocati Nadia Baldini e Marco Gianluppi, elettivamente domiciliato in Cremona, via Ruggero Manna n. 26, ha proposto atto di citazione in data 4 marzo 1998 onde sentirsi dichiarare, per effetto di usucapione ultraventennale, proprietario delle seguenti unità immobiliari in Grumello Cremonese, censite nel N.C.E.U. di detto Comune alla partita n. 258; foglio 18; mappali 132/2, 138/2, 141 via Giuseppe Mazzini n. 46; cat. A/4, cl. 1, vani 4,5, R.C.L. 225.000; mappali 137 - 138/1; via Giuseppe Mazzini n. 38, cat. A/4, cl. 1, vani 2,5, R.C.L. 125.000; nei confronti degli originari danti causa signori Zagni Giuseppe, Zagni Adalgisa, Zagni Agostino, oggi deceduti, Zagni Oreste e Zagni Luigi, oggi irreperibili;

che, pertanto, i procuratori citano i signori Zagni Adalgisa, Zagni Giuseppe e Zagni Agostino, in persona degli eredi; nonché i signori Zagni Oreste e Zagni Luigi, di domicilio sconosciuto, per l'udienza del 19 novembre 1998, con invito per i convenuti a costituirsi 20 giorni prima di tale udienza pena le decadenze di legge.

Cremona, 15 aprile 1998

Avv. Nadia Baldini - Avv. Marco Gianluppi.

S-10678 (A pagamento).

T.A.R. CALABRIA

Ricorsi n. 2235/96 e n. 1258/97, in rapporto di pubblico impiego, proposti da Frangipane Giuseppina contro Amministrazione Provinciale di Catanzaro e nei confronti di Martino Mario e Iannino Corrado.

Oggetto: annullamento della deliberazione della giunta Provinciale di Catanzaro n. 481/34 del 15 aprile 1997, avente ad oggetto: «Livello economico differenziato, artt. 35 e 36 dell'accordo di lavoro per il personale degli Enti locali, D.P.R. 333/90, approvazione; nonché delle graduatorie definitive approvate con detto provvedimento, nella parte in cui si esclude la ricorrente dalle graduatorie e dal predetto beneficio; nonché di ogni altro connesso, presupposto e conseguenziale.

Motivi: violazione e falsa applicazione degli artt. 34 e 35 del D.P.R. 333/90. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Eccesso di potere per falsità del presupposto, travisamento dei fatti, disparità di trattamento, illogicità ed ingiustizia manifeste.

Rileva la ricorrente come, in base dell'art. 36 D.P.R. 333/90, partecipino all'attribuzione dei LED i dipendenti in possesso del requisito dell'anzianità di effettivo servizio di ruolo di tre anni nella qualifica a decorrere dal 1° ottobre 1990. Ribadisce di trovarsi in posizione giuridica idonea al conseguimento dell'emolumento onde trattasi e lamenta, pertanto, l'illegittima esclusione dell'applicazione del beneficio del personale di cui all'art. 35 (assistenti sociali) ove non interessato da un contestuale provvedimento dell'amministrazione datrice trovi origine nell'erronea considerazione della posizione funzionale della propria dipendente alla stregua di quella propria dell'assistenza sociale.

Conclusioni: «Si chiede che il Tribunale adito, in accoglimento del ricorso, voglia annullare, per quanto di ragione, la graduatoria impugnata affermando, nel contempo, il pieno diritto della ricorrente a concorrere per l'attribuzione del Led. Con ogni conseguenziale provvedimento anche in ordine al rimborso delle spese».

Il TAR Calabria, con sentenza n. 92 del 2 febbraio 1998, ha disposto a cura della ricorrente, l'integrazione del contraddittorio processuale nei confronti di tutti i dipendenti dell'amministrazione provinciale di Catanzaro inclusi nelle graduatorie, riguardanti la VII qualifica funzionale e l'area amministrativa, formate per il riconoscimento del L.E.D. relativamente ai diversi anni al riguardo tenuti presenti.

I predetti dipendenti sono:

1) Argentieri Piuma G.; 2) Gagliardi Angela; 3) Capria Domenico; 4) Sacchinelli Giovanni; 5) Russo Rosario; 6) De Siena Emelinda; 7) Jannino Corrado; 8) Corigliano Viviana; 9) Ruga Francesca; 10) Dara Maria; 11) De Gaetano Oscar; 12) Fratto Maria Elisa; 13) Sirianni Vincenzo; 14) Cavalieri Alfredo; 15) Scarfone Aldo; 16) Scalzo Luigi; 17) Sorrentino Anna; 18) Cutruzzulà Teresina; 19) Brosio Raffaele; 20) Tavella Saverio; 21) Caridà Giuseppe; 22) Carnuccio Rosamaria; 23) Cosentino Paola; 24) Raimondo Mario; 25) Merazzi Antonio; 26) Suraci Ezio; 27) Cunsulo Vittoria; 28) Principe Guglielmo; 29) Mercurio Gregorio; 30) Bianco M. Concetta; 31) Borrello Alessandro; 32) Capano Rosamaria; 33) Albano Alfonso.

Il richiedente: avv. Ernesto Mazzei.

C-10814 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Massa con decreto in data 1° aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati assegni:

1) Assegno circolare Istituto Centrale Casse di Risparmio Italiane Serie E n. 0668937721 di L. 500.000; 2) Assegno circolare Istituto Centrale Casse di Risparmio Italiane Serie G n. 0560215337 di L. 2.502.000; 3) Assegno circolare Credito Italiano n. 4715532891 di L. 103.020; 4) Assegno bancario n. 0671223899 di L. 2.000.000 tratto su Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. - Filiale di Cremona c/c n. 11488/I; 5) Assegno bancario n. 1055588664 di L. 288.000 tratto su Banca Toscana S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 48212/72; 6) Assegno bancario n. 1055598744 di L. 150.000 tratto su Banca Toscana S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 5829895; 7) Assegno bancario n. 1055592657 di L. 300.000 tratto su Banca Toscana S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 9863/33; 8) Assegno bancario n. 1366647220 di L. 5.000.000 tratto su Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Filiale di Torino Sempione c/c n. 18411310128; 9) Assegno bancario n. 0525059364 di L. 2.000.000 tratto su Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Filiale di Lucca ag. 1 - c/c n. 687241; 10) Assegno bancario n. 0023149129 di L. 1.400.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Dipendenza di Villette - c/c n. 328807417; 11) Assegno bancario n. 0023487901 di L. 400.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Dipendenza di Villette - c/c n. 328805064; 12) Assegno bancario n. 0022636633 di L. 500.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Massa Stazione - c/c n. 180102808; 13) Assegno bancario n. 0021875012 di L. 481.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Avenza - c/c 042800025; 14) Assegno bancario n. 0021345684 di L. 150.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 020108601; 15) Assegno bancario n. 0019075046 di L. 1.500.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 020126132; 16) Assegno bancario n. 0021336201 di L. 400.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Massa - c/c n. 020111142; 17) Assegno bancario n. 22134534 di L. 1.100.000 tratto su Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. - Filiale di Marina di Massa c/c n. 070143524.

Per opposizione quindici giorni.

p. Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-10553 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto con decreto n. 217/B del 24 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 212892523 serie X della CaRiSpo S.p.a. di Spoleto emesso l'11 marzo 1997 dalla Fattoria Novelli S.a.s., a favore di Alimenti Rita, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 16 marzo 1998

Mattioli Alfiero.

C-10538 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 2 aprile 1998 il pretore di Corato, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0836179042 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Fil. di Corato in data 9 febbraio 1998 e rilasciato alla sig.ra Nocella Lucia e da questa girato al sig. Tarantini Fedele.

È stato autorizzato il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Corato, 10 aprile 1998

Tarantini Fedele.

C-10563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 20 ottobre 1992 il pretore di Roma, nel proc. 3359/92, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 326.500 tratto il 26 febbraio 1982 da Gabriella Meo, con residenza in Roma, via A. De Gasperi n. 51, in favore di «La Milano Mutui» e con scadenza 1° aprile 1988, in seguito allo smarrimento dello stesso.

Gabriella Meo.

S-10686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Teramo il 5 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 6034855405 di L. 1.500.000 scadenza 1° dicembre 1997 emessa a Firenze il 3 maggio 1996 da Renata Lak Lavandiera Laundrette all'ordine della ditta Giovanni Squilloni.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 9 aprile 1998

Avv. Mario Ferretti.

C-10537 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

*Ammortamento C.C.T. al portatore
con relativi cedolini per la riscossione interessi semestrali*

Il pretore di Pescara con decreto 11 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 C.C.T. codice 13208 n. 9346 e 9347 da L. 10.000.000 cadauno scadenza 1° novembre 1998 codice 36726 e 5575 da L. 10.000.000 ciascuno scadenza 1 agosto 2002 istituto d'acquisto CARIPLO sede Pescara a favore di Febo Domenico.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Febo Domenico.

C-10569 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 14 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 74609/16 emesso dalla filiale di Gaeta della Banca di Roma il 21 agosto 1996 dell'importo di L. 120.000.000 autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Roma, 20 aprile 1997

Avv. Massimo Tancioni.

S-10630 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio
e certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto 11 marzo 1998, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli in essere presso il Credito Italiano agenzia di Borgomanero:

certificato di deposito n. 72553/14 emesso il 12 agosto 1997 per lire 85.000.000 nominali;

certificato di deposito n. 72805/14 emesso il 12 gennaio 1998 per lire 125.000.000 nominali;

libretto di risparmio n. 390/14 emesso il 28 settembre 1995 con saldo attivo di L. 13.824.759;

libretto di risparmio n. 511/14 emesso il 12 agosto 1997 con saldo attuale di L. 12.212.976.

Ha inoltre autorizzato il Credito Italiano agenzia di Borgomanero e rilasciarne un duplicato decorsi i termini di cui all'art. 9 legge n. 948/1951, disponendo la pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Claudio Teruggi.

C-10531 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura di Pontebba con decreto di ammortamento del 24 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9083 di L. 10.000.000 emesso il 16 settembre 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo Alto Friuli filiale di Resia con scadenza 16 marzo 1998 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Resia, 14 aprile 1998

Giusti Giovanni.

C-10540 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 85100498/2 contenente un saldo attivo di L. 105.000.000 sottoscritto da Soma Giuseppe Antonio ed emesso dall'Agenzia della Banca di Sassari di Buddusò in data 6 novembre 1997, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sassari, 2 aprile 1998

Soma Giuseppe Antonio.

C-10547 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 3 aprile 1998, ad istanza di Zito Paolo, il pretore di Palermo, sezione volontaria giurisdizione, ha pronunciato decreto ai sensi degli artt. 9 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948, con il quale ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000749798 emesso il 1° ottobre 1997 dalla Banca Commerciale Italiana con scadenza 2 febbraio 1998 per un valore nominale di L. 40.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente al rilasciarne duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Avv. Lorenzo Carieri.

C-10554 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 15 settembre ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9501701/8 intestato a Parolini Gino con un saldo apparente di L. 56.508.703 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (ora Caritro S.p.a.) succursale di Cles autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data presente pubblicazione salvo opposizione.

Parolini Gino.

C-10574 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Arab Ameri Amir nato a Tehran (Iran) il 9 marzo 1961 residente a Pergola (PS) per se e per i figli minori Arab Ameri Kurosh nato ad Urbino il 13 marzo 1994 residente a Pergola (PS). Arab Ameri Nader nato a Urbino il 18 marzo 1996 residente a Pergola (PS) di cambiare il proprio cognome da Arab Ameri in «Ameri», chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arab Ameri Amir.

S-10651 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Zani Pietro, nato a Reggio Emilia il 9 ottobre 1979, residente a Rimini in via Soardi n. 26 è stato autorizzato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 12 dicembre 1997 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome quello materno «Massani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 12 gennaio 1998

Pietro Zani.

C-10561 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 19 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sorricchio Guido - Ignazio - Francesco - Nicola Maria nato ad Atri il 22 febbraio 1954, Sorricchio Francesco - Ignazio - Pietro - Giannandrea - Maria, nato a Silvi il 5 ottobre 1957, entrambi residenti a Silvi, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «di Valforte».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 20 aprile 1998

Guido Sorricchio.

S-10611 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Muscatello Musumeci Riccardo, nato a Savona il 20 novembre 1965, residente in Noli, ha chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il cognome «Muscatello» per conservare solo quello di «Musumeci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Muscatello Musumeci Riccardo.

C-10548 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari dott.ssa Giuseppina Geremia con decreto in data 24 marzo 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Porcu Carmine, nato a Villaputzu il 16 luglio 1954, residente in Selargius, loc. San Lussorio ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Carmine» a «Carmine» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 15 aprile 1998

Porcu Carmine.

C-10578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 2 aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cintura Albina nata a Cagliari il 20 marzo 1926 residente in Cagliari, via Tofane n. 7, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Albina» in «Alba» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 15 aprile 1998

Cintura Albina.

C-10579 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN QUIRINO (Provincia di Pordenone)

Asta pubblica

Alienazione del fabbricato di proprietà comunale ex scuole elementari sito in frazione di Sedrano, così distinto al N.C.U.: Partita 1000310 Fg. 15 Mapp. 468.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 primo e secondo comma del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerte segrete da confrontare con il prezzo a base d'asta di L. 283.200.000.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 9 giugno 1998.

Copia integrale dell'avviso d'asta è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0434/91344 - fax 0434/91588).

San Quirino, 2 aprile 1998

Il responsabile del servizio: geom. Bassanese Roberto.

S-10663 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per la Toscana e l'Umbria- Ufficio del Territorio di Firenze

Prot. 12200/98

Per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si rende noto che il giorno 2 giugno per i lotti 1) e 2), 9 giugno per i lotti 3) e 4) alle ore 10, presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Firenze, via dell'Agnolo n. 80, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 24 maggio 1924 n. 827, dell'art. 3 cc. 99 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 14 comma 12 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, dei seguenti immobili:

Lotto 1 - Comune di Sesto Fiorentino - Provenienza: decreto del pretore di Firenze in data 8 gennaio 1982 - Terreno di forma triangolare della superficie catastale di mq 1.350, ubicato nel Comune di Sesto Fiorentino località Osmannoro. Censito al N.C.T., del Comune di Sesto Fiorentino alla partita 9545 F. 63 P.lla 530. Destinazione P.R.G.: zona omogenea D sottozona «DC per insediamenti misti» di cui all'art. 17 norme di attuazione PRG vigente - Confini: rampa autostradale svincolo Sesto Fiorentino FI-mare; proprietà «S.r.l. Immobiliare Sarmi - Sesto Fiorentino»; proprietà «S.p.a. Poleasing - Firenze»; s.s.a. Attualmente libero - Prezzo base d'asta: L. 470.000.000 - Prima offerta in aumento: L. 4.700.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: L. 47.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante.

Lotto 2 - Comune di Empoli - Provenienza: art. 38 R.D.L. 27 luglio 1944 n. 159 - Fabbicato Urbano ex casa del fascio, ubicato nel comune di Empoli località Avane, via della Motta n. 68, di un solo piano fuori terra e cinque vani utili oltre a servizi per una superficie lorda coperta di circa mq 248 oltre a cortile tergo di circa mq 30. Censito al N.C.E.U. comune di Empoli alla partita 7693 F. 6 P.lla 168 sub 1. Confini: via comunale della Motta; proprietà circolo ricreativo sportivo di Avane, proprietà Zingoni e Cipollini, s.s.a. Attualmente occupato. - Prezzo base d'asta: L. 310.000.000 - Prima offerta in aumento: L. 3.100.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 31.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante.

Lotto 3 - Comune di Prato - Provenienza: art. 827 Codice civile - Terreno ex alveo originato a seguito di intubamento della gora affluente nel torrente Bardena, ubicato nel comune di Prato in località Galceti, della superficie catastale di mq 305. Censito al N.C.T. del comune di Prato alla partita 21471 F. 22 P.lla 2095. Destinazione P.R.G.: sottozona B0 1 - di conservazione. Confini: a nord con la proprietà Tommasi-Spinelli e con la strada comunale di Galceti; ad est ed a sud con le porzioni residue della gora; a sud con la proprietà Lo Conte; ad ovest con proprietà del comune di Prato. Attualmente occupato. - Prezzo base d'asta: L. 30.500.000 - Prima offerta in aumento: L. 305.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: L. 3.050.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante.

Lotto 4 - Comune di Firenze - Provenienza: 586 Codice civile - Alloggio al piano nono e ultimo di 1,5 vani catastali, della superficie lorda coperta di circa mq 34, ubicato in via Val di Sieve n. 28. Censito al N.C.E.U. del Comune di Firenze alla partita 9042 F. 33 all. b P.lla 438 sub 83. Confini: proprietà condominiale e sui restanti tre lati con un cortile a servizio del piano seminterrato dell'edificio. Attualmente libero. - Prezzo base d'asta: L. 100.000.000 - Prima offerta in aumento: L. 1.000.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: L. 10.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

b) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, di data non anteriore a due mesi da quello del presente avviso da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 47.000.000 (quarantasettemilioni) per il lotto 1); L. 31.000.000 (trentunomilioni) per il lotto 2); L. 3.050.000 (tremilicinquantamila) per il lotto 3); L. 10.000.000 (diecimilioni) per il lotto 4). Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 470.000.000 (quattrocentosettantamila) per il lotto 1); L. 310.000.000 (trecentodiecimilioni) per il lotto 2) L. 30.500.000 (trentamilionicinquecentomila) per il lotto 3); L. 100.000.000 (centomilioni) per il lotto 4). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo di base come appresso: la prima offerta non dovrà superare: L. 4.700.000 (quattromilionisettecentomila) per il lotto 1); L. 3.100.000 (tremilionicentomila) per il lotto 2); L. 305.000 (trecentocinquemila) per il lotto 3); L. 1.000.000 (unmilione) per il lotto 4); né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Ai

sensi dell'art. 8 della legge 26 maggio 1965 n. 590 e dell'art. 7 della legge 14 agosto 1971 n. 817 pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 14 ottobre 1971 è riservato il diritto di prelazione al coltivatore diretto sull'acquisto del fondo, oggetto di compravendita, in quanto già dallo stesso condotto in affitto o in quanto confinante con altro fondo di sua proprietà. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 14 comma 12 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 è riservato ai Comuni il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva, ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del coltivatore diretto e da parte dei Comuni.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio da parte degli aventi titolo del diritto di prelazione provvederà l'Ufficiale Rogante, su incarico dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso il Concessionario alla riscossione, utilizzando gli appositi moduli con imputazione al codice 810T capitolo 4010 entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

10. Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Firenze Reparto III tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Firenze.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato e dovranno essere versate entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati dall'Ufficiale Rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'Asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche);

c) legge 23 dicembre 1996 n. 662;

d) legge 27 dicembre 1997 n. 449.

16. Il verbale di aggiudicazione o il contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizia prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

Avvertenze:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel foglio annunci Legali della Provincia di Firenze e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per affissione nei modi di rito.

Firenze, 15 aprile 1998

Il direttore dell'ufficio del territorio
Il direttore: dott. ing. Claudio Mastrantonio

C-10523 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/843511 - Fax 051/840802 - 6750151

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10, presso la Residenza Municipale avrà luogo un'asta pubblica per la alienazione di area di terreno edificabile sita nel capoluogo, via dello Sport, ex campo sportivo.

Prezzo base d'asta a corpo L. 4.860.000.000 (diconsi lire quattromiliardottocentosessantamila) soggetto unicamente ad aumento con un minimo di L. 10.000.000 o multipli di lire 10.000.000 oltre I.V.A., nella misura del 20%.

Deposito cauzionale: a mezzo assegno circolare non trasferibile da inserire nella busta dei documenti pari a L. 486.000.000 (diconsi lire quattrocentottantaseimila).

Richiesta avviso d'asta integrale: a mezzo fax all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune intestato.

Scadenza presentazione offerte e documenti: entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta.

Il dirigente del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-10525 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200 - fax 0763/734755

Avviso di gara bando integrale

Il Presidente, visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, rende noto che il Consorzio intende appaltare, con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della succitata legge e con il criterio dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, i lavori di salvaguardia ambientale e ristrutturazione irrigua delle aree situate nel bacino del lago di Bolsena - lotto 550/A/bis - importo L. 682.454.505.

I lavori verranno eseguiti nel Comune di San Lorenzo Nuovo e consistono nella costruzione di un centro di monitoraggio agronomico.

Dovendo procedere all'immediato inizio dei lavori per l'esecuzione delle opere vengono adottate le procedure d'urgenza.

I lavori dovranno essere eseguiti in mesi dodici dalla loro consegna.

Il finanziamento dell'opera deriva dalla deliberazione Regionale Lazio 17 marzo 1998 n. 815.

I pagamenti avverranno sulla base di S.A.L. per l'importo di L. 150.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentino ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale con allegata una copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria 2, quale categoria prevalente, per l'importo di L. 750.000.000 per Impresa singola.

Saranno ammesse a presentare offerte anche le Imprese iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77 e articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le Imprese residenti in stati membri CEE, possono presentare un certificato di iscrizione all'Albo del proprio stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo e la relativa classifica se esistente.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 15 maggio 1998, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT).

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa con firma autenticata.

In caso di prevista riunione, dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa capogruppo, con firma autenticata. Nella domanda, le Imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di riunioni o consorzi di Imprese, ciascuna deve dichiarare di essere iscritta alla categoria 2 per almeno 150 milioni dell'importo dei lavori da appaltare.

Il responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Tecnico-agrario del Consorzio, ing. Pier Maria Fossati.

Nei casi di sub-appalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno quindici giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 20 aprile 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-10615 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Giunta Regionale Servizio Provveditorato Economato e Contratti Ancona

Estratto avviso di gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici della Giunta Regionale siti in Ancona - via Tiziano n. 44 - categoria 14

Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Economato e Contratti - Via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona - Tel. 071/8061 - Fax 071/8062426.

Le superfici interessate al servizio di che trattasi si riepilogano come segue:

- uffici mq. 13.722;
- ex mensa - attuale sala verde - mq. 895;
- magazzini mq. 445;
- locali impianti tecnologici mq. 387;
- parcheggio interno mq. 8.169;
- piazzale esterno mq. 2.700;
- porticato mq. 630.

Durata del contratto mesi trentasei.

Importo triennale a base d'appalto, L. 969.300.000 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione prescelta: espletamento ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (pubblico incanto).

La gara d'appalto sarà aggiudicata unicamente a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 punto 1) lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'appalto consiste nel servizio di pulizia giornaliera, settimanale, quindicinale e mensile degli Uffici della Giunta Regionale siti in Ancona - Via Tiziano, 44.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato, Economato e Contratti - Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 15 giugno 1998 pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo Agenzia privata oppure presentate personalmente.

Per le offerte spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'Ente Poste.

Comunque, coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione dell'offerta, dovranno informare il Servizio Provveditorato, Economato e Contratti a mezzo fax (071/8062426) pena l'esclusione dalla gara entro il giorno e l'ora di cui sopra, dell'avvenuta spedizione.

Le Ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul BUR Marche del 23 aprile 1998 ed inviato in data 20 aprile 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e Gazzetta Ufficiale italiana.

Ancona, 20 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Ricciuti

S-10622 (A pagamento).

PROVINCIA DI MASSA CARRARA Settore Lavori Pubblici Servizio Amministrativo

Il Capo settore LL.PP. ing. Giuliano Arrighi, avverte: che la Provincia di Massa-Carrara con sede in Massa - Piazza Aranci 2, intende espletare una gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico di predisposizione del progetto esecutivo della variante alla strada statale n. 63 in Comune di Aulla nel rispetto delle modalità e delle norme ed avvertenze e di quanto previsto nel bando di gara che, a richiesta saranno inviati agli interessati a cura e spese della Provincia.

Ciò premesso, in esecuzione della deliberazione della G.P. n. 1198 in data 31 dicembre 1997 la S.V. / codesta società è invitata a presentare offerta per l'affidamento dell'incarico in oggetto indicato entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1998.

La gara sarà esperita mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 punto 1b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 e successivo Regolamento, adottando i criteri di aggiudicazione previsti nella presente lettera di invito e nelle relative norme ed avvertenze.

L'importo del presente appalto a base di gara, è di lire italiane L. 750.000.000 (diconsi Lire settecentocinquanta milioni) I.V.A. ed ogni altro onere incluso, e comprende tutte le prestazioni descritte nel relativo foglio condizioni.

L'offerta presentata sarà vincolante per il periodo di giorni centoventi, decorrenti dal termine di ricevimento del plico, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta comunicazione di aggiudicazione o di non aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 15 aprile 1998, all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta ufficiale della Comunità Europea in data 15 aprile 1998, al Bollettino Ufficiale della regione Toscana in data 15 aprile 1998, ed è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Massa nel periodo dal 15 aprile 1998.

L'avviso di gara relativo ai lavori in oggetto è stato inoltre pubblicato sui quotidiani *Il Tirreno*, *La Repubblica* (edizione nazionale).

Presso la sede della presente Provincia, Servizio Ama/vo LL.PP. potrà essere presa visione di tutta la documentazione relativa dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi il Sabato e festivi.

Il capo settore LL.PP.: ing. Giuliano Arrighi.

S-10664 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 16 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) Procedura Aperta;

b) aggiudicazione art. 6, primo comma lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Roma;

b) categoria di servizio e descrizione. 16 n. CPC 94.

Servizio di noleggio, trasporto e posizionamento annuo di n. 298 bagni mobili chimici + n. 2 bagni per disabili per i campi nomadi, compreso il trasporto e lo smaltimento dei liquami.

Importo presunto:

Lit. 1.560.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

Lit 760.000.000 per l'anno 1998;

Lit. 800.000.000 per l'anno 1999.

Ritiro documenti per la partecipazione:

a) Unità Mezzi e Logistica- AMA - Via Calderon De la Barca, 87 00142 Roma;

b) modalità di pagamento documenti: nessuno.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana del 9 giugno 1998;

b) indirizzo: Vedi punto 1.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di Pubblico Incanto» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3.b)).

c) Lingua o lingue: italiano.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data e ora 10 giugno 1998 ore 10;

c) luogo: vedi punto 1.

7. Cauzione e garanzia: Lit. 78.000.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondi bilanci Aziendali, novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95).

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste nel decreto legislativo n. 157/95:

11.1 dichiarazione art. 12 comma 1, autenticata ai sensi articoli 4 e 20 legge n. 15/68);

11.2 certificazione iscrizione Registri Professionali art. 15;

11.3 referenze bancarie rilasciate da istituti bancari;

11.4 elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1994/1995/1996 con relativo importo, data e destinatario;

11.5 dichiarazione, di possedere la capacità tecnica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 all'art. 14, lett. a), c) ed e);

11.6 elenco dei servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati durante gli anni 1994/1995/1996 con il rispettivo importo, data e destinatario. Dall'elenco deve risultare che il fatturato medio annuo dei servizi identici sia stato pari o superiore a 300 milioni. In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare tale elenco da cui risulti un fatturato medio annuo per servizi identici pari a Lit. 150 milioni.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti;

11.7 copia autenticata dell'autorizzazione per lo smaltimento e trasporto liquami di natura organica depositati dagli utenti e convenzione con l'impianto di depurazione.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel Capitolato Speciale AMA n. 28/97.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi cinque.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre indicazioni: la incompletezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/51692387 - 51692294.

15. Data di invio del bando: 15 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 15 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-10680 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante : Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania - Bari - via Japigia n. 184 (tel. 080/5413111 - Fax 5413247).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara, ex art. 21, - commi 1 e 1-bis della legge 109/94, modificata dal decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, e quindi con valutazione in contraddittorio delle offerte che superano la soglia di anomalia individuata a termini del Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

3. Provincia: Potenza.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento della traversa sul fiume Sarmento e della galleria di derivazione delle acque nell'invaso di Monte Cotugno (P.S. 14/92). L'importo d'appalto ammonta a L. 40.914.489.524, di cui, presumibilmente, L. 21.345.089.184 per lavori in sotterraneo, ascrivibili alla categoria 15, e L. 19.569.400.340 per lavori all'aperto, ascrivibili alla categoria 10/b. Tale importo, al netto del ribasso offerto, si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

5. Descrizione: lavori e provviste necessari per la realizzazione dell'impianto di dissipazione a valle della traversa e per il completamento della galleria di adduzione delle acque del fiume Sarmento nell'invaso di Monte Cotugno sul fiume Sinni, dalla progr. 865,65 alla progr. 2.424,18.

6. Termini di esecuzione: giorni novecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Requisiti e modalità di prequalifica: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e le imprese riunite in associazione orizzontale ai sensi dell'art. 13 della stessa legge e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che dimostrino, attraverso opportuna documentazione, il possesso dei requisiti sottostanti:

a) categorie e classifiche ANC richieste: per le imprese singole cat. 15 e 10/b - classifica B (importo illimitato); per le imprese associate cat. 15 e 10/b - classifica 8 (6 miliardi). La somma delle iscrizioni delle imprese associate deve raggiungere, in ciascuna categoria, l'importo dei lavori alle stesse ascrivibili;

b) cifra d'affari globale nell'ultimo triennio (95/97): almeno 80 miliardi;

c) cifra lavori nell'ultimo triennio (95/97): almeno 60 miliardi;

d) indicazione lavori nell'ultimo quinquennio (93/97) in ciascuna delle categorie: titolo, committente, estremi contrattuali, importo netto, inizio ed ultimazione dei lavori, quota di compartecipazione in associazione temporanea o consorzi, suddivisione degli importi nelle diverse categorie con evidenziazione di quelli attribuibili alle categorie che qui interessano, quota parte dei lavori in corso che ricadono nel quinquennio di riferimento; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore a 12,6 miliardi per i lavori ricadenti in cat. 15, e a 11,4 miliardi per quelli ricadenti in cat. 10/b; i lavori eseguiti nella cat. 15 dovranno comprendere almeno uno di importo non inferiore a 8,4 miliardi ovvero due di importo non inferiore a 10,5 miliardi; i lavori eseguiti nella cat. 10/b dovranno comprendere almeno uno di importo non inferiore a 7,6 miliardi ovvero due di importo non inferiore a 9,5 miliardi;

e) indicazione Organico: costo medio negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10 % della cifra d'affari in lavori dichiarata;

f) referenze bancarie: rilasciate in busta chiusa da almeno due Istituti di credito.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti devono essere garantiti almeno per il 40% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un Raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o Raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte e imprese interessate.

8. Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'Amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione Generale dell'Ente irrigazione (Servizio Amministrativo-Ufficio Contratti e Appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1998. Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata (a pena di non ammissione), oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: pre-qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto 4);

9. Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e le classifiche di importo indicate, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, ovvero fotocopia del certificato d'iscrizione A.N.C. autenticata);

dichiarazione del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive integrazioni;

il possesso dei requisiti sopra elencati ai punti da 7.b) a 7.e), opportunamente documentati.

Responsabili del Procedimento sono:

a) per la parte tecnica, l'ing. Giuseppe Calà Carducci (telefono 080/5413269);

b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (tel. 080/5413316).

La consegna dei lavori è esplicitamente subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del T.U. 1775/33.

L'Impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o dei documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 8). Stante l'urgenza, saranno applicati i termini di cui all'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 406/91.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento amm.vo:
Antonio Campana

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca

S-10754 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania - Bari - via Japigia n. 184 (tel. 080/5413111 - Fax 5413247).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara, ex art. 21, - commi 1 e 1-bis della legge 109/94, modificata dal decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, e quindi con valutazione in contraddittorio delle offerte che superano la soglia di anomalia individuata a termini del Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

3. Provincia: Potenza.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri nell'invaso di Monte Cotugno (P.S. 14/M/EIP). L'importo d'appalto ammonta, in conto tondo, a L. 15.796.000.000, di cui L. 13.007.202.300 per lavori in galleria, ascrivibili alla categoria 15 (categoria prevalente), e L. 2.788.597.700 per lavori all'aperto, ascrivibili alla categoria 10/a (opere scorporabili). Tale importo, al netto del ribasso offerto, si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

5. Descrizione: lavori e provviste necessari per la bonifica del gas in galleria, esecuzione pozzi di aerazione, dragaggio vasca di sedimentazione, esecuzione vasca di carico, condotta di collegamento in acciaio Ø 2600, impianti elettrici, di telecontrollo e di protezione catodica, ripristino corten traversa.

6. Termini di esecuzione: giorni settecentotrenta natura e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Requisiti e modalità di prequalifica: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e le imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 13 della stessa legge e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che dimostrino, attraverso opportuna documentazione, il possesso dei requisiti sottostanti:

a) categorie e classifiche ANC richieste: per le imprese singole cat. 15 - classifica A (15 miliardi); per le imprese in associazione orizzontale cat. 15 - classifica 7 (3 miliardi); la somma delle iscrizioni delle imprese associate deve raggiungere l'importo dei lavori in appalto; per le imprese in associazione verticale: mandataria cat. 15 - classifica A (15 miliardi), mandante cat. 10/a - classifica 7 (3 miliardi).

b) cifra d'affari globale nell'ultimo triennio (95/97): almeno 30 miliardi;

c) cifra lavori nell'ultimo triennio (95/97): almeno 22,5 miliardi;

d) indicazione lavori nell'ultimo quinquennio (93/97) in ciascuna delle categorie: titolo, committente, estremi contrattuali, importo netto, inizio ed ultimazione dei lavori, quota di compartecipazione in associazione temporanea o consorzi, suddivisione degli importi nelle diverse categorie con evidenziazione di quelli attribuibili alle categorie che qui interessano, quota parte dei lavori in corso che ricadono nel quinquennio di riferimento; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore a 7,8 miliardi per i lavori ricadenti in cat. 15, e a 1,6 miliardi per quelli ricadenti in cat. 10/a; i lavori eseguiti nella cat. 15 dovranno comprendere almeno uno di importo non inferiore a 5,2 miliardi ovvero due di importo non inferiore a 6,5 miliardi; i lavori eseguiti nella cat. 10/a dovranno comprendere almeno uno di importo non inferiore a 1,1 miliardi ovvero due di importo non inferiore a 1,35 miliardi;

e) indicazione Organico: costo medio negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10 % della cifra d'affari in lavori dichiarata;

f) referenze bancarie: rilasciate in busta chiusa da almeno due Istituti di credito.

In caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale i requisiti devono essere garantiti almeno per il 40% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse; nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale i requisiti devono essere garantiti per la cat. 15 dalla mandataria e per la cat. 10/a dalla mandante.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un Raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o Raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'Amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione Generale dell'Ente Irrigazione (Servizio Amministrativo-Ufficio Contratti e Appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1998. Essa, unitamente ai sottoscritti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata (a pena di non ammissione), oltre l'indicazione dell'Impresa, la dizione: pre-qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto 4).

9. Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e le classifiche di importo indicate, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, ovvero fotocopia del certificato d'iscrizione A.N.C. autenticata;

dichiarazione del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive integrazioni;

il possesso dei requisiti sopra elencati ai punti da 7b) a 7e), opportunamente documentati.

Responsabili del Procedimento sono:

a) per la parte tecnica, l'ing. Luigi Di Molfetta (telefono 080/5413262);

b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (telefono 080/5413316).

La consegna dei lavori è esplicitamente subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del T.U. 1775/93.

L'Impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, a difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o dei documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 8). Stante l'urgenza, saranno applicati i termini di cui all'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 406/91.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento amm.vo:
Antonio Campana

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca

S-10755 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato EE. LL. Finanze ed Urbanistica - Settore Economato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, tel. 070/6064080-6064019-6064163, fax 070/6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3.a) Luogo di prestazione del servizio di manutenzione: uffici regionali ubicati in Cagliari e Sassari;

b) natura del servizio da fornire:

A) manutenzione aree verdi antistanti uffici regionali in Cagliari e Sassari;

B) manutenzione piante ornamentali situate nella Villa Presidenziale in Cagliari.

4. Durata del contratto: 3 (tre) anni dall'approvazione del contratto.

5. Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti, termine ultimo per la richiesta e modalità per il rilascio:

a) vedi punto 1);

b) trenta giorni dal termine di cui al punto 15);

c) mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 9.800 (L. 3.000 per costo copie + L. 6.800 per spese postali) sul c.c.p. n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

6. Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 13 del giorno 25 maggio 1998:

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

b) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data di apertura offerta: il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9,30 presso il settore economato.

8. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento della prestazione: trimestrale posticipata.

10. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di ammissione:

a) requisiti soggettivi:

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese di uno Stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30, paragrafo 3 della direttiva C.E.E. n. 92/50; che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) requisiti economico-finanziari:

idonee dichiarazioni bancarie comprovanti l'affidabilità fino a concorrenza di L. 150.000.000;

fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 1.550.000.000;

fatturato nell'ultimo triennio riferito a forniture e servizi analoghi non inferiore a L. 1.150.000.000.

12. Vincolatività dell'offerta: dodici mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 770.000.000;

b) subappalto è consentito ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Normativa applicabile: decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995, regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 3 maggio 1924, n. 827, legge regionale 5 maggio 1983, n. 11.

15. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 1° aprile 1998.

Il coordinatore generale: dott. Roberto Neroni.

S-10756 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE**(Provincia di Caserta)**

Cellole (Caserta), via Raffaello

Tel. 0823/703113-703802 - Fax 0823/703511

Avviso per estratto bando d'asta pubblica

Prot. n. 4938 del 16 aprile 1998.

Il comune di Cellole rende noto che intende procedere all'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «Costruzione rete idrica alla via Umberto I e relative traverse 1° e 2° intervento».

Importo lavori a base d'asta: L. 204.708.457, oltre I.V.A.

Categoria dei lavori: 10/a dell'Albo nazionale costruttori con importo di iscrizione non inferiore a L. 300.000 ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria «Impianti idrici».

Finanziamento: con mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'asta sarà tenuta in data 21 maggio 1998, ore 10 con il sistema delle offerte segrete in ribasso ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto, ai sensi di quanto disposto ex art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi di quanto disposto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Sono escluse le offerte in aumento.

Il testo integrale del bando di gara a cui occorre far riferimento per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione è affisso all'Albo pretorio del comune di Cellole dove potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

La documentazione inerente la gara in oggetto può essere visionata e/o ritirata in copia presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nei soli giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 20 maggio 1998.

Il responsabile servizio tecnico: ing. Anacleto Troisi.

S-10806 (A pagamento).

COMUNE DI S. TAMMARO**(Provincia di Caserta)**

Avviso di gara - Licitazione privata - Lavori di «Ampliamento, potenziamento e ristrutturazione della rete idrica comunale e collegamento allo schema idrico della Campania Occidentale».

1. Ente appaltante: Comune di S. Tammamo, via D. Capitelli, c.a.p. 81050, tel. 0823/793449, fax 0823/7937672.

Oggetto dei lavori: progetto CM/CE/94 «Ampliamento + potenziamento e ristrutturazione della rete idrica comunale e collegamento allo schema idrico della Campania Occidentale» - QCS1994/99 - Programma operativo «Risorse Idriche» - Sottoprogramma 2.

3. Luogo di esecuzione: Comune di S. Tammamo.

4. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di n. 2 serbatoi pensili con struttura in acciaio, capacità 500 mc.; rete idrica di distribuzione, sviluppo ml 16.000 ca., con impiego di tubazioni in ghisa sferoidale dn 60/250m/m, tubazione in acciaio saldato dn 200 m/m; apparecchiature idrauliche ed elettroniche per telemisura e telecontrollo, opere d'arte connesse, scavi e ripristini.

5. Importo a base di appalto: L. 5.224.000.000 (lire cinquemiliardi duecentoventiquattromilioni), di cui L. 950.000.000 (lire novecentocinquantaquattromilioni) a corpo e L. 4.274.000.000 (lire quattromiliardi duecentosettantaquattromilioni) a misura.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 10/a, acquadotti, importo minimo classifica fino a lire 6.000 milioni.

Opere scorporabili: L. 1.777.000.000, categoria 17, carpenteria metallica, importo minimo classifica fino a lire 1.500 milioni.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Procedura di gara: licitazione privata.

8. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori verrà effettuato con il criterio del massimo ribasso, unico ed in percentuale, sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara, ai sensi dell'art. 19, comma quarto ed art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Saranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino un ribasso superiore alla percentuale, così come determinata sulla base del criterio, stabilito con il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

9. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in ventiquattro mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Forme di garanzia: per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia:

1) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare;

2) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 25%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del 25%;

3) l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma terzo della legge n. 109/1994.

11. Finanziamento: il finanziamento dell'opera è assicurato per L. 4.362.000.000 con decreto n. 98 del 24 marzo 1998 del Ministero LL.PP.D.G.E.S.S.S. e, per quanto concerne la quota comunitaria, dal Fondo di Rotazione della Comunità Europea per il finanziamento del Programma operativo e, per quanto riguarda la quota italiana, dalle assegnazioni di cui alle delibere CIPE dell'8 agosto 1995 e del 27 dicembre 1996. La restante spesa di L. 862.000.000 è a carico del bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000 e secondo le ulteriori clausole del capitolato.

12. Validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta, decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

13. Subappalto: dovranno essere indicati da parte del richiedente, i lavori che si intendono sub-appaltare, fermo restando il disposto del comma terzo, art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Offerte in aumento: per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Riunioni di imprese: è consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli articoli 10, 11, 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata e integrata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica per i raggruppamenti temporanei di impresa devono essere posseduti nel seguente modo:

per l'impresa capogruppo, per i lavori della categoria prevalente e per i relativi importi, e, per le altre imprese, per l'importo dei lavori della categoria delle opere scorporabili.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte in forma autenticata dal legale rappresentante della società ed, in caso di associazione, da tutte le imprese. Le domande dovranno pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o per posta celere, entro le ore 12 del trentesimo

giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ed al seguente indirizzo: Comune di S. Tammaro, via D. Capitelli - 81050 S. Tammaro.

Sulla busta dovranno essere riportati gli estremi della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente. Alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione, successivamente verificabile:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C.:

per la categoria 10/a e per un importo di lire 6.000 milioni;

per la categoria 17 e per un importo di lire 1.500 milioni,

ovvero iscrizione negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla CEE o dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e le classifiche per le quali la ditta è iscritta, il nominativo del direttore tecnico, l'aggiornamento della revisione o, in mancanza di tale aggiornamento, la data di presentazione della relativa pratica di revisione alla competente segreteria A.N.C.;

2) referenze bancarie documentate, in busta sigillata, dagli istituti di credito (almeno 2) indicati dall'impresa;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, del possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, nelle categorie 10/a e/o 17, derivante da attività diretta o indiretta, come prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, cioè tale che nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del bando, sia pari almeno a lire 7.800 milioni;

b) indicazione di uno o due lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del bando, nelle categorie 10/a e 17, per una misura minima pari a lire 1.400 milioni per la categoria 10/a e lire 720 milioni per la categoria 17, se riferito ad un solo lavoro, o in una misura minima pari a lire 1.750 milioni e lire 900 milioni rispettivamente, se riferito a due lavori.

N.B.: I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio 1993/1997, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo, nel caso di lavori iniziati precedentemente, nonché la sola parte contabilizzata dalla stazione appaltante, nel caso di lavori in corso di esecuzione;

c) il possesso delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, necessari in rapporto alle caratteristiche del lavoro. La indicazione della proprietà o della effettiva disponibilità di quanto sopra dovrà essere comprovato, in caso di aggiudicazione con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa o altra idonea documentazione contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione dei relativi controlli;

d) il costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio, antecedenti al bando, derivante da attività diretta ed indiretta;

e) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

h) i titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Girolamo Parente.

Il sindaco: ten. col. Raffaele Tammaro Scala.

S-10815 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo
(Direttive 93/36 CEE e 92/50 CEE)

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 444/675833, informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e della direttiva 93/36 CEE e del decreto legislativo n. 157/1995 e della direttiva 92/50, intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi le forniture e i servizi, per gli importi presunti I.V.A. esclusa, come di seguito indicati:

A) forniture:

apparecchiature per il servizio di anatomia patologica L. 3.000.000.000;

apparecchiature per il servizio di endoscopia digestiva L. 1.000.000.000;

attrezzature sanitarie varie L. 500.000.000;

sistema integrato di radiologia digitale e stampa laser delle immagini L. 450.000.000;

ferri chirurgici (durata due anni) L. 600.000.000;

materiale per dialisi peritoneale (durata tre anni) L. 1.800.000.000;

sistemi diagnostici per epatiti e Aids (durata tre anni) L. 2.400.000.000;

materiale di sutura, suture, suturatrici ed altro materiale di sutura (durata tre anni) L. 2.100.000.000;

B) servizi:

ristorazione per i degenti e per il personale dell'ospedale di Lonigo (durata quattro anni) L. 3.000.000.000;

copertura assicurativa della responsabilità civile contro terzi (durata tre anni) L. 1.500.000.000.

Il presente bando deve intendersi indicativo e non di partecipazione alle gare in quanto gli appositi bandi di gara verranno pubblicati nel corso del 1998.

Per ogni altra informazione le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5, telefono 0444/479685.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-10514 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo
(decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 444/675833, informa che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi le forniture e i servizi, singolarmente di valore inferiore ai 200.000 ECU, per gli importi presunti I.V.A. esclusa, come di seguito indicati in milioni di lire:

a) materiale per la raccolta sangue e/o emoderivati (due anni) L. 340; b) materiale e strumentario per videolaparoscopia (un anno) L. 270; c) strumentario vario, sfigmomanometri, fonendoscopi, etc. (due anni), L. 200; d) disinfettanti per farmacia (due anni) L. 320; e) servizio di ossigenoterapia domiciliare (un anno) L. 300; f) mezzi di contrasto (due anni) L. 390; g) prodotti diagnostici per strumentazioni di proprietà dell'U.L.S.S., Hitachi 747, STKS e Onix, Multiprias, etc. (un anno) L. 390; h) sistemi diagnostici per dosaggio farmaci (tre anni) L. 360; i) sistemi diagnostici per immunoematologia (tre anni) L. 300; j) prodotti diagnostici per esami vari manuali (due anni) L. 200; k) prodotti per vacutainer (tre anni) L. 200; l) prodotti per allergologia, tests cutanei (due anni) L. 40; m) materiale in tnt (due anni) L. 120; n) divise per il personale di emergenza L. 100; o) elettrostimolatori in noleggio

(un anno) L. 15; *p*) nastri, dischetti, supporti meccanografici (due anni) L. 50; *q*) mobilio vario L. 250; *r*) moduli continui (un anno) L. 80; *s*) riviste-giornali in abbonamento (un anno) L. 70; *t*) divise per il personale L. 100; *u*) stampati (un anno) L. 70; *v*) teleria e biancheria piana L. 250; *w*) tendaggi L. 40; *x*) manutenzione parti meccaniche autovetture (un anno) L. 140; *y*) manutenzione e acquisto pneumatici autovetture (un anno) L. 15; *z*) ritiro rifiuti ospedalieri (un anno) L. 190; *aa*) facchinaggio e trasporto (un anno) L. 50; *bb*) manutenzione carrozzeria autovetture (un anno) L. 30; *cc*) manutenzione macchine da scrivere e da calcolo (due anni) L. 20; *dd*) pulizia cortili, trasporto e confezionamento sacchi (un anno) L. 70; *ee*) ritiro e smaltimento medicinali scaduti (due anni) L. 20; *ff*) copertura assicurativa «incendio» (un anno) L. 40; *gg*) copertura assicurativa «R.C. Auto» parco veicoli (un anno) L. 45; *hh*) copertura assicurativa «Elettronica» (un anno) L. 1.

Il presente bando deve intendersi indicativo e non di partecipazione alle gare in quanto gli appositi bandi di gara verranno pubblicati nel corso del 1998.

Per ogni altra informazione le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5, telefono 0444/479685.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-10515 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che avranno luogo il giorno 12 maggio 1998 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori:

1) manutenzione periodica delle spiagge comunali, zona ponente, importo a base gara: L. 250.000.000, oltre I.V.A., A.N.C. categoria 1;

2) manutenzione periodica delle spiagge comunali, zona levante, importo a base gara: L. 150.000.000, oltre I.V.A., A.N.C. categoria 1.

Gli avvisi integrali d'asta sono acquisibili presso l'ufficio contratti del comune, tel. 0184/534011, fax 502371, ovvero Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquistabile, dietro pagamento, presso l'ufficio predetto (ore 8.30-13 di ogni giorno feriale, escluso il Sabato, e al pomeriggio, nelle ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì).

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-10516 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria Capua Vetere (Caserta), SS. 7-bis Aversa-Capua,
località Spartimento
Tel. 0823/849477

Rende noto che il giorno 18 maggio p.v., alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per il servizio di «riparazione e manutenzione delle attrezzature degli autoveicoli adibiti al servizio di igiene urbana»; importo a base d'asta: L. 70.000.000 + I.V.A.; durata: dal 1° giugno 1998 al 31 dicembre 1998; termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 18 maggio p.v.

Le ditte interessate possono prendere visione del capitolato, disponibile presso gli uffici (tel. 0823/849477-898053).

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-10517 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 8 di Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 1945 del 7 aprile 1998 per l'aggiudicazione della fornitura di pace-makers ed elettrocatereteri per un anno per i reparti di cardiologia dei presidi ospedalieri San Giovanni di Dio e SS Trinità. È possibile per i fornitori presentare offerta anche per singoli prodotti. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 1.600.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE il 15 aprile 1998. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-10518 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta con termini abbreviati

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, Italia, tel. 39.59.20.61.11, telefax 39.59.22.24.25. Categoria di servizio e condizioni generali: 6B CPC: 81 812, 814 servizi finanziari: contrazione mutui e/o prestito obbligazionario (BOC) per realizzazione opere pubbliche per complessive L. 21.600.000.000 come da elenco richiedibile all'indirizzo di cui punto 16.

2. Condizioni generali:

a) per l'offerta di mutuo:

tasso interesse: annuale variabile;

durata: 20 anni (rate semestrali posticipate);

commissione da applicare a favore dell'Istituto: zero;

possibilità d'inizio dell'ammortamento dal secondo anno dalla stipula del contratto;

b) per il prestito obbligazionario:

prezzo di emissione alla pari;

durata: venti anni (rate semestrali costanti posticipate);

sottoscrizione: a fermo;

tasso d'interesse: variabile;

possibilità di procedere ad una o più emissioni;

commissioni (al netto dell'una tantum prevista per legge) = zero.

L'affidamento avverrà a favore dell'offerta più conveniente per l'amministrazione, come specificato al punto 15, a condizione, visto il disposto della circolare Cassa depositi e prestiti n. 1207/96, a pagina 4, paragrafo 1A, che l'offerta più conveniente sia più favorevole delle condizioni ratificate dalla Cassa depositi e prestiti alla data di scadenza delle offerte.

3. Luogo di esecuzione: Modena. I versamenti dovranno essere effettuati in apposito conto corrente intestato al Comune di Modena.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forma di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera, testo unico n. 385/93.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente, ai sensi decreto legislativo n. 157/95 secondo i parametri di cui al punto 15.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Termine per il completamento del servizio: vedi punto 2.

8. Motivazione ricorso procedura accelerata: entro giugno 1998.

9. b) Data, ora, luogo dell'apertura: la gara verrà esperita il 29 maggio 1998 alle ore 9 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

12. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: si richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Requisiti di carattere economico e tecnico dei concorrenti e modalità di presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, contenenti gli elementi di cui al punto 15, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate delle seguenti dichiarazioni, nel caso successivamente verificabili:

a) di essere iscritti agli albi di cui agli artt. 13 e 64 e di possedere autorizzazione alla attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/93 per appartenenti a Stati che non prevedono iscrizioni e/o autorizzazioni, dichiarazione di capacità tecnica all'esercizio di attività finanziarie con specificazioni delle eventuali autorizzazioni richieste;

b) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e dalle normative vigenti e specificatamente la possibilità di variazione dell'affidamento nella misura massima, in più o in meno, del 20% dell'importo a base d'asta, alle stesse condizioni di offerta e senza muovere alcuna eccezione;

d) di accettare che alla gara non consegua alcuna aggiudicazione, qualora l'offerta individuata più conveniente non sia comunque più favorevole delle condizioni della Cassa depositi e prestiti di cui al precedente punto 2.

Le offerte, poste in separata busta recante la scritta «Offerta», chiusa con qualsiasi mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura dovranno essere contenute, unitamente alle dichiarazioni di cui al presente punto 13, in unico plico, sigillato all'esterno con qualsiasi mezzo, e recante la dicitura: «Pubblico incanto per affidamento servizi finanziari». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 27 maggio 1998 all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 1998.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: l'affidamento avverrà all'offerta ritenuta più conveniente per l'amministrazione aiutata con riferimento alle seguenti due tipologie di finanziamento e relativi parametri:

a) per i mutui:

differenza tra il tasso effettivo annuale onnicomprensivo ed il tasso di riferimento ministeriale, tasso netto da riconoscere al Comune da parte dell'istituto mutuante sulle giacenze del capitale relativo ai mutui stipulati;

tasso di preammortamento richiesto su eventuali somme somministrate precedentemente all'inizio dell'ammortamento = al tasso di ammortamento.

Saranno valutate anche offerte aggiuntive che prevedano condizioni diverse rispetto a tasso e periodo di ammortamento con tasso d'interesse variabile per i primi 4 anni e fisso per gli altri 16: in tal caso l'amministrazione preferirà quella di sua maggiore convenienza;

b) per il prestito obbligazionario:

tasso d'interesse massimo: indicizzato al ribor sei mesi;

costi relativi al rimborso spese di emissione: nel limite massimo delle commissioni periodiche dovute alla Monte titoli S.p.a. per il sub-deposito accentrato dei titoli.

Gli offerenti potranno presentare offerte per entrambe le tipologie di finanziamento o per una sola di esse fermo restando che non sono ammesse offerte parziali e l'offerta è complessiva con riferimento alla base d'asta di L. 21.600.000.000. Le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono indicate qui e al punto 13. L'amministrazione si riserva di aggiudicare a suo insindacabile giudizio all'offerta più conveniente rispettivamente tra quella di mutuo e quella di prestito obbligazionario.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di realizzare, in tutto o in parte, le opere oggetto di finanziamento, riservandosi di sostituirle con altre. L'affidamento potrà subire modifiche in più o in meno fino alla concorrenza del 20% dell'importo a base di gara (L. 4.320.000.000) senza possibilità per l'affidatario di opporre alcuna eccezione e alle stesse condizioni offerte. I contratti di mutuo verranno stipulati per singole o più opere, quando si decida l'avvio e vi sia progetto esecutivo. I contratti di finanziamento dovranno prevedere la possibilità di estinzione anticipata. Tutte le spese di stipula dei mutui e conseguenti sono a carico dell'affidatario. Il prestito obbligazionario dovrà prevedere la possibilità del rimborso anticipato. Le spese per la stampa dei titoli obbligazionari e connesse sono a carico dell'affidatario. In caso di parità si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Non sono accettate offerte condizionate. Per informazioni: servizio programmazione dott.ssa Federzoni, tel. 39.59.206.578, fax 39.59.206.597.

17. Data d'invio del bando:

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il responsabile del procedimento: dott. Mario Scianti.

C-10519 (A pagamento).

COMUNE DI CRISPIANO (Provincia di Taranto)

Avviso di gara

Questo Comune di Crispiano, piazza Madonna della Neve, tel. 099/8117111, telefax 09/613033, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 180/98 indice un pubblico incanto asta pubblica, per l'appalto dei lavori di: fognatura nera da realizzare nel Comune di Crispiano per l'importo a base di asta di L. 2.365.585.398 finanziato dal ministero lavori pubblici, Q.C.S., P.O. obiettivo 1, sottoprogramma 2/A PUG/15/MA.

L'appalto verrà aggiudicato ad unico e definito incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta di cui alla lettera c) dell'art. 73 e art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che offrirà il maggior ribasso sull'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione Comunale, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà espletata nel caso in cui le offerte ammesse risulteranno inferiori a 5 (cinque).

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C., categoria 10/a, per l'importo fino a 3.000 milioni, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. all'ufficio protocollo di questo Comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 maggio 1998, il plico contenente l'offerta, corredata, pena l'esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara, la cui edizione integrale è stata affissa all'albo pretorio comunale di questo ente. Degli elaborati tecnici e del bando di gara è possibile rilasciare copie fotostatiche previo rimborso delle spese di produzione. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax.

L'espletamento della gara si terrà il giorno 28 maggio 1998 con inizio alle ore 10 presso l'ufficio della segreteria generale di questo Comune. Il responsabile del procedimento è: l'ing. Angelo Pizzigallo.

Crispiano, 15 aprile 1998

Il funzionario responsabile del servizio: A. Toscano.

C-10520 (A pagamento).

A.O. MONALDI - COTUGNO - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
 Napoli, via Leonardo Bianchi

Avviso di gara servizio di tesoreria

Questa azienda indice gara a licitazione privata per l'affidamento per un periodo di tre anni del servizio di tesoreria a norma del decreto ministeriale del Tesoro del 21 settembre 1981 e della legge regionale n. 63/80. Il servizio, regolato dalla richiamata normativa, da quella vigente in materia, nonché dal capitolato speciale di gara, deve essere espletato nei locali all'interno dell'ospedale Monaldi.

Le principali condizioni dell'appalto sono le seguenti:

a) gratuità del servizio di eccezione delle spese postali, bolli e telegrafiche, ed ogni altra spesa viva che non sia addebitabile al beneficiario del pagamento;

b) concessione ai dipendenti dell'azienda di servizi bancari agevolati, ivi comprese aperture di crediti in conto corrente con modalità e termini da convenirsi anche con la partecipazione delle organizzazioni sindacali;

c) contributo per il finanziamento di attività sanitarie istituzionali di almeno L. 650.000.000 per ciascun anno di validità contrattuale o frazione di esso;

d) tasso sui depositi non soggetti a tesoreria unica:

tasso ufficiale di sconto - 1 punto percentuale con capitalizzazione annuale;

tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale e franco commissione, pari al tasso ufficiale di sconto;

valuta per le anticipazioni di tesoreria: prelevamento e versamento stesso giorno.

Le banche interessate, autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 358, possono inoltrare istanza di partecipazione in lingua italiana e su carta legale, che deve pervenire al seguente indirizzo entro le ore 12 del 15 maggio 1998: A.O. Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli. L'appalto del servizio sarà aggiudicato all'impresa che offrirà il contributo annuo più alto rispetto a quello di L. 650.000.000 indicato. Le domande di invito non vincolano l'azienda.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-10521 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

Via F. Campana n. 18

Tel. 0577/912111 - Telefax 0577/912270

Codice catastale C847

Il funzionario dell'U.O.O., opere pubbliche rende noto:

che in data 12 febbraio 1998 alle ore 11 ed successiva integrazione alle ore 17,30 si è svolta la gara relativa ai lavori di completamento primo lotto e realizzazione secondo lotto di una palestra polifunzionale nella zona dell'Abbadia. Importo a base d'asta a corpo L. 2.379.823.260 «chiavi in mano»;

che alla gara, esperita con le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 216/95, e con la procedura prevista dallo stesso art. 21, comma 1 ed 1-bis, per l'individuazione delle offerte anomale, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Casini & Morandi S.r.l., Firenze; 2) Edilfiorentino S.r.l., Pistoia; 3) Bruni Giorgio e Ivo S.r.l., Bettolle; 4) E.A.Co.S Soc. Coop a r.l., Siena; 5) Calosi e Del Mastio S.p.a., Firenze; 6) Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini a r.l., Montecatini Terme (PT); 7) Cooperativa Edile Montemaggio Soc. Coop. a r.l. Colle di Val D'elsa; 8) Arco Consorzio Arezzo Costruzioni a r.l., Arezzo; 9) Adami Giancarlo, Bolsena (VT); 10) C.Ar.E.P. Soc. Coop. a r.l., Prato; 11) Giudici e Casali S.p.a., Firenze; 12) Giomarelli Anterivo S.r.l., Torrita di Siena; 13) Ediltorrita S.r.l., Torrita di Siena; 14) Frangerini S.r.l., Livorno; 15)

S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo; 16) S.r.l. fra Operai Muratori del Comune di Cesena, Cesena; 17) Casasole Sergio Orvieto (TR); 18) C.E.A.C. S.r.l. Napoli; 19) Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C., Perugia; 20) Gesualdi Vincenzo Piombino; 21) S.A.C.Ed. S.r.l., Napoli; 22) Giancarlo Chiantini S.r.l. Monteriggioni; 23) Mercanti Pietro Siena; 24) Pacchiarotti Mario & Figli S.n.c. Grotte di Castro (VT); 25) Premier Costruzioni S.p.a., Firenze; 26) Coop. a r.l. Italcostruzioni Agrigento; 27) S.r.l. Eurocostruzioni Viterbo; 28) Italcostruzioni S.r.l., Aversa; 29) Cooperativa Muratori e Affini Ravenna; 30) Consorzio Ravennate C.P.L. Ravenna; 31) Massini & Gori S.n.c. Montevarchi; 32) Fratelli Ragionieri S.r.l., Firenze; 33) Edilgreen S.r.l., Sesto Fiorentino; 34) Mario Belardi S.p.a. San Quirico d'Orda; 35) Fanetti Sabatino & Marcello S.n.c. Monteroni D'arbia; 36) Langella S.r.l. Soc. a r.l., Napoli; 37) Picciolini Febo e C., Siena; 38) I.Ge.Co. S.r.l. Caprarola (VT); 39) C.T.C. Soc. Coop. a r.l., Firenze; 40) Edile Spisani S.r.l. Spoleto (PG); 41) Ciupi Alvaro & C. Siena; 42) Valerio Carducci S.p.a. Prato; 43) I.Co.R. 80 S.r.l. Roma; 44) Bellini Vittorio Bolsena (VT); 45) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 46) Milletti Fortunato & Figli S.n.c. Villa Pitignano (PG); 47) Cantieri Industbiali S.r.l., Roma; 48) So.Co. S.r.l., Vercelli; 49) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Firenze; 50) arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a., Firenze; 51) Cosman S.r.l. Roma; 52) Edil Toscoumbra S.a.s. & C. Chiusi Scalo; 53) Coop. C.F.C. S.c.r.l., Reggio Emilia; 54) La Ferlita S.p.a., Catania; 55) Massetani Costruzioni S.r.l. S. Maria a Monte (PI); 56) Etruria S.c.r.l. Montelupo Fiorentino; 57) Mori Arturo-Certaldo;

che hanno presentato l'offerta quelle indicate con i numeri 1, 4, 7, 9, 15, 17, 21, 22, 25, 27, 30, 31, 33, 34, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 51, 54, 55;

che l'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria della gara è quella indicata al n. 9 (Appalti Generali S.r.l. già Adami Giancarlo di Bolsena (VT), con un ribasso offerto del 14,25% e quindi per l'importo netto di L. 2.040.698.446 oltre I.V.A.

Il funzionario dell'U.O.O., opere pubbliche:
 dott. ing. Francesco Ciampoli

C-10522 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
A.M.A.T. - PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo, tel. 091/350111, fax 091/224563-222398, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. a) Luogo della consegna: via Roccazzo n. 77, Palermo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di veicoli con motore a metano e riconversione a metano di veicoli aziendali a trazione diesel;

c) l'appalto verrà aggiudicato in due lotti così suddivisi:

primo lotto: fornitura di n. 8 veicoli nuovi già allestiti con motore a metano come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 465.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

secondo lotto: riconversione a metano di n. 17 veicoli aziendali a trazione diesel, come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 96.500.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: come da art. 5 del capitolato.

5. a) indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1;

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni quindici dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6. a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale;

b) data ora e luogo apertura offerte: 29 maggio 1998, ore 10, vedi punto 1.

8. Cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 2 del capitolato e per i seguenti importi:

primo lotto: L. 186.000.000;

secondo lotto: L. 82.025.000.

9. Finanziamenti e pagamenti: con finanziamento del Comune di Palermo e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica raggruppamenti: imprese raggruppate come da art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati alle lettere d) ed e) del punto 7, del successivo art. 11 devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto. I restanti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) offerta, distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati, in cifre ed in lettere:

relativamente al primo lotto;

il prezzo unitario dell'autobus;

il prezzo unitario di ogni accessorio richiesto in capitolato

il prezzo unitario complessivo che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara;

relativamente al secondo lotto:

prezzo unitario che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara;

Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta: dal titolare o suo procuratore quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti o procuratore quando si tratti di società. Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantirne l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta» e l'indicazione del lotto cui si riferisce completo di numero identificativo;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare iscrizione della ditta e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio; per le società di qualunque tipo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale: da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione;

4) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando;

5) relativamente al primo lotto, listini ufficiali firmati in originale dalle case costruttrici e controfirmati dalla ditta offerente, depositati presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, relativi all'autobus e agli accessori;

6) relativamente al primo lotto, depliant illustrativo del veicolo offerto firmato in originale dalla casa costruttrice e controfirmato dalla ditta offerente;

7) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata e resa dal legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato ed in particolare della clausola di cui all'art. 2 «Pagamento» dello stesso e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;

d) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) la capacità tecnica dimostrabile con:

primo lotto: elenco delle principali forniture di autobus con motore a metano effettuate nel triennio 95/97, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 3.520.000.000;

secondo lotto: elenco dei principali servizi di riconversione a metano di automezzi a trazione diesel effettuati nel triennio 95/97, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 1.640.500.000;

f) di assumere l'impegno ad organizzare, entro la data di consegna dei veicoli, un idoneo servizio di assistenza per la riparazione dei mezzi offerti nell'ambito del territorio cittadino.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza. Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità. In caso di partecipazione a più lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3) e 7) vanno prodotti una sola volta.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);

b) il seguente indirizzo: «Azienda Municipalizzata Autotrasporti - AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 29 maggio 1998 per la fornitura di veicoli con motore a metano e la riconversione a metano di veicoli aziendali a trazione diesel»;

d) l'indicazione del o dei lotti cui si intende partecipare completo di numero identificativo.

12. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95.

14. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara. Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso. Tra le offerte di ogni singolo lotto verrà redatta una graduatoria e ogni singolo lotto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà al sorteggio immediato. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle in aumento o alla pari. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte. Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e leggi successive di modifica ed integrazione debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste. Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte. Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra lo sconto percentuale espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Il verbale di gara terrà luogo del contratto. Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi. Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 48, settimo comma della legge regionale n. 10/93, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: servizio legale, ufficio contratti: sig.ra Maria Franca Mangiaracina.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 6 aprile 1998.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-10524 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Telefono 0541/704111, fax 0541/704411, telex 563170

Il Comune di Rimini, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 250 del 7 aprile 1998 intende appaltare, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) punto 2 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al restauro del Palazzo Ghetti alla via XX Settembre, per un importo a base d'asta di L. 1.942.611.690 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, in conformità a quanto disposto, dall'art. 21 comma 1 della citata legge, così come sostituito dal decreto legge 101/95 convertito in legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della più volte citata legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997 saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui trattasi.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. Categoria 3 a) per un importo adeguato per potere partecipare. Sono previste le seguenti opere scorporabili:

Impianto termoidraulico, Cat. 5a L. 115.000.000;

Impianto elettrico, Cat. 5c L. 180.000.000.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto, sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

Il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico ovvero altra persona appositamente munita di procura notarile specifica, devono ob-

bligatoriamente prendere visione della documentazione tecnico amministrativa e degli elaborati progettuali ed eseguire una visita sui luoghi dove devono e si i lavori. La presa visione della documentazione e degli elaborati deve essere effettuata, presso il Comune di Rimini settore Musei Comunali, via Cavalieri n. 26 - 47900 Rimini tel. 0541/55545, fax 0541/28692, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 11,30 alle ore 13,30; la richiesta di appuntamento per la visita dei luoghi deve essere effettuata presso il settore anzidetto.

Il disciplinare di gara, unitamente a tutti gli altri documenti ed elaborati progettuali necessari per la partecipazione, compreso il presente bando, dovrà essere ritirato presso la «Eliografia Tecnica» piazza Agabiti n. 1, tel. 0541/52414, previo pagamento della somma di L. 90.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno, 18 maggio 1998 esclusivamente attraverso plico, postale raccomandato (anche per posta celere) ed indirizzato a: Comune di Rimini, settore Affari, Generali, servizio Contratti piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato ai punti 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2-3-4-5-6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: offerta mediante... (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9 a Rimini presso la sede anzidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

L'opera è cofinanziata ed i pagamenti verranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito, dell'appaltatore raggiunga la cifra netta di L. 300.000.000.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge 109/94 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, il (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori. Stante l'urgenza, si procederà alla consegna dei medesimi, nelle more del perfezionamento del relativo contratto di appalto a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, sia pure dopo l'approvazione del relativo progetto esecutivo.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 decreto legge 406/92.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri previsti sia per la redazione ed attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento che della redazione del progetto esecutivo nei modi, termini e condizioni stabiliti nel capitolato speciale d'appalto. Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare, in qualsiasi momento in base a valutazioni di esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti, possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 14 aprile 1998

Il dirigente settore Musei Comunali:
dott. arch. Pier Luigi Foschi

C-10526 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA LEO - SCOLTENNA - PANARO MODENA

Estratto di bando asta pubblica

Estratto per l'affidamento di «Opere idrauliche connesse con l'aduzione primaria delle acque derivate dal Po per uso irriguo. Canali Pilastresi, collettore ed Emissario, lavori di espurgo e risagomatura delle sezioni idriche. Comuni di Bondeno, Vigarano Mainarda e Ferrara (provincia di Ferrara)».

Gara del giorno 27 maggio 1998 alle ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Il capitolato speciale, i disegni ed il bando sono in visione presso il Consorzio della Bonifica Burana - Leo - Scoltenna - Panaro - Segreteria Tecnica, corso Vittorio Emanuele n. 107, Modena (telefono 059/416511, telefax 059/239063) tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato ed in vendita presso la ditta ElioFoto Bernini, via Trivellari n. 24/26 Modena tel 059/223829.

Il presidente: dott. Elio Molinari.

C-10527 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine.

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

c) I lavori riguardano la ristrutturazione dell'I.T.I. «A. Malignani» ex Pime, di Cervignano del Friuli, per l'importo a base d'asta di L. 1.630.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000 sono scorponabili lavori della categoria 5c per l'importo di L. 760.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi.

e) Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Udine (geom. Giovanni Trevisi, telefono n. 279656), da contattarsi anche per conoscere la data del sopralluogo.

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta, le dichiarazioni indicate al successivo punto p), nonché la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (di cui all'art. 30 1° comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni) è fissato entro le ore 12 del 30 (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: «offerta, pubblico incanto, per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'I.T.I. «A. Malignani» ex Pime, di Cervignano del Friuli».

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle

ore 9, presso la sala riunioni dell'amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, ed un rappresentante della ditta che ha presentato offerta potrà assistervi.

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto.

i) L'opera è finanziata in parte con un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e in parte con fondi dell'amministrazione.

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

k) Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

p) Le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 1.500.000.000; detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di aver, a seguito del sopralluogo, giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4/5° comma del decreto legislativo n. 406/91.

Le dichiarazioni di cui al punto p) 2-3-4-5 e 6 devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge medesima.

q) Le imprese dovranno inoltre presentare una dichiarazione del funzionario incaricato dall'amministrazione che la ditta si è recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e che ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere.

r) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490/94 (disposizioni antimafia).

s) Responsabile del procedimento: ing. Daniele Fabbro, Dirigente del Servizio Edilizia dell'Amministrazione provinciale di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 18 febbraio 1998 n. 6052/91.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 e dell'art. 17 del «Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali» approvato dalla Giunta provinciale con atto 18 marzo 1998 n. 21926/135, si informa che i dati conferiti dalle imprese o società che partecipano alla gara saranno trattati per le finalità di cui al presente bando e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Edilizia dell'amministrazione provinciale di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-10528 (A pagamento).

A.O. MONALDI COTUGNO**Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione**

Napoli, via Leonardo Bianchi

Avviso di pubblico incanto

Il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 presso la sede legale di questa azienda Ospedaliera si terrà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di utilizzo delle aree a verde dell'ospedale, V. Monaldi per lo stazionamento dei veicoli.

Importo a base d'asta: L. 1.029.028.000.

La spesa grava su finanziamento regionale.

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari ex art. 7 del decreto legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997. Non sono previste offerte a migliororia.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 180 giorni dalla data del verbale di consegna.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, alla sede di questa Azienda, ufficio protocollo, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo da ritirarsi presso il Settore appalti di quest'azienda c/o Ospedale V. Monaldi, via Leonardo Bianchi, Napoli.

Su detto modulo dovranno essere indicati sia i prezzi unitari, in cifra ed in lettere, sia il prezzo complessivo di ciascuna voce. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere. In calce all'ultimo foglio dovrà essere indicato il risultante prezzo complessivo offerto. Ciascun foglio dovrà essere timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere esente da correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi da inserirsi in altro plico, parimenti sigillato e controfirmata sui lembi da inserirsi in altro plico, parimenti sigillato e controfirmato, nel quale dovranno essere compresi i seguenti ulteriori documenti.

1) Una dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A. e con la quale la ditta affermi:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, in particolare, che nel cantiere potranno circolare pazienti e personale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; che detta offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del bando, computo metrico non estimativo con l'analitica descrizione delle voci d'offerta, del capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

b) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37 C.E.E. del Consiglio del 16 giugno 1993, art. 24 1 comma lettere b), d), f) e g) nei confronti di tutti i soggetti di cui al punto 5 del presente bando, ad esclusione del direttore tecnico;

c) indicazione analitica dei lavori che la ditta intenda subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 ed importo di L. 1.500.000.000.

3) Solo per le Cooperative, certificato di iscrizione al registro Prefettizio da almeno sei mesi dalla data della gara.

4) Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute;

l'abilitazione ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46.

5) Il certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo, oltre al titolare o legale rappresentante e al direttore tecnico, ai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci trattasi di società in nome collettivo, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società e per le Cooperative.

6) Autocertificazione prevista dall'art. 3 punto 1 del decreto legge 8 agosto 1994 n. 490 nelle forme di legge, per tutti i soggetti di cui al capo precedente.

7) In caso di associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti precedenti, dovranno essere esibiti per ciascuna delle imprese riunite. Le A.T.I. dovranno, inoltre, esibire mandato collettivo rilasciato alla Capogruppo.

8) Cauzione di L. 20.580.500 mediante assegno circolare intestato alla ditta e girato all'azienda «Monaldi-Cotugno» con la clausola «non trasferibile» o mediante polizza fidejussoria per pari importo.

Sul plico dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura «Offerta Pubblico Incanto Lavori di Utilizzo delle Aree a Verde Dell'ospedale V. Monaldi per lo Stazionamento dei Veicoli, settore Appalti Lavori Edili».

I soli certificati di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 potranno, essere presentati in copia conforme o dichiarazione sostitutiva. La documentazione, dovrà essere esibita in bollo al corso legale. Le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi di legge.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva, nei modi previsti dalle norme vigenti e saranno a suo carico sia le spese contrattuali che quelle relative alla pubblicità della gara.

Dovrà, inoltre, presentare polizza assicurativa per danni con i seguenti massimali: L. 2.000.000.000 per sinistri, L. 1.000.000.000 per danni a persone, L. 750.000.000 per danni a cose.

Per quanto non precisato, si rinvia al capitolato speciale.

Per informazioni: Settore Appalti Lavori Edili, Ospedale V. Monaldi Napoli tel. 081/7062300, 081/7062551 giorni feriali escluso il sabato ore 10-12.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-10529 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di Trento

Asta Pubblica per l'assegnazione della Rivendita Generi di Monopolio di Nuova Istituzione nel Comune Di Bolzano: via Pacinotti: civ. n. 15 e via Siemens: civ. n. 4-4/A-4/B-4/C-4/D

Il giorno 4 giugno 1998 alle ore 10 presso l'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Trento, vicolo del Vò, n. 32 si terrà, ai sensi dell'art. 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 e successive modificazioni, la pubblica gara per l'appalto della rivendita tabacchi di nuova istituzione nel Comune di Bolzano. La zona nella quale deve essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata: Bolzano: via Pacinotti n. 15 e via Siemens civ. n. 4-4/A-4/B-4/C-4/D.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 71.089.000. L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto a favore di chi offra la somma di denaro più da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, entro i limiti (minimo e massimo) che verranno fissati dall'amministrazione mediante scheda segreta sigillata da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del regolamento di Contabilità dello stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare, in piego separato dall'offerta, la ricevuta del deposito provvisorio di L. 3.500.000 da eseguirsi in cantanti presso la sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Bolzano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia di Bolzano intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'avviso d'asta, per l'integrale visione, è affisso agli albi dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Trento, del Comune di Bolzano e del Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Bolzano.

Trento, 15 aprile 1998

Il direttore del compartimento: Parisi dott. Federico.

C-10530 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. L'amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 - 3100 - Udine, telefono 0432/2791, fax 509660, telex 450129, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificata dal decreto legge n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto del 1° intervento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione infortuni e prevenzione incendi dell'I.T.C. «A. Zanon» di Udine per l'importo a base d'appalto L. 1.450.000.000.

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 29 in data 5 febbraio 1998.

3. La gara è stata esperita il giorno 10 marzo 1998.

4. Sono pervenute le seguenti offerte:

- 1) Tecnoimpianti S.n.c. di Ragusa ribasso 13,24%;
- 2) Ass. Imprese Impalea M.A., Nigris L. di Trepuzzi ribasso 5,97%;
- 3) S.O.EDIL. S.r.l. di Cisterna di Latina ribasso 8,779%;
- 4) Alpina Costruzioni S.r.l. di Tarcento ribasso 9,33%;
- 5) Cons. Artigiano Edile Comiso di Comiso ribasso 9,59%;
- 6) Di Stefano S.n.c. di Carpaccio ribasso 5,85%;
- 7) F.A.EDI S. S.p.a. di Udine ribasso 6,03%;
- 8) Guerra S.p.a. di Spiliribergo ribasso 6,15%.

5) È stata esclusa dalla gara, in quanto considerata anomala ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, la ditta indicata con il numero 1.

6) Impresa aggiudicataria: Consorzio Artigiano Edile Comiso con il ribasso del 9,59%.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-10533 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Provincia di Bari)

Licitazione privata per la realizzazione del Palazzetto dello Sport

Si rende noto che questa amministrazione procederà all'affidamento dell'appalto per i lavori in oggetto indicati mediante gara di licitazione privata al massimo ribasso con offerta a prezzi unitari.

I lavori sono finanziati con i fondi comunali e mutuo contratto con il Credito sportivo.

Il costo a base d'asta è di complessive L. 1.998.500.000 oltre I.V.A.

Per ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'albo nazionale dei costruttori per le categorie 5F1 (per un importo di L. 1.500.000.000) e 2 (per un importo di L. 1.500.000.000). La categoria prevalente è la 5F1. È consentito lo scorporo delle categorie non prevalenti.

Si avverte che la ditta iscritta per la 5F1 deve possedere la certificazione di idoneità all'incollaggio di strutture per grandi luci rilasciata dall'Istituto Otto Graf di Stoccarda, e che la stessa certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata per i lavori in oggetto del presente avviso devono presentare domanda redatta in lingua italiana, in carta da bollo del valore di L. 20.000 entro e non oltre il 10 maggio 1998. A tale domanda deve essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi tramite fax al numero 080/3483749 o presso l'Ufficio Tecnico Comunale al n. tel. 080/9988256-258.

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale: ing. Pietro Milella.

C-10543 (A pagamento).

AMNIUP Azienda Speciale Ambiente

Esiti di gara

Prot. nr. 3923/2.3/ms

Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/A Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8701541.

Tipo di gara: appalto concorso.

Natura dell'appalto: fornitura di nr. 5 press-container scarrabili da 20 mc con sistema di compattazione in alternativa a cassetto o a pala articolata (monopala). Dittie invitate: nr. 12. Dittie partecipanti: nr. 8. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. b) del decreto legislativo nr. 358/92. Ditta aggiudicataria: F.Ili Mazzocchia S.r.l., via Vado La Lena n. 1, 03100 Frosinone.

Importo di aggiudicazione: L. 260.000.000 più I.V.A. (monopala).

Data di spedizione C.E.E., del presente avviso: 10 aprile 1998.

Data di ricezione C.E.E., del presente avviso: 10 aprile 1998.

Padova, 10 aprile 1998

Il direttore generale: ing. G. S. Trapanotto.

C-10545 (A pagamento).

CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE, PADRICIANO 99, TRIESTE

Appalto aggiudicato

In data 8 aprile 1998 con disposizione del direttore generale del Consorzio in epigrafe è stata aggiudicata definitivamente la licitazione privata per l'appalto dei lavori di demolizione di fabbricato esistente e di realizzazione di nuovo edificio denominato E3 nel comprensorio dell'Area di Ricerca di Padriciano; metodo di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, col criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte anomale.

Sono state invitate 107 imprese. Hanno presentato offerta le seguenti 35 imprese: Savino S.p.a., di Trieste; Conscoop di Forlì; Sacaim S.p.a., di Venezia; Parpajola S.p.a., di Padova; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Romagnoli S.p.a., di Milano; L.I.E.S. S.r.l., di Roma; Consorzio Ravennate Cooperativa di Produzione e Lavoro di Ravenna; I.C.E.P. S.r.l., di Pordenone; Castelli

S.p.a., di Milano; Elettrobeton Sud S.p.a., di Roma; Cividin & Co. S.p.a., di Trieste; Rizzani de Eccher S.p.a., di Udine; Consorzio Nazionale Cooperative Ciro Menotti di Bologna; Setten Genesio S.r.l., di Basalghelle di Mansuè; I.C.I. S.c.a.r.l., di Ronchi dei Legionari; Inter-cantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); Fantino Costruzioni S.p.a., di Cuneo; S.I.A.C.F. S.r.l., di Frosinone; Clocchiatti S.p.a., di Udine; A.C.M.A.R. S.c.a.r.l., di Ravenna; Co.Ve.Co. di Marghera; Concrete S.p.a., di Livorno; Ps-Bar S.p.a., di Roma; Riccesi S.p.a., di Trieste; Spoladore S.r.l., di Vigonza (PD); Altan Prefabbricati S.p.a., di San Quirino (PN); Domenico Moras & C. S.p.a., di Sacile (PN); Jacorossi S.r.l., di Milano; Piero Chiodi di Teramo; Sac S.p.a., di Parma; Carena S.p.a., di Genova; «Dott. Ing. M. Innocente e E. Stipanovich s.r.l.» di Trieste; Carron Cav. Angelo S.p.a., di San Zenone degli Ezzelini (TV); Donati S.p.a., di Roma. Media dei ribassi: 10,397%; limite di anomalia: 13,26%; non ammessa n. 1 impresa; escluse per anomalia n. 6 offerte.

Aggiudicataria: Consorzio Ravennate Cooperativa di Produzione e Lavoro di Ravenna, con un ribasso del 13,23%, al prezzo di L. 6.941.600.000 I.V.A., esclusa.

Il dirigente del servizio Finanza e Contratti:
dott. Gianfranco Paulatto.

C-10549 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 11 marzo 1998 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto relativo alla fornitura di carburanti per gli autoveicoli e motoveicoli di proprietà comunale addetti ai servizi di N.U. per l'importo a base d'asta di L. 1.014.750.000 oltre I.V.A., con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lettera c), 76 1°, 2°, e 3° comma del regio decreto n. 827/24, normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo 358/92 e I.R. n. 10/93, norme e prescrizioni di alle leggi 55/90 e 203/91 e regolamento approvato con deliberazione consigliare n. 135 del 27 giugno 1989.

Ditte partecipanti 4: 1) R.T.I. Atrplex S.r.l. (cap.) Sicilia Carbolio S.p.a.; 2) CO.ME.CO. S.r.l.; 3) Mediterranea Iciom S.r.l.; 4) S.I.C.I.A. S.p.a..

L'appalto è stato aggiudicato alla R.T.I. Atrplex S.r.l. (cap.) con sede in Roma, via Laurentina n. 440 - Siciliana Carbolio S.p.a. con sede in Catania via S.G. La Rena n. 90/a, con il ribasso del 34,18% sui prodotti oggetto delle forniture alla concorrenza dell'importo a base d'asta di L. 1.014.750.000, oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-10551 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Bielia, via Battistero n. 4 (BI)
Telefono 015/3507367, fax 015/3507385

Avviso di gara esperita

Appalto servizio sostitutivo della mensa per il personale dipendente, gara esperita in data 12 dicembre 1997, numero delle offerte ricevute: 6, prezzo di aggiudicazione: L. 6584,40.

Ditta aggiudicataria: Serial servizi di Ristorazione ed Alberghieri S.r.l., via Morigi n. 11 - 20123 Milano.

Il dirigente: Fatone dott.ssa Angelina.

C-10557 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI - VERONA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona, tel. 045/8677111 - telex 480218 AGSMVR I - telefax 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per prezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo il meccanismo indicato dal decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 per l'anno 1998.

3. Oggetto dell'appalto: lavori per l'estensione e gli allacciamenti, in Borgo Trento, della rete di teleriscaldamento.

4. Importo dell'appalto: L. 2.657.893.000 (I.V.A. esclusa).

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara, della documentazione amministrazione amministrativa e della documentazione tecnica, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di 110 giorni fatto salvo, comunque, quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

7. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; per l'individuazione delle categorie prevalenti e delle altre categorie di lavori si rimanda alla documentazione di cui al punto 5.

8. Termine richiesta documenti: 26 maggio 1998.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

10. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

11. Lingua di redazione offerte: Italiano.

12. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

13. Data, ora e luogo apertura offerte: 4 giugno 1998 ore 9,05, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

14. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di L. 53.157.860 e cauzione definitiva pari a quanto indicato dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

15. Modalità di finanziamento: documentazione punto 5.

16. Riunioni di imprese: documentazione punto 5.

17. Condizioni minime: a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10/C per la classifica e (fino a 3.000 milioni); b) aver avuto un volume d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 3.986.839.500, in caso di impresa singola, e almeno pari a L. 2.392.103.700 per l'impresa capogruppo e L. 318.947.160 per ciascuna impresa mandante, in caso di riunione temporanea (di imprese, e, comunque, cumulativamente almeno pari a quanto richiesto all'impresa singola; c) aver avuto nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore ai 10% del proprio volume d'affari in lavori; d) avere posato, nell'ultimo quinquennio, almeno 2,5 Km di doppia tubazione preisolata, pari a 5 km di tubi di diametro non inferiore a DN 100; in caso di riunione temporanea di imprese, pur potendo tale requisito essere posseduto globalmente, l'impresa mandataria dovrà aver posato almeno il 60% di quanto richiesto.

18. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 5.

19. Altre informazioni per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

Il dirigente approvvigionamenti:
dott. Alfonso Ercole

C-10562 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI - VERONA -

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111- telex 480218 AGSMVR I - telefax 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo il meccanismo indicato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 per l'anno 1998.

3. Oggetto dell'appalto: lavori per la sostituzione completa e il potenziamento di tutti i sottoservizi in via Diaz, corso Cavour, corso Castelvoglio, largo Don Bosco e per alcuni metri di corso Porta Palio.

4. Importo dell'appalto: L. 2.076.329.000. (I.V.A. esclusa).

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara, della documentazione amministrazione amministrativa e della documentazione tecnica, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di duecentoquarantatre giorni, fatto salvo, comunque, quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

7. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; per l'individuazione delle categorie prevalenti e delle altre categorie di lavori si rimanda alla documentazione di cui al punto 5.

8. Termine richiesta documenti: 26 maggio 1998.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 1° giugno 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

10. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

11. Lingua di redazione offerte: italiano.

12. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

13. Data, ora e luogo apertura offerte: 4 giugno 1998 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

14. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di L. 41.526.580 e cauzione definitiva pari a quanto indicato dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

15. Modalità di finanziamento: documentazione punto 5.

16. Riunioni di Imprese: documentazione punto 5.

17. Condizioni minime:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10/C per la classifica 6 (fino a 3.000 milioni);

b) aver avuto un volume d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 3.114.493.500, in caso di impresa singola, e almeno pari a L. 1.868.696.100 per l'impresa capogruppo e L. 249.159.480 per ciascuna impresa mandante, in caso di riunione temporanea di imprese, e comunque, cumulativamente almeno pari a quanto richiesto all'impresa singola;

c) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% del proprio volume d'affari in lavori;

d) avere posato, nell'ultimo quinquennio, almeno 2,5 kg di doppia tubazione preisolata pari a 5 km di tubi di diametro non inferiore a DN 100; in caso di riunione temporanea di imprese, pur potendo tale requisito essere posseduto cumulativamente, l'impresa mandataria dovrà aver posato almeno il 60% di quanto richiesto;

e) avere alle proprie dipendenze almeno una squadra composta da un assistente (tecnico abilitato), due autisti (operai specializzati), due escavatori (operai specializzati), due saldatori o muratori (operai specializzati) e quattro manovali (operai comuni);

f) avere le seguenti attrezzature in dotazione: due escavatori, due autocarri, un'autogrù, una saldatrice elettrica, apparecchiatura necessaria per saldature con procedimento TIG, una saldatrice per pezzi speciali elettrosaldabili in polietilene, due saldatrici tubi in polietilene testa/testa,

un martello demolitore, pompe elettriche o a scoppio per bypass fognatura, un compressore, un martellone demolitore da installare su braccio escavatore, un compattatore meccanico con movimento manuale e attrezzi vari (flessibile ad acqua per taglio pietre e carotatrice).

18. Precisazioni sulle condizioni minime:

a) tutte le imprese partecipanti ad una riunione temporanea di imprese dovranno possedere la categoria di iscrizione 10/c per una classifica almeno pari al 20% della classifica richiesta, purché cumulativamente venga aggiunto l'importo di 3.000 milioni;

b) in caso di riunione temporanea di imprese, il requisito del personale e delle attrezzature potrà essere posseduto dalla riunione nel suo complesso;

c) le imprese concorrenti, prive dei requisiti di cui alle lettere e) e f) del punto 17 del bando potranno presentare, in sostituzione, una dichiarazione di impegno ad acquisire, in caso di aggiudicazione, la disponibilità delle attrezzature richiesti.

19. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 5.

20. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

Il dirigente servizi approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-10566 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI - VERONA -

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111- telex 480218 AGSMVR I - telefax 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di cofani in legno di tip economico-medio, delle relative controcasse in zinco e di accessori per onoranze e trasporti funebri, con la seguente quantificazione indicativa: cofani 1445, controcasse 830 croci 1135.

4. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara e dello Schema delle Condizioni, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

Il costo tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione, costituisce parte, integrante, del presente bando.

5. Durata del contratto: il contratto avrà durata annuale, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 4.

6. Termine per richiesta documenti: 29 maggio 1998.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 5 giugno 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

8. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 9 giugno 1998 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: Cauzione provvisoria di L. 14.000.000 cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 4.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

14. Riunioni di Imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

15. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari globale almeno pari a due volte l'importo dell'offerta;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio, un almeno una fornitura uguale a quella oggetto della gara in questione e di importo almeno pari al valore dell'offerta.

16. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 4.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

18. Data di invio del bando presso CEE: 10 aprile 1998.

Il dirigente servizi approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-10567 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, si comunica l'esito della gara d'appalto effettuata dall'Azienda in data 4 e 9 marzo 1998.

Oggetto dell'appalto: lavori di opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi in comune di Verona, località Fondo Frugose (Verona). Finanziati ai sensi dell'art. 18 del decreto legge n. 152/1991, convertito nella legge n. 203/1991.

Imprese invitate:

1) Costruz. Faettini Arturo; 2) Italteton S.r.l.; 3) Costruz. Miotti S.p.a.; 4) Finotti G. e C. S.a.s.; 5) Oberosler e Co. S.n.c.; 6) Igeco S.r.l.; 7) Acea Costruz. S.p.a.; 8) Patuzzo Costruz. Generali S.r.l.; 9) Marconcini S.p.a.; 10) Riva S.p.a.; 11) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; 12) Germano Belli S.r.l.; 13) Ottorino Costantini S.r.l.; 14) Pierantoni S.r.l.; 15) Galiazzo F.lli S.n.c.; 16) Di Donato Costruz. S.r.l.; 17) Antonutti S.r.l.; 18) Deon S.r.l.; 19) Ital. C.O.P. S.r.l. - capogruppo; Icores S.r.l. - associata; 20) Asfaltronto S.r.l.; 21) Bulfaro Costruz. S.r.l.; 22) Costruz. Sacramati S.p.a.; 23) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 24) F.lli Girardini S.p.a.; 25) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 26) Recchia S.p.a.; 27) Giudici S.p.a.; 28) Candito e Lezzi e C. S.n.c.; 29) Italcostruzioni S.r.l.; 30) Ecomoviter S.r.l.; 31) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 32) Primavera Florideo e Figli S.n.c.; 33) Ferro S.p.a.; 34) Euroappalti G. e G. S.r.l.; 35) Di Carlo Isaia e C. S.a.s.; 36) Opered S.r.l.; 37) Co.Bit. S.r.l.; 38) Capiluppi Olindo e C. S.n.c. - capogruppo - I.C.S.I.T. S.r.l. - associata; 39) Realdon S.n.c.; 40) Filippi Palmirino; 41) Sitta S.r.l.; 42) Marinelli Costruz. S.p.a.; 43) Faustini S.p.a.; 44) Cosfara S.r.l.; 45) Sabbadini Costruz. S.r.l.; 46) Bergamelli Martino e Mario S.r.l.; 47) Nardelli dott. Francesco; 48) Luperto Cesare; 49) Strade Edilizia Industria S.r.l.; 50) Sarti Giuseppe E. S.p.a.; 51) M.G.M. Escavazioni S.r.l.; 52) F.E.S.I. S.r.l.; 53) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 54) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 55) Armando Sposato e C. S.a.s.; 56) Funaro Costruz. S.r.l.; 57) Burlon S.r.l.; 58) Latino S.r.l.; 59) Thiene Costruz. S.r.l.; 60) S.I.T.E.F. S.r.l.; 61) Italvia S.p.a.; 62) Servizi d'Impresa S.r.l.; 63) Rizzo Costruz. S.n.c.; 64) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 65) Cons. Coop.; 66) Co.S.E.F.I. S.r.l.; 67) Idelco Costruz. S.p.a.; 68) Costruz. Strade Manfredi S.r.l.; 69) Vallan S.r.l.; 70) Borotto e C. S.p.a.; 71) F.lli Colasante S.r.l.; 72) Lista S.r.l.; 73) Gedifa S.r.l.; 74) Andreola Costruz. Generali S.p.a.; 75) Coletto S.p.a.; 76) S.I.C.E.S. S.p.a.; 77) Consorzio nazionale Coop. produz. lavoro; 78) Donà Costruz. S.r.l.; 79) Consorzio Veneto Cooperativo; 80) Burgazzi S.p.a.; 81) C.A.R. E. A. Soc. Coop. a r.l.; 82) Adige Bitumi S.p.a.; 83) Alissa Costruz. S.r.l.; 84) Martella geom. Cristoforo; 85) Canzonieri Giorgio S.r.l.; 86) Sosedil S.p.a.; 87) C.G. Costruz. S.r.l.; 88) Carron cav. Angelo S.p.a.; 89) Ricci S.r.l.; 90) Co. E. Stra. S.p.a.; 91) Geom. Vittorio De Blasis; 92) Nuova Bitumi S.r.l.; 93) Schiavo M. S.r.l.; 94) Maior Costruz. S.r.l.; 95) Soave Asfalti S.p.a.; 96) Todaro Costruz. S.r.l.; 97) Aveni S.a.s.; 98) Rodondini Costruz. S.r.l.; 99) Mediterranea 71 S.r.l.; 100) Im.Pre.Get. S.r.l.; 101) Gaeta Costruz. S.r.l.; 102) Serpelloni Luigi S.n.c.; 103) Colnisa Costruz. S.r.l. - capogruppo - ing. F. Colombrita e C. S.n.c. - associata; 104) Consorzio Costruttori Edili; 105) Guarda Gino S.r.l.; 106) Durante S.r.l.; 107) Tecno Costruz. S.r.l.; 108) Brunelli Placido Franco; 109) Bregoli Paolo; 110) Franzoni C.S.M. S.r.l.; 111) Lis S.r.l.; 112) Meneghelli F.lli S.r.l.; 113) San Marco S.p.a.; 114) De Vecchi Corrado - capogruppo - Adige Strade S.r.l. - associata; 115) Facchetti Costruz. S.p.a.; 116) Carta Isnardo S.p.a.; 117) Mu.Bre. Costruz. S.r.l.; 118) Parolini Giannantonio - capogruppo Pazzocco cav. Giuseppe e Figli S.n.c. - associata; 119) Calcestruzzi Piave S.r.l.; 120) Roni Angelo S.p.a.; 121) Piccin Giovanni

S.p.a.; 122) Travanut Strade S.p.a.; 123) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 124) Marchica geom. Alfonso - capogruppo - Serafini Costruz. S.r.l. - associata; 125) Anselmi Cave Ghiaia S.r.l.; 126) Trevistade S.r.l.; 127) Costr. Generali Biasuzzi S.r.l.; 128) Brussi Costruz. S.r.l.; 129) Cignoni S.r.l.; 130) Sac S.r.l.; 131) So.Ge.Co. S.r.l.; 132) Costruz. Giuseppe Maltauro S.p.a.; 133) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 134) Edilstrade S.n.c.; 135) Castaldo Girolamo e C. S.a.s.; 136) Forte Giovanni; 137) Europioggia S.a.s.; 138) Cir Costruz. S.r.l.; 139) Martorana Costruz. S.r.l. - capogruppo - Euro Edil Costruz. S.r.l. - associata; 140) S.I.C.Oo.Pp. S.r.l.; 141) Edilsa S.e.l.; 142) C.I.Mo.Ter. S.r.l. - capogruppo - Asfalti Piovese S.r.l. - associata; 143) Viberto S.r.l. - capogruppo - Euroscavi S.r.l. - associata; 144) Testa Costruz. S.r.l.; 145) Lauro S.p.a.; 146) Elettrobeton Costruz. Generali S.p.a.; 147) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 148) Co.Stra.D.A. S.r.l.; 149) Sorriso geom. Leopoldo; 150) Giap S.r.l.; 151) Togni S.n.c.; 152) De Giuliani S.r.l.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 15, 17, 22, 24, 30, 31, 32, 33, 37, 41, 53, 55, 59, 68, 69, 73, 75, 81, 82, 90, 92, 102, 105, 109, 110, 111, 113, 129, 130, 132, 133, 139, 140, 141, 143, 151.

Impresa aggiudicataria: Viberto S.r.l. di Verona in associazione temporanea con l'impresa Euroscavi S.r.l. di Badia Polesine (Rovigo) per l'importo netto di L. 3.147.540.000.

Metodo di aggiudicazione: ex art. 21, comma primo), legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Verona, 31 marzo 1998

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-10568 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387244-253 - Fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto di Edificio Scolastico in Lovere, sede dell'I.T.C. "Piana" e del Liceo.

Lavori di ampliamento, messa a norma antincendio e superamento barriere architettoniche.

Responsabile del procedimento: ing. A. Ferrarini.

Accesso all'ufficio: lun./giov. (8,30-12,30 - 14-17); ven. (8,30-12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opere a corpo e sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 della legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli articoli 73, lettera c) e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924, n. 827) ad unico incanto.

Esclusione automatica offerte anomale decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 1.348.004.116 di cui L. 763.648.718 a corpo e L. 584.355.398 a misura.

Iscrizione categoria unica: A.N.C. 2, classe 5.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 20 maggio 1998.

Bando di gara pubblicato integralmente all'Albo del comune di Bergamo, di questo ente e per estratto sul B.U.R.L., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-10576 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

*Estratto del bando di gara per l'appalto
dei servizi di nettezza urbana*

Importo presunto contratto L. 750.000.000 per un triennio con decorrenza 1° luglio 1998.

È indetto il giorno 10 giugno 1998 alle ore 17 pubblico incanto per l'appalto dei servizi di nettezza urbana.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune, tel. 0371/269105, fax 0371/269016.

Il segretario comunale: dott.ssa Francesca Fosso.

C-10582 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

*Gara ad asta pubblica per l'affidamento
del servizio formazione banca dati e recupero tributi comunali evasi*

S'informa che per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12 è indetta presso questo comune una gara con il rito dell'asta pubblica, ad oggetto recupero di imposte e tasse comunali (accertamento e liquidazione per I.C.I. e T.A.R.S.U.) per tutti gli anni previsti dalla legge, nonché, per la formazione di una banca dati integrata che consenta al comune, al termine dell'appalto (31 dicembre 1999), di gestire autonomamente i predetti tributi. L'importo a base d'asta è stabilito nella percentuale del 22% del totale delle maggiori entrate oggetto del capitolato.

L'importo dell'appalto è indicativamente stimato in circa lire 360 milioni.

Per partecipare occorre aver svolto almeno un incarico negli ultimi tre anni, per conto di un ente del settore pubblico allargato, in uno dei seguenti settori: accertamenti di tributi, realizzazione di banche dati, gestione di servizi a mezzo sistemi informatici, sono previsti Bonus per requisiti di esperienza specifica e rilevante organizzazione e fatturato. Il termine per presentare offerta di partecipazione scade il 27 maggio 1998.

Le ditte interessate a partecipare sono invitate a ritirare il capitolato di gara ed il disciplinare presso l'ufficio tributi del comune, oppure richiederlo a mezzo fax n. 081/8798644.

Il responsabile dell'ufficio tributi:
dott. Gaetano De Gennaro.

C-10583 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Centro Residenziale e Studi - Caserta

Gara nazionale per la gestione dei servizi alberghieri del centro residenziale e Studi della Scuola Superiore della pubblica amministrazione, sito in Caserta al corso Trieste n. 2 ex Caserma Pollio.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola Superiore della pubblica amministrazione, centro residenziale e studi, corso Trieste n. 2, ex Caserma Pollio - 81100 Caserta, telefono e fax 0823/354611-355812-329434.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

2. b) Tipo di appalto: fornitura e prestazione di servizi.

2. c) Oggetto di appalto: servizio mensa, servizio camera e hall reception, servizio bar, pulizie, servizio lavanderia, stireria e guardaroba.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: Caserma, corso Trieste n. 2, centro residenziale e studi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

4. La prestazione del servizio è riservata ai frequentatori della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, in forma del D.P.C.M. n. 207/95.

5. Durata del contratto: anni tre rinnovabili per altri tre anni a insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice.

6. L'impresa aggiudicataria dovrà ritenere vincolata alla erogazione della prestazione dell'appalto per l'intera durata del contratto anche nel caso di un numero esiguo di fruitori, nell'ipotesi di oggettiva riduzione dell'attività didattica della sede di Caserta della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

7. Onde procedere alla preselezione delle ditte concorrenti, il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, in carta bollata, per ragioni di urgenza connessa alla esigenza di assicurare la continuità del servizio, è fissato entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

8. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Centro Residenziale e Studi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, corso Trieste n. 2, ex Caserma Pollio - 81100 Caserta.

9. Per i raggruppamenti di imprese le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere. Pena l'esclusione della gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, che eserciti da almeno tre anni l'attività oggetto dell'appalto e risulti, altresì, l'indicazione della persona e/o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta;

dal certificato delle cancellerie del Tribunale competente, sezione fallimentare, rilasciato in data non anteriore a mesi tre dalla data della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione che pregiudichi l'eventuale aggiudicazione;

dal certificato del casellario giudiziale del legale rappresentante della ditta e, se trattasi di società di persone, di tutti i soci, in data non anteriore a mesi tre dalla data della domanda di partecipazione;

dalla dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si attesti che la ditta è in regola con gli obblighi di legge relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; tale dichiarazione dovrà essere corredata dalle copie autenticate dei modelli DM/10 relativi ai sei mesi precedenti alla data del presente bando e dalla attestazione rilasciata dall'INAIL a dimostrazione di quanto dichiarato;

dal certificato dell'ufficio imposte, non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando, dal quale risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse secondo la legge italiana;

dalle dichiarazioni rilasciate da almeno un istituto bancario, da cui risulti la capacità finanziaria della ditta in merito all'importo presunto dell'appalto in questione;

dall'elenco, debitamente provato, delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dalla descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi;

dalla descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi;

dalla dichiarazione, rilasciata nei modi di cui alla legge n. 15/68, da cui si rilevi:

l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a tre volte l'importo presuntivo annuo dalla procedura a cui si intende partecipare;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi che non potrà essere inferiore a 3 (tre) volte l'importo presuntivo della procedura a cui si intende partecipare;

gestione analoga all'appalto in oggetto, con un fatturato annuo minimo di L. 850.000.000.

12. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, (offerta economicamente più vantaggiosa) in base alla valutazione dei seguenti elementi:

- a) carattere funzionale e organizzativo della gestione;
- b) merito tecnico del progetto;
- c) qualità e modalità di erogazione del servizio;
- d) prezzo.

13. Il bando di gara è stato inviato in data 17 aprile 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni.

14. Altre indicazioni:

le forniture sono soggette alle norme di legge, ai regolamenti vigenti in materia e alle disposizioni del capitolato integrativi della lettera d'invito;

la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

l'amministrazione escluderà altresì dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito;

l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;

il giudizio sulla qualità dei servizi verrà formulato tenendo anche conto delle risponderie di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche, richiamate nella lettera d'invito;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

Il segretario generale: avv. Raffaele Pellegrino.

C-10797 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi Div. FF

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, direzione generale protezione civile e servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/46529085-9129, fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36, secondo le modalità che avranno indicate nella lettera di invito.

3. a) Luogo della consegna: la consegna, a cura della ditta, avverrà nelle sedi dei distaccamenti portuali dei vigili del fuoco che saranno indicate nella lettera-invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 6 unità navali antincendio (tipo piccolo);

c) prezzo massimo presunto I.V.A. esente ai sensi degli articoli 8 e 8-bis del D.P.R. n. 633/72: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) per ciascuna unità per un totale di L. 8.400.000.000 (ottomiliardiquattrocentomilioni).

4. Termine di approntamento:

primo lotto: costituito da una unità caposerie: duecento giorni solari decorrenti dalla data di approvazione del contratto;

secondo lotto: costituito da due unità: duecentoventi giorni solari decorrenti dalla data di accettazione dell'unità caposerie;

terzo lotto: costituito da tre unità: duecentoventi giorni solari decorrenti dall'accettazione del secondo lotto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività). Dal computo dei tempi di approntamento al collaudo dei vari lotti deve essere escluso il mese di agosto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva CEE/36/93.

6. a) Il termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 28 maggio 1998;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione forniture, ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: Fornitura di n. 6 unità navali antincendio (tipo piccolo). Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 giugno 1998.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre (a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 24) la documentazione di cui all'art. 20; art. 21; art. 22, primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23, primo paragrafo, lettere a) e b) della citata Direttiva CEE nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente). La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 20, 21 e 22, punto 1, lettera a) della Direttiva CEE/36/93, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. È richiesta, inoltre, a pena di esclusione, una certificazione in corso di validità dei sistemi di qualità, rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto all'art. 26, parte prima, lettera b) e parte seconda della Direttiva CEE n. 36/93 ed in conformità al capitolato tecnico.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 5 ottobre 1998 alle ore 12. La gara potrà essere effettuata in più sedute la prima delle quali si terrà il 6 ottobre 1998 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrazione posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 21 aprile 1998.

Roma, 21 aprile 1998

Il dirigente del servizio tecnico centrale: D'Errico.

C-10798 (A pagamento).

COMUNE DI LODI Ufficio Tecnico

Piazza Broletto, 1
Tel. 0371/32102 - fax 0371/32977

Estratto di avviso di gara appalto concorso per la fornitura e posa in opera di centralino telefonico e rete cablata presso il comune di Lodi.

Criterio di aggiudicazione: migliore offerta sulla base dei criteri allegati al capitolato speciale d'appalto.

Luogo di esecuzione delle opere: Palazzo Broletto e sedi comunali.

Caratteristiche: fornitura di centralino telefonico, rete cablata, servizio di voice mail e servizi connessi alla completa installazione e funzionamento delle apparecchiature; l'importo a disposizione comprensivo di I.V.A. ed ogni altro onere ammonta a L. 200.000.000.

Capitolato d'oneri e documenti complementari riguardanti l'appalto sono in visione e possono essere richiesti presso il Comune di Lodi - Ufficio Manutenzione - Viale Pavia 1 tel. 0371/32102 nei giorni feriali (sabato escluso), durante le ore d'ufficio; il responsabile del procedimento è il geom. Paolo Berloto, tel. 0371/32801.

Le richieste d'invito, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lodi, Piazza Broletto n. 1 - 26900 Lodi non più tardi delle ore 12, del giorno 8 maggio 1998.

Nella richiesta di invito le ditte dovranno indicare il recapito a cui far pervenire ogni comunicazione relativa alla gara e dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara medesima e indicati nell'avviso integrale di gara che potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comunale (tel. 0371/32801) o all'Ufficio Contratti (tel. 0371/409204).

Lodi, 7 aprile 1998

Il dirigente servizi tecnici: arch. Luigi Trabattoni.

C-10799 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi 9
Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica a termini ridotti
(art. 64 R.D. 827 del 1924)

Il giorno 7 maggio 1998 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione presso lo stabile di via Mascherpa n. 32 da destinarsi alla sede della UTOD.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: Lire 200.000.000 oltre I.V.A.. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991.

Finanziamento: fondi conservati e residui. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con determinazione dirigenziale del Settore Manutenzione del Patrimonio n. 22 del 27 gennaio 1998 che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto Settore Tel. 010/557111 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di Lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta Subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - primo comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

5) verbale relativo alla vista dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nel giorno 21 aprile p.v alle ore 9, in via Mascherpa n. 32, Genova.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento.

L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale collettivo gratuito, irrevocabile, con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa» - In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12, del 6 maggio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 aprile 1998. Le spese contrattuali sono previste in Lire 2.550.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio c.a. Geom. Giulio Bertoni, tel. 5575716.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-10800 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore Contratti

Bando di gara per appalto forniture - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Venezia San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358:

c) eventualmente, forma dell'appalto che è oggetto della gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Lido di Venezia e il Litorale di Treporti, Cà Savio e Cavallino.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Gara n. 27: In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 26 marzo 1998 n. 501/40219, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 aprile 1998, si intende appaltare la seguente: «Gestione dei centri di cottura di Cà Savio e della scuola S. G. Bosco del Lido di Venezia per la preparazione e consegna dei pasti per le scuole materne, elementari e medie inferiori del Lido di Venezia e del litorale di Treporti, Cà Savio e Cavallino, per il periodo relativo all'anno scolastico 1998/1999, compresi i centri estivi». Importo complessivo presunto a base d'asta L. 890.000.000, I.V.A. 4% compresa. Il numero massimo giornaliero dei pasti da fornire sarà di n. 900 pasti così suddivisi: - centro di cottura di Cà Savio n. 400 pasti; - centro di cottura della scuola S. G. Bosco del Lido n. 500 pasti; per un totale complessivo massimo di n. 162.000 pasti.

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: Dovrà essere presentata offerta unica per l'intera fornitura.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 maggio 1998.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 giugno 1998.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal concorrente singolo o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. oppure essere trasmessa anche con telegramma, telex o teletipo; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 6.a).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia autentica dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale, nonché la seguente dichiarazione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, attestante:

a) l'iscrizione al Registro delle Imprese nel Settore specifico, con l'indicazione che la Ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) importo globale delle forniture realizzate dall'impresa nell'ultimo triennio;

d) elenco aggiornato delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, delle forniture stesse; se i destinatari sono Amministrazioni o Enti pubblici la prova deve essere fornita con certificati rilasciati e vistati da questi;

e) il numero dei dipendenti suddivisi per qualifiche. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni su riportate, nonché copia autentica dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale, dovranno essere prodotte per ognuno dei componenti il raggruppamento sopracitato. Resta inteso che la domanda di ammissione alla gara non sarà presa in considerazione per quelle ditte che presenteranno un importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, relativamente all'ultimo triennio, inferiore all'importo dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte: Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92, avendo riguardo:

a) il prezzo a pasto - punti 65;

b) le modalità organizzative del servizio (personale di cucina ed eventuali specialisti impiegati, rapporto personale di cucina/pasti prodotti, attrezzature e macchinari particolari, ecc.) - punti 15;

c) eventuale documentazione relativa a servizi analoghi effettuati, anche nello stesso Comune, negli ultimi due anni scolastici attestanti la qualità delle prestazioni - punti 10;

d) i criteri di approvvigionamento delle derrate alimentari utilizzate per la produzione dei pasti - punti 6;

e) gli eventuali miglioramenti del servizio, pur rimanendo inalterata la tabella dietetica - punti 4.

10. Altre indicazioni: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il Settore Contratti (tel. 041/2748546) e presso il Settore pubblica Istruzione (tel. 041/2748270). L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 358/92. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

11. Data di spedizione del bando: 20 aprile 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 1998.

Venezia, 16 aprile 1998

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-10801 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1

Andria, viale Don Luigi Sturzo n. 36

Tel. 0883/618363 - Fax 0883/964013

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ospedalieri trattati. Importo annuo base d'asta L. 400.000.000. - Procedura accelerata.

Questa amministrazione intende appaltare il servizio di cui sopra mediante licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 12 giugno 1992.

Luogo di esecuzione: A.U.S.L. BA/1 (Andria, Canosa, Corato, Minervino, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi).

Non sono ammesse varianti alle prestazioni indicate nel capitolato di gara. Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda di invito, redatta in lingua italiana, su carta bollata e indirizzata alla A.U.S.L. BA/1 - Ufficio Provveditorato - Via Bovio n. 81 - 70053 Canosa di Puglia (BA), entro il ventesimo giorno dalla spedizione del presente bando di gara alla G.U. CEE 20 aprile 1998.

Il numero minimo dei partecipanti alla gara non dovrà essere inferiore a cinque e comunque sufficiente a garantire una effettiva concorrenza.

Gli inviti saranno diramati entro venti giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre, oltre alla formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, a pena di esclusione dall'invito alla licitazione:

iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o in uno dei registri professionali di cui alla direttiva CEE 92/50 citata;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), c), e), f), g), dell'articolo 29 della direttiva CEE 92/50;

referenze in ordine alla capacità finanziaria ed economica di cui alla lettera a) e c) dell'art. 31 della stessa direttiva;

referenze in ordine alla capacità tecnica di cui alla lettera b) art. 32 della medesima direttiva.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente bando né di quelle che perverranno dopo la scadenza sopraindicata.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Lì, 20 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-10802 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Paderno Dugnano (MI) - Via Agrandi n. 15 - Paderno Dugnano (MI) - Tel. 02/910041 - Fax 02/91004419 - Codice fiscale n. 02866100155.

Oggetto: rilevazione dei cespiti tributari del comune di Paderno Dugnano.

Si rende noto che a sensi degli artt. 6 e 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 è indetta una gara da esperirsi mediante asta pubblica come da delibera della G.C. n. 173 del 14 aprile 1998.

Importo massimo da non superare nell'offerta: 35% dell'accertato e riscosso.

Termine presentazione offerte: ore 12,30 del 13 maggio 1998;

Data gara: 14 maggio 1998 ore 15,30.

Informazioni: ufficio tributi responsabile procedimento M. Valadé, tel. 02/91004456.

È prevista la procedura del comma 8 lett. b) l'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95 per la scadenza perentoria relativa alla liquidazione I.C.I. 1994 fissata al 31 dicembre 1998.

Copia integrale del bando è stata inviata alla Gazzetta C.E.E. il 16 aprile 1998.

Il dirigente finanziario: dott. Vincenzo Di Rago.

C-10803 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cozzetti n. 36 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723716.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/94, come sostituito e integrato dall'art. 7, del D.L. 101/95 convertito dalla legge 216/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano Murge (Prov. Bari).

b) oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i lavori di costruzione della condotta di collegamento del serbatoio di Marzagaglia con l'impianto di sollevamento di Mercadante-Derivazione per Acquaviva delle Fonti e Cassano Murge.

Importo a base d'asta: L. 35.461.865.623 per opere a corpo, Categoria prevalente A.N.C. 10/a per classifica illimitata.

L'appalto comprende le sottoindicate categorie A.N.C.:

Categoria 10/a, L. 26.115.650.879;

Categoria 1, L. 7.268.882.252;

Categoria 5/f, L. 844.105.797;

Categoria 19/f, L. 519.352.000;

Categoria 6, L. 474.375.031;

Categoria 5/c, L. 239.499.664.

Fanno parte dell'appalto tutte le forniture, le attività espropriative, le acquisizioni dei permessi, le licenze, le autorizzazioni e quant'altro occorre per dare le opere complete e funzionanti.

c) l'opera non è ripartibile in lotti;

d) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

4. Termine esecuzione dei lavori: giorni 900.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni a decorrere dalla data di invio presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio del direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal Ministero del LL.PP. con impegno assunto sul fondo della delibera CIPE del 12 luglio 1996 e con cofinanziamento da parte dell'Unione Europea; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 3.000.000.000.

10. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) iscrizione A.N.C.: categoria 10/a, per classifica illimitata;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, c. 1, della direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, c. 7, della legge 109/94; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, indicando gli Istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

d) aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta (D.M. n. 172/89) pari a:

cifra d'affari globale L. 70.900.000.000;

cifra in lavori L. 53.200.000.000.

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/a dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 21.200.000.000;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/a dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente, a L. 14.200.000.000 e a L. 17.700.000.000.

Di ciascun lavoro eseguito e contabilizzato nel quinquennio deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 109/94. Le offerte anomale che saranno individuate con il criterio del D.M. 18 dicembre 1997, saranno valutate ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Altre notizie: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data della gara. La quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo netto di aggiudicazione. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. È esclusa la competenza arbitrale. L'eventuale documentazione in lingua straniera-

ra dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana. I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, co. 6 del D.Lgs. 406/91.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police.

13. Pubblicazione avviso periodico: non effettuata.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 aprile 1998.

15. Data di ricezione del bando: 20 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-10804 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723716.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 primo comma, della legge 109/94, come sostituito e integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito dalla legge 216/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Gallipoli, Ugento e Parabita (Prov. Lecce);

b) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i lavori per l'alimentazione idrica della fascia costiera jonica tra Gallipoli e Ugento. I lavori consistono nella costruzione di una opera a presa, di condotte di acciaio e di ghisa, di un torrino partitore in acciaio, di un serbatoio in c.a. e di manufatti minori.

Fanno parte dell'appalto tutte le forniture, le attività espropriative, le acquisizioni definitive dei permessi, licenze, autorizzazioni e tutto quanto occorrente per dare le opere complete e funzionanti e collegate alle strutture esistenti.

Importo a base d'asta L. 18.500.736.296, per opere a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 10/A per classifica illimitata.

L'appalto comprende le sottoindicate categorie A.N.C.:

categoria 1 L. 3.772.216.300;

categoria 2 L. 2.366.751.730;

categoria 5C L. 997.223.400;

categoria 5G L. 57.798.040;

categoria 5H L. 139.617.995;

categoria 6 L. 814.563.301;

categoria 10 A L. 9.333.531.676;

categoria 11 L. 93.114.000;

categoria 17 L. 387.129.854;

categoria 19A L. 415.800.000;

categoria 19F L. 122.990.000.

c) l'opera non è ripartita in lotti;

d) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

4. Termine esecuzione lavori: mesi diciotto.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro *trentasette* giorni a decorrere dalla data di invio presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio del Direttore Generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal Ministero dei LL.PP. e dall'Unione Europea; i pagamenti consisteranno in rate di acconto pari al 15% dell'importo di contratto.

10. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) iscrizione A.N.C. categoria 10/A per classifica illimitata;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione previste all'art. 24, c.1., della direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 8, c. 7, della legge 109/94; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione del Ministero del Lavoro;

c) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto indicando gli Istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

d) aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a:

cifra d'affari globale L. 37.000.000.000;

cifra in lavori L. 27.750.000.000;

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 11.100.000.000;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di inferiore, rispettivamente, a L. 7.400.000.000 e a L. 9.250.000.000.

Di ciascun lavoro, eseguito e contabilizzato nel quinquennio, deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto l'importo contabilizzato la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94.

Le offerte anomale, che saranno individuate con il criterio del D.M. del 18 dicembre 1997, saranno valutate ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Altre notizie: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data della gara. La quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. È esclusa la competenza arbitrale. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana. I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requi-

siti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, co. 6, del D.Lgs. 406/91.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police.

13. Pubblicazione avviso periodico: non effettuata.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 1998.

15. Data di ricezione del bando: 20 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-10805 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia di Arezzo - Piazza della Libertà 3 - Codice fiscale n. 80000610511 - Telefono 0575/3921 - Fax 0575/392200.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizie e sanificazione di Istituti Scolastici di pertinenza provinciale, per gli anni scolastici 1998/99-1999/2000-2000/2001, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotti	Base d'asta annua netta
n. 1 I.T. Geometri - Arezzo Palestra Ex Inadel - Arezzo	L. 179.712.000
n. 2 I.T. Comm.le Sede Centr. Arezzo I.T.C.LE - Arezzo Succ. V. Cavour	L. 169.728.000
n. 3 I.T.C.LE - S. Giovanni V.no + I Succ.le I.T.C.LE - Sez. Terranuova B.NI	L. 184.704.000
n. 4 I.T.C.LE - Cortona I.T.C.LE - Sez. Foiano Chiana I.T. Geom. - Monte San Savino	L. 94.848.000
n. 5 I.T.C.LE - Poppi	L. 59.904.000
n. 6 I.T.C.LE - Sansepolcro	L. 64.896.000
n. 7 Liceo Scientifico-Arezzo n. 1 Liceo Scientifico-Arezzo n. 2	L. 194.688.000
n. 8 Liceo Scient.-Montevarchi	L. 189.696.000
n. 9 Liceo Scientifico-Sansepolcro + Succ.le INAPLI	L. 89.856.000
n. 10 Liceo Scientifico-Poppi	L. 49.920.000
n. 11 Liceo Scien.-Castiglion F.no	L. 64.896.000

3. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

4. L'appalto avrà la seguente durata: tre anni scolastici, con decorrenza settembre 1998 - giugno 2001.

5. È fissata la cauzione del 5% sull'importo netto di aggiudicazione.

6. L'appalto sarà aggiudicato mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 - Allegato I - categoria 14 CPC 874.

7. La procedura di gara è disciplinata dalle disposizioni del D.L.vo 17.3.95 n. 157, della prescrizione del presente bando e della lettera di invito.

8. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi a base d'asta.

9. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa, dovrà includere, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, le seguenti indicazioni:

l'iscrizione al registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, indicando la fascia di classificazione in base al volume degli affari (art. 3 - D.M. 7 luglio 1997 n. 274), oppure, per i prestatori di servizi stranieri, l'iscrizione nei registri professionali o commerciali previsti nello Stato di appartenenza;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a favore dello stato e di Enti Pubblici con l'indicazione delle date e degli importi al netto di IVA e con dichiarazione che i corrispettivi sono stati da questi erogati con esplicita osservanza del 2° comma dell'art. 5 della legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

che il prestatore di servizio non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate negli articoli 12 del D.L.vo 157/95 e 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Non saranno prese in considerazione le domande di imprese che nel triennio 95-97 non abbiano effettuato prestazioni di analoga natura per almeno 12 mesi in conseguenza di contratti di pubblico appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui sopra dovrà sussistere almeno per l'impresa capogruppo.

Le certificazioni comprovanti l'effettuazione di tali servizi verranno richieste in sede di presentazione dell'offerta.

11. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata in busta chiusa e sigillata contenente all'esterno la dicitura: «Appalto pulizia plessi scolastici provinciali - qualificazione», e dovrà pervenire alla Provincia di Arezzo, esclusivamente mediante servizio postale di Stato in plico raccomandato, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998.

12. La domanda di partecipazione non è vincolante per la Provincia di Arezzo.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 aprile 1998. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Legale, Appalti e Contratti della Provincia di Arezzo - Piazza della Libertà 3 - Arezzo Tel. 0575/392304.

Arezzo, 14 aprile 1998

Il v. segretario generale: dott. G. Chianucci.

C-10806 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

Azienda Ospedaliera - Reggio Emilia c/o Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15

Tel. 0522/296800, fax 0522/296848

L'intestata Azienda - indice gara a sensi del D.Lgs. 358/92 licitazione privata - Procedura ristretta ed accelerata - per la fornitura ed installazione di un acceleratore lineare di bassa energia e relativi accessori per il Servizio di Terapia Oncologica «G. Prodi» dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Importo presunto dell'appalto L. 1.666.000.000 esclusa IVA. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 sulla base dei seguenti elementi di giudizio: valore tecnico della apparecchiatura e della installazione: max 50 punti; prezzo dell'apparecchiatura, installazione e assistenza tecnica post garanzia: max 50 punti. I tempi di consegna saranno definiti in sede di gara. Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 7 maggio 1998. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 19 giugno 1998. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) gli importi globali delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (95-96-97), dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (95-96-97) a favore di aziende sanitarie pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa,

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

e) numero dei dipendenti con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità e di quelli addetti all'assistenza post-vendita;

f) relazione nella quale siano delineate le caratteristiche dell'Azienda a livello generale e italiano, nonché le prospettive di sviluppo del settore e la rete di assistenza tecnica;

g) dichiarazione attestante se la ditta è produttore rivenditrice di quanto oggetto della gara. In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa associata o che intenda associarsi dovrà produrre quanto richiesto ai punti a-b-c-d-e. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse il giorno 20 aprile 1998. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-10807 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata

(Art. 6, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995)

Si rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio cimiteriale di seppellimento ed operazioni ad esso connesse, durata anni 5, per l'importo base d'asta complessivo di L. 1.044.500.000.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b), e art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1998 alla Segreteria Generale - Ufficio Contratti del Comune Alba - Piazza Risorgimento n. 1 - Tel. 0173/292256 - Telefax 0173/292300.

Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 che richiama l'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Le ditte dovranno dichiarare con autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i.:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1°, del D.Lgs. 157/95, che richiama l'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) di essere in possesso della capacità tecnica e finanziaria per l'espletamento del servizio, dimostrabile mediante le seguenti referenze/dichiarazioni:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) indicazione dei tecnici, degli organi tecnici e del personale che fanno parte dell'impresa;

3) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

4) iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per il settore di attività attinente il servizio e/o iscrizione ad analogo registro commerciale o professionale istituito negli stati membri della C.E.E.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 16 aprile 1998.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento: Silvana Vaschetto.

C-10808 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cozzetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723716.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, prima comma, della legge 109/94, come sostituito e integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito dalla legge 216/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Santeramo in Colle e Gravina in Puglia (Prov. di Bari).

b) oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto i lavori di costruzione delle condotte integrative per gli abitati di Santeramo in Colle e Gravina in Puglia e del serbatoio in lire di Murgia Sgolcore.

Importo a base d'asta: L. 23.353.866.583, per opere a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 10/A per classifica illimitata.

L'appalto comprende le sottoindicate categorie A.N.C.:

categoria 10/a L. 18.335.948.527;

categoria 1 L. 3.473.230.660;

categoria 5/f L. 515.140.200;

categoria 6 L. 684.470.876;

categoria 5/c L. 345.076.320.

Fanno parte dell'appalto tutte le forniture, le attività espropriative, le acquisizioni dei permessi, le licenze, le autorizzazioni e quant'altro occorre per dare le opere complete e funzionanti;

c) l'opera non è ripartita in lotti;

d) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 900.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni a decorrere dalla data di invito presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio del Direttore generale, domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni data di pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal Ministero dei LL.PP. con impegno assunto sul fondo della delibera CIPE del 12 luglio 1996 e con cofinanziamento da parte dell'Unione Europea; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 3.000.000.000.

10. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) iscrizione A.N.C.: categoria 10/A, per classifica illimitata;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/94; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, indicando gli Istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

d) aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta (D.M. n. 172/89) pari a:

cifra d'affari globale L. 46.700.000.000;

cifra in lavori L. 35.000.000.000;

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 14.000.000.000;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente, a L. 9.300.000.000 e a L. 11.600.000.000.

Di ciascun lavoro eseguito e contabilizzato nel quinquennio deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento;

g) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94.

Le offerte anomale, che saranno individuate con il criterio del D.M. 18 dicembre 1997, saranno valutate ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

12. Altre notizie. Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data della gara.

La quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. È esclusa la competenza arbitrale.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

I requisiti richiesti con il presente bando sono tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 406/91.

13. Pubblicazione avviso periodico: non effettuata.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 1998.

15. Data di ricezione del bando: 20 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Senees.

C-10810 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 080/5232217.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo serbatoio in c.a. in agro di Cassano Murge, nonché di una condotta in acciaio per l'alimentazione dello stesso serbatoio e dei collegamenti in ghisa alle opere esistenti.

Importo a base d'asta L. 8.260.139.854, per opere a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 10/A per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000.

L'appalto comprende le sottoindicate categorie A.N.C.:

categoria 10/A L. 5.233.120.135;

categoria 1 L. 1.915.005.287;

categoria 5/F L. 614.664.436;

categoria 6 L. 218.651.476;

categoria 5/C L. 278.698.520.

Fanno parte dell'appalto tutte le forniture, le attività espropriative, le acquisizioni definitive dei permessi, le licenze, le autorizzazioni e quant'altro occorre per dare le opere complete e funzionali.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta (art. 21 legge 109/94). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. La procedura sarà attivata solo in presenza di almeno 5 offerte valide.

4. Termine esecuzioni lavori: giorni settecento.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal Ministero dei lavori pubblici con impegno assunto sul fondo della delibera CI-PE del 12 luglio 1996 e con cofinanziamento da parte dell'Unione Europea; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 3.000.000.000.

7. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e a soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo novanta giorni dalla data della licitazione.

9. Lavori subappaltabili: la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione indirizzato e lingua:

a) entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - foglio delle inserzioni;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio del Direttore generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 10/A e classifica non inferiore a L. 9.000.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione non inferiore dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma primo, della direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/94; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, di importo complessivo non inferiore a L. 8.260.000.000,

d) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra in affari in lavori,

e) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria ANC 10/A lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 2.478.000.000.

Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mandata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del D.L.gs. 406/91. È esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Giulio Police della divisione contratti di questo Ente.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-10809 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno, direzione generale Protezione civile e servizi antincendi, servizio affari logistici, div. FF., via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/4652-9086-9115, n. fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. n. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto:

forniture di:

- A - 10.000 borse portaindumenti;
- B - 10.000 cravatte;
- C - 10.000 tenute da ginnastica;
- D - 5.000 tute sportive;
- E - 10.000 accappatoi;
- F - 20.000 asciugamani;
- G - 10.000 scarpe ginniche;
- H - 20.000 sottocaschi Nomex;
- I - 30.000 cinture in cotone.

b) prezzo base unitario al netto di I.V.A.:

- A - borse portaindumenti L. 24.000;
- B - cravatte L. 7.000;
- C - tenute da ginnastica L. 18.000;
- D - tute sportive L. 40.000;
- E - accappatoi L. 31.000;

F - asciugamani L. 9.000;

G - scarpe ginniche L. 35.000;

H - sottocaschi Nomex L. 16.500;

I - cinture in cotone L. 11.000.

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: novanta giorni per ciascuna fornitura.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva del Consiglio 93/36/CEE del 14 giugno 1993 che ha sostituito il decreto legislativo 358/92 richiamato dal D.P.R. 573/94.

Le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo nella forma del raggruppamento con ditte confezioniste.

6. Termine perentorio di ricezione della domanda di partecipazione:

per le forniture dalla lettera A) alla lettera D) inclusa entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1998 e le forniture dalla lettera E) alla lettera I) inclusa entro le ore 12 del 14 maggio 1998,

il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Divisione forniture, ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, dovrà essere prodotto con raccomandata, a mezzo della posta, o consegnata a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 maggio 1998, per le forniture dalla lettera A) alla lettera D) inclusa e 27 maggio 1998 per le forniture dalla lettera E) alla lettera I) inclusa.

8. Condizioni minime: la ditta interessata (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parti dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre ai fini dell'ammissibilità, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 paragrafo 1, lett. a) e c); art. 23 paragrafo 1, lett. a) e b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, che ha sostituito il D.L.gs. 358/92 richiamato dal D.P.R. 573/94; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 21 e 22 paragrafo 1, lett. a) della predetta direttiva 93/36/CEE, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al citato articolo 21 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, salvo quanto stabilito dall'art. 27 della direttiva 93/36/CEE.

10. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 17 giugno 1998; giorno gara 18 giugno 1998 ore 10, per le forniture dalla lettera A) alla lettera D) inclusa; ore 12 del 18 giugno 1998; giorno gara 19 giugno 1998 ore 10, per le forniture dalla lettera E) alla lettera I) inclusa.

Presso l'ufficio sub 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, 24 aprile 1998.

Il direttore generale: Di Pace.

C-10811 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER IL COMMERCIO ESTERO**
Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo
Area Approvvigionamenti e Contratti

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma. Tel. (+396)59921. Telefax (+396)54220038.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di allestimenti fieristici (fornitura in locazione di strutture modulari in legno e alluminio e arredamento trasporto, montaggio e smontaggio) per le fiere internazionali del settore agro-alimentare organizzate all'estero dall'I.C.E. previste nel periodo 1998/2001. (CPC 87909.3). Importo complessivo presunto: L. 9.000.000.000 (novemiliardi).

Luogo di esecuzione: Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Repubblica Ceca, Spagna.

4. Riferimenti normativi: D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

5.a) Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

b) non è consentito, pena l'esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento dell'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese;

c) non è consentito il subappalto di tutto o parziale del servizio. È vietata la cessione anche parziale del contratto.

6. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

È necessaria, a pena di esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione di cui al successivo art. 11 punto b) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

In caso di aggiudicazione, le imprese temporaneamente raggruppate si conformeranno alla disciplina del predetto art. 10 D.L.vo 358/92.

7. È vietato apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'istituto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 maggio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: Italiano (anche per informazione e corrispondenza).

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 29 maggio 1998.

10. Cauzioni: l'aggiudicatario, dovrà versare una cauzione, per singolo contratto, pari al 15% del corrispettivo (importo d'aggiudicazione per numero di metri quadri).

11. Condizioni minime:

a) le domande di partecipazione devono essere inviate in busta sigillata, sulla quale le imprese interessate dovranno indicare l'oggetto dell'appalto;

b) in allegato alla domanda di partecipazione, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, a pena di esclusione:

almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o documento equivalente per le ditte non italiane dalla quale risulti l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto degli ultimi tre anni suddiviso per anno;

bilanci degli ultimi tre anni, in copia autentica o conforme all'originale;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel periodo 95-96-97;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con importi, e destinatari dei servizi stessi.

La predetta documentazione (eccetto i bilanci) deve essere di data

non anteriore ai tre mesi a quella fissata per l'arrivo della domanda.

c) l'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica, nonché sulla capacità tecnica delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione;

d) non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1995/96/97 un fatturato annuo minimo di L. 3.000.000.000 relativo al servizio oggetto del presente appalto.

12. Aggiudicazione, con le modalità della licitazione privata, a favore dell'impresa che avrà presentato prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del D.L.vo 157/95.

13. Altre informazioni: il bando di gara e il capitolato sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1) (Area Approvvigionamenti e Contratti).

14. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 aprile 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Boncagni.

C-10812 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO

Sede in Capriati a Volturno, via Croce

Tel. 0823/944600 - Telefax 0823/944953

Bando di gara per pubblico incanto

Art. 1. - Oggetto del bando: pubblico incanto per l'appalto dei lavori previsti dal «Progetto CM/CE/246: lavori di adeguamento ed ampliamento dell'acquedotto comunale di Capriati a Volturno». Importo a base d'appalto L. 3.430.490.705 oltre I.V.A. L'opera è stata finanziata a valere sui fondi di cui al Programma Q.C.S. 1994/1999.

Art. 2. - Procedura di aggiudicazione prescelta: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e più precisamente con il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.

Ai sensi del D.M. LL.PP. 15 dicembre 1997 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che eventualmente presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 3. - Luogo di esecuzione natura ed entità delle prestazioni: le opere da realizzarsi ricadono sul territorio comunale. Esse consistono nella realizzazione di condotte idriche ed un serbatoio in c.a.

Art. 4. - Documentazione: i capitolati di oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti all'ente committente, Ufficio tecnico, all'indirizzo sopra indicato mediante il pagamento di L. 50.000.

Art. 5. - Indirizzo del soggetto appaltante: l'indirizzo dell'ente committente è il seguente: via Croce, 15 - 81014 Capriati a Volturno (CE).

Art. 6. - Termine di esecuzione dell'appalto: il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorno trecento naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Art. 7. - Pagamento delle prestazioni anticipazione: il pagamento delle prestazioni avverrà sulla base di acconti ogni qualvolta il credito netto dell'impresa raggiunga la cifra di L. 350.000.000.

Art. 8. - Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara con la relativa offerta redatta in carta da bollo, e completa della documentazione di cui al successivo art. 8, dovrà pervenire, esclusivamente mediante servizi postali autorizzati dallo Stato italiano all'indirizzo di cui al precedente art. 5 e dovrà riportare la seguente dicitura: «Progetto CM/CE/246: Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'acquedotto comunale».

Importo a base d'appalto L. 3.430.490.705 oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione, dovrà essere esclusivamente in lingua italiana e contenuta in busta sigillata con ceralacca. Il termine massimo per la ricezione della domanda di partecipazione e della relativa offerta è fissato alle ore 14 del giorno 25 giugno 1998.

Art. 9. - Imprese ammesse a partecipare: sono ammesse a presentare l'offerta tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 10/A per importo minimo di L. 3.000.000.000 e che non si trovino, inoltre, in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni legislative, e aventi cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, realizzata nel quinquennio 1993-1997 non inferiore a L. 5.000.000.000 e spese per il personale non inferiore al 10%.

Nel caso di imprese riunite, fermo restando l'importo complessivo di L. 3.000.000.000, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/A per importo minimo pari a L. 1.500.000.000 mentre le imprese associate dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 10/A per un importo minimo di L. 750.000.000.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Per esse è richiesta la relativa certificazione secondo la legislazione dello stato d'appartenenza.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata, autenticata da un notaio e la relativa procura da atto pubblico.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Per la partecipazione alla gara è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente committente per iscritto, anche a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta. Nella richiesta dovrà essere indicato il nominativo della persona incaricata del sopralluogo, nonché fotocopia leggibile del relativo documento di identità, e dovrà essere precisato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di telefono e fax. Non sarà presa in considerazione la richiesta priva di anche uno solo dei suddetti dati. All'atto del sopralluogo sarà rilasciato il relativo attestato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Art. 10. - Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: ciascuna impresa o raggruppamento di imprese, dovrà far pervenire all'indirizzo di cui al precedente art. 5 plico contenente la documentazione appresso indicata.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa mittente dovrà recare, oltre all'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta sul frontespizio: Offerta per il pubblico incanto del 25 giugno 1998 relativa all'appalto dei lavori di cui al «Progetto CM/CE/246: lavori di adeguamento ed ampliamento dell'acquedotto comunale» importo a base d'appalto L. 3.430.490.705 oltre I.V.A.

Detto plico dovrà contenere n. 2 buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate dal legale rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente riportata l'indicazione del titolo del lavoro, il numero d'ordine che la contraddistingue (1 o 2) ed il relativo contenuto e precisamente:

busta 1: documentazione amministrativa;

busta 2: offerta economica.

Nel dettaglio le due buste dovranno contenere:

busta n. 1: documentazione amministrativa:

1) certificato/i di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

2) dichiarazione, da verificare successivamente, circa il possesso dei requisiti relativi alla cifra di affari in lavori ed al costo del personale;

3) l'attestato rilasciato dall'ente committente all'atto dell'effettuazione del sopralluogo obbligatorio;

4) certificato in bollo del Casellario giudiziario, non anteriore a mesi sei rispetto a quello fissato per la gara, del titolare per la ditta individuale, del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se trattasi di società di capitali), di tutti i soci delle società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

5) certificato in bollo del Casellario giudiziario, non anteriore a mesi sei rispetto a quello fissato per la gara del/dei Direttore/i tecnico/i dell'impresa;

6) certificato in bollo del registro delle imprese rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato o cessazione d'attività ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente. Da detto certificato deve altresì risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data della gara;

7) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 3 della legge 109/94 così come modificato ed integrato dall'art. 8-*quiquies* della legge 216/95, per un importo pari al 2% dell'importo a base di gara da prestarsi in contanti a mezzo di versamento al Tesoriere dell'ente committente o polizza fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 o mediante versamento sul c/c postale n. 12004818 intestato all'ente committente allegando ricevuta del versamento. Detta cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari all'atto dell'aggiudicazione definitiva che avverrà con delibera dell'Ente committente, mentre sarà svincolata all'aggiudicatario dopo la sottoscrizione del contratto previa acquisizione della cauzione definitiva. Se l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto d'appalto, detta cauzione provvisoria sarà incamerata dall'ente che aggiudicherà i lavori al secondo classificato;

8) una dichiarazione in cui il concorrente indichi i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ed indichi da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere allegato il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori da eseguire in subappalto o in cottimo ovvero del certificato d'iscrizione al registro delle imprese. Per i raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui al punto 2), qualora non posseduti da una singola impresa, devono risultare posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento, ciascuna delle quali deve possedere comunque una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La documentazione di cui ai punti 4), 5) e 6), nel caso di imprese riunite in raggruppamento, sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facente parte del raggruppamento.

Sono ammesse le dichiarazioni temporaneamente sostitutive redatte in conformità delle norme vigenti all'atto della presentazione.

Tutti i documenti e le dichiarazioni devono essere presentati nel rispetto delle vigenti disposizioni sul bollo. Eventuali irregolarità non saranno motivo di esclusione ma saranno denunciate al competente ufficio del registro.

La capogruppo dovrà inoltre, presentare, anche in un unico atto redatto in forma pubblica:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui al punto a) risultante da atto pubblico.

Busta 2: Offerta economica: l'offerta contenente l'indicazione del ribasso percentuale, sia in cifre che in lettere, unico, da applicare sul prezzo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi unitari per i lavori a misura. A pena di esclusione, dovrà essere, altresì, espressamente specificato che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per la redazione e l'attuazione dei piani di sicurezza.

Art. 11. - Avvertenze:

a) non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto innanzi descritto;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga all'ente committente in tempo utile;

c) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

f) l'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni centoventi dopo l'esperimento di gara.

All'apertura delle buste, che avverrà alle ore 10 del giorno 26 giugno 1998 potranno essere presenti i legali rappresentanti delle imprese che hanno presentato offerta.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ente committente non assume verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il pubblico incanto in questione ed ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Si avverte che a norma del Regolamento di contabilità generale dello Stato il concorrente che risulterà aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della definitiva aggiudicazione da parte dell'amministrazione e che qualora si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) sui lavori pubblici e all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Art. 12. - cauzioni: l'impresa risultante aggiudicataria dovrà:

a) prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante garanzia fideiussoria; qualora il ribasso d'asta sia superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'ente committente che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 13. - Responsabile del procedimento: è il geom. Elio Peluso dell'ufficio tecnico comunale.

Art. 14. - Adempimenti dell'ente committente: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E. in data 17 aprile 1998.

Capriati a Volturno, 16 aprile 1995.

Il sindaco: rag. Antonio Iacovone

Il responsabile del procedimento: geom. Elio Peluso

C-10813 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a. Acqua Elettricità Gas e Servizi

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 03/98

A) Ente appaltante: Ac.E.Ga.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, telefono 040/77931, fax 040/779358.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, autorizzata con determinazione n. 81/97, datato 23 dicembre 1997 ai sensi:

degli art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

degli art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'Ac.E.Ga.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 28 aprile 1997 prorogato per l'anno 1998 con Decreto dd 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di sostituzione e potenziamento della rete gas/acqua nelle vie Sara Davis, Pratiello, Oberdorfer, Apiari e piazza tra i Rivi in abbinamento ai lavori di costruzione di una cabina elettrica a MT e BT e di ripavimentazione del Comune di Trieste.

Importo a base d'asta: L. 1.017.657.000.

Categoria A.N.C. richiesta: 6° per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

escorporabile - 001 per L. 343.760.071;

prevalente - 006 per L. 414.200.740;

escorporabile - 010 A per L. 127.900.478;

escorporabile - 010 C per L. 109.556.835;

escorporabile - 016 E per L. 22.238.876.

Termine di esecuzione: 300 giorni.

F) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo i concorrenti dovranno rivolgersi all'Ac.E.Ga.S. S.p.a. Servizio Nuovi Impianti, via Genova n. 6, II piano stanza n. 244, tel. 040/7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, gli elaborati progettuali al costo di L. 200.000 (pagamento presentazione presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta di terra presso l'Ac.E.Ga.S. S.p.a., via Genova n. 6, II piano, saletta riunioni alle ore 12 del giorno 27 maggio 1998. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'Ac.E.Ga.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti nel seguito indicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 27 maggio 1998, appalto lavori n. 3/98 Potenziamento E.G.A. Il plico dovrà pervenire all'Ac.E.Ga.S. S.p.a. entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1998. L'Ac.E.Ga.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzia autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena l'aggiudicatario avrà depositato la cauzione definitiva. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., via Giulia, 3.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà essere formulata in ribasso percentuale unico sui prezzi previsti nell'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. Sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena di esclusione dalla gara:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che, per quanto non previsto in modo espresso nel bando di gara, il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato Generale d'Appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il titolare dell'impresa e il Direttore tecnico, se persona diversa dal titolare dell'impresa;

2) per le società commerciali: lo stesso certificato per il Direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

3) per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A. registro imprese rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la società, l'attestazione della iscrizione della società stessa al registro delle imprese e la dichiarazione che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la società, ed attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra. In questo caso il certificato della C.C.I.A.A. registro imprese sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

b) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo, categoria VI, all'A.N.C., rilasciato dal competente Ispettorato Generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta. Nota: a norma della circolare del Ministero LL.PP. 4 febbraio 1975, pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che l'amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione costitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1969, n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1, 2, 4 del D.P.C.N. 11 maggio 1991, n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1991. Qualora alle società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 partecipino altre società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le società partecipanti.

Qualora le società partecipanti siano a loro volta costituite da altre società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime,

f) impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216;

g) l'impresa dovrà, a pena di esclusione dalla gara, allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F) informazioni, che verrà rilasciata dall'Ufficio gare del Servizio Nuovi Impianti dell'Ac.E.Ga.S. S.p.a.;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni

sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

4) per le imprese riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle altre imprese riunite, risultante scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5. Per i consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

O) revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge n. 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge n. 216/95.

P) spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4, e comma 3-bis della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94, l'amministrazione provvederà al pagamento all'impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Qualora la stessa fosse costituita tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, il garante si impegna versare sino alla concorrenza dell'importo, a semplice richiesta scritta dell'ente garantito, quell'importo che il medesimo ente indicherà come dovuto dal debitore principale. A tal fine il garante rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni, di cui all'art. 1945, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1994, nonché ad avvalersi della previsione dell'art. 1957 del codice civile, dichiarando, in quella vece che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'Ac.E.Ga.S. S.p.a. darà comunicazione al Comitato centrale dell'A.N.C. per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'Ac.E.Ga.S. S.p.a. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 15 aprile 1998

Il dirigente procuratore: dott. ing. Mario Vianelli.

C-10815 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Bologna, piazza della Resistenza, n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 051.292.658

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie per la costruzione di n. 2 alloggi in Zola Predosa (BO), Lotti 1005/ZP e 1005/L, con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese invitate alla gara: 1) Cooperativa Edilstrade Imolese S.c.r.l. di Imola (BO); 2) C.I.P.E.A. S.c.r.l. di Riveggio (BO); 3) Ciro Menotti di Bologna; 4) Italcostruzioni S.r.l. di Bologna; 5) Tamburini S.p.a. di Bologna; 6) Coop. Oasi a r.l. di Mugnano (NA); 7) O.G.E.M. S.r.l. di Reggio Calabria; 8) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lav. di Ravenna; 9) CLES S.c.r.l. di Stienta (BO); 10) S.I.C.O.S. S.r.l. di Venafro (CB); 11) Mario Di Biase di Campobasso; 12) Idelco S.p.a. di Benevento; 13) Coop. Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 14) Tondini S.a.s. di Perugia; 15) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna; 16) S.A. e CO. Sud S.r.l. di Caltanissetta; 17) Maior Costr. S.r.l. di Ercolano (NA); 18) Antonio Marrucchelli di Cagnano Varano (FG); 19) La.Sa.Va.Ma S.r.l. di Diamante (CS); 20) Siac Costruzioni S.r.l. di Cannitello di Villa Giovannini (RC); 21) Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. di Senigallia (AN); 22) L.I.E.S. S.r.l. di Roma; 23) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 24) Zani S.r.l. di Crotone (KR); 25) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. di Bologna; 26) Di Napoli A. Luigi di Sannicandro Garganico (FG); 27) I.C.O.P. S.r.l. Pescara; 28) Romano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA); 29) A.T.I. tra: Sama Tullio di Paola (CS) e Lombardi D. Luigi di Diamante (CS); 30) Rodondini Costr. S.r.l. Casoria (NA); 31) Falcone Costr. S.n.c. di Sannicandro Garganico (FG); 32) A.T.I. tra: Contedil S.a.s. e Patrone Vito di Ferrandina (MT); 33) I.C.I.M. S.r.l. di Roma; 34) Di Monte Costr. S.r.l. Sannicandro Garganico (FG); 35) I.C.M. di Fiumeri (AV); 36) C.Ar.E.A. S.c.a.r.l. Bologna; 37) IBA CM S.p.a. di Calderara di Reno (BO); 38) A.T.I. tra: Edil Pieri S.r.l. di Roma e C.E.S.I.G. S.r.l. di Grottaferrata (RM); 39) Pellegrino Costr. S.a.s. di Napoli; 40) I.C.L. S.r.l. di Cerignola (FG); 41) Cefa-Secefa S.a.s. di Serenari Giuseppe & C. di Bologna; 42) Co.Ge.Fer. S.p.a. di Casalecchio di Reno (BO); 43) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 44) Consorzio Coop. Prod. Lavoro di Forlì; 45) Fin.Co.Ge.R.O. S.p.a. di Catania; 46) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 47) Velardo Costr. S.r.l. di Pompei (NA); 48) Piero Chiodi di Teramo; 49) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 50) Edilmasi Muratori S.n.c. di Masi (PD).

Imprese partecipanti alla gara: le Imprese di cui ai punti nn. 2), 3), 6), 7), 8), 16), 19), 20), 22), 23), 24), 26), 28), 29), 30), 35), 37), 38), 43), 44), 48), 49), dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: CO.GE.M. S.r.l. di Reggio Calabria con il ribasso del 12,81% sull'importo a base di gara di L. 2.751.000.000 e quindi per l'importo di aggiudicazione di L. 2.398.596.900 a corpo, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-10816 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 26/98 dell'8 aprile 1998 per manutenzione straordinaria risanamento conservativo ponte Isabella. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Arcas S.p.a./Manti Impermeabili Gerbaudo S.n.c. di Gerbaudo Edgardo & C.; A.T.I. Bitux S.r.l./Stecos Società Tecnologie Costruttive S.r.l.; A.T.I. Impresa F.lli Arlotto S.p.a./Bosco Italia S.p.a.;

A.T.I. Impregest S.c.r.l./Borgatta Emilio S.r.l.-A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate S.I.C.O.S. S.p.a.; A.T.I. S.C. Edil Di Pagliero Geom. Renzo & C. S.n.c./Italresine S.r.l.; A.T.I.S.I.S.E.A. S.p.a./Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons.Coop.; A.T.I. Stradedile S.p.a./Magnetti S.r.l.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; A.T.I. Impresa F.lli Astrua S.r.l. Società Italiana Applicazioni Protettive-S.I.A.P. S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.I.A.T. di Leuzzi G. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Co.I.Pi. S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; I.C.I.M. S.r.l.; Nuove Strade S.r.l.; Soave Asfalti S.p.a.; T.I.S. Tecniche Idraulico Stradali S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: Soave Asfalti S.p.a. (Vicenza, Strada Pelosa n. 171), con il ribasso del 25,07%.

Torino, 9 aprile 1998

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10817 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA Settore Personale

Civitavecchia, via Annovazzi, locali Torre Europa
Tel. 0766/590275-76 - fax 0766/34817

Gara mediante licitazione privata
(ai sensi degli art. 6, 23 lett. b) del D.Lgs. 157/95)

L'importo dell'appalto è di L. 170.000.000 milioni esclusa I.V.A.

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Comune di Civitavecchia con utilizzo di buoni pasto. Il luogo di esperimento della gara è stabilito presso l'ufficio Personale - Via Annovazzi - locali di Torre Europa Civitavecchia.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire per Raccomandata A.R. oppure consegnate a mano entro e non oltre le ore 12, del giorno 12 maggio 1998 a Comune di Civitavecchia - Ufficio Protocollo - P.le Pincio n. 1.

Il Testo della predetta licitazione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul periodico Aste e Appalti e sul quotidiano Il Tempo ed. Nazionale.

Per qualsiasi informazione le Società interessate possono rivolgersi all'Uff. Personale del Comune di Civitavecchia - tel. 0766 590275 - 76 tutti i giorni con esclusione del sabato dalle ore 10, alle ore 12, il martedì e giovedì dalle ore 10, alle ore 12, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il dirigente: dott. prof. Valeria Michelli.

C-10818 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Avviso per estratto di Bando di Gara a Pubblico Incanto. Ristrutturazione edilizia per adeguamento dell'ex P.O. di Scansano (GR) alle norme di prevenzione incendio. Importo a base d'asta L. 260.000.000 (duecentosessantamila milioni).

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998 alla Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, Area Tecnica, via Cimabue 109 - 58100 Grosseto.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9 presso l'Ente appaltante.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Scotto - direttore U.O. Nuove Opere.

Il bando integrale è affisso presso gli Albi: Comune di Grosseto, Comuni della Provincia di Grosseto, C.C.I.A.A., Associazioni Imprenditoriali della Provincia di Grosseto.

Ulteriori informazioni ed il Bando possono essere richiesti alla U.O. Nuove Opere - A.S.L. n. 9 Grosseto - Tel. 0564/485680 - fax 0564/485664.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-10819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio, via Nazario Sauro n. 38 - I - 23100 Sondrio - Tel. (0342) 521111 Telefax (0342) 2160447.

2. Procedura d'aggiudicazione:

- a) gara 1 e gara 2: appalto concorso; gara 3: pubblico incanto;
- b) forma contrattuale: somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano;

b) prodotti - servizio da fornire:

gara 1) Reagenti Laboratorio analisi Sondrio - Chiavenna - Morbegno - Tirano: importo annuo Lire 2.980.000.000 I.V.A. inclusa;

gara 2) Reagenti PMIP - Centro Trasfusionale: importo annuo Lire 1.420.000.000 I.V.A. inclusa;

gara 3) Soluzioni infusionali: importo annuo Lire 312.000.000 I.V.A. inclusa;

c) divisione in lotti: ammesse offerte per uno o più lotti;

4. Termine di consegna:

Gara 1 e 2 periodicità mensile nel triennio da data di collaudo, Gara 3) periodicità mensile nel periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001.

5.a) Servizio cui inviare la domanda partecipazione (gara 1 e 2), o richiedere il capitolato speciale d'oneri (gara 3): Approvvigionamenti - vedi punto 1.

b) versamento su ccp n. 10570232 intestato vedi punto 1 Servizio Tesoreria di:

gara 1) Lire 5.400 consegna capitolato brevi mano, Lire 13.500 spedizione mezzo posta;

gara 2) Lire 3.600 consegna capitolato brevi mano, Lire 10.000 spedizione mezzo posta;

gara 3) Lire 2.300 consegna capitolato brevi mano, Lire 8.000 spedizione mezzo posta.

6. Gara 1 e 2: Termine ricevimento della richiesta di partecipazione: ore 12 del 28 maggio 1998;

Gara 3: Termine richiesta bando e capitolato: ore 12 del 20 maggio 1998;

Termine invio delle lettere di invito (gara 1 e 2) 18 giugno 1998.

7.a) Termine ricezione offerte:

Gara 3: ore 12 del 12 giugno 1998;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo vedi punto 1

c) lingua: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi per la gara 3: Legale rappresentante o procuratore speciale;

b) Data e ora apertura plichi;

Gara 3) 16 giugno 1998 ore 14.30

Luogo: vedi punto 1 Sala riunioni;

c) un'apposita Commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti.

L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno: Gara 3) 9 luglio 1998 ore 14.30.

9. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nei capitolati speciali.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92;

12. Condizioni minime: non richieste.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Gara 1 e 2, 365 giorni; Gara 3, 180 giorni.

14. Criteri di aggiudicazione:

Gara 1 e 2: norme vigenti in materia di appalto-concorso;

Gara 3: lettera b) primo comma dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92.

15. Varianti: escluse.

16-17. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

18. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 aprile 1998.

19. Data ricezione bando: 17 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-10820 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Ente Appaltante è la Società EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale Is. B/5 - 80143 Napoli - Tel. (081) 2277.111 - fax (081) 7341096, concessionaria della Regione Campania ai sensi della Convenzione 1° febbraio 1993 n. 4951 e successive modificazioni.

2. Il sistema di realizzazione dei lavori è quello del contratto a corpo di cui all'art. 19, comma 4, della legge 109/94 e s.m.e i., mentre la procedura di gara è quella dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della stessa legge 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP del 18 dicembre 1997.

3. Le opere saranno realizzate nei Comuni di Maddaloni e S. Felice a Canello in Provincia di Caserta.

4. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere occorrenti per la realizzazione di n. 2 by-pass della condotta DN 1900 da Canello a S. Clemente, consistenti in: varianti piano-altimetriche della condotta di acciaio, blocchi di ancoraggio in c.a., cunicoli di protezione in c.a., pali Ø 400, completamento collettori fognari, camere di manovra, deviazione provvisoria strada ed opere accessorie.

5. L'importo dell'appalto a b.a. ammonta a netto di I.V.A., a L. 1.815.293.686. L'appalto non è suddivisibile in lotti e non comprende opere scorporabili. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 10/A per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Il termine massimo per la esecuzione delle opere è fissato in giorni 90 (novanta) n. e c.

7. I concorrenti potranno rendere visione del bando integrale e del progetto, presso la sede dell'ente appaltante, dal lunedì al Venerdì.

Copia dei documenti suddetti potrà essere a acquistata dai concorrenti, entro 2 giorni dalla richiesta all'ente appaltante, previo pagamento della spesa occorrente per la relativa riproduzione c/o la Eliografica Express S.n.c. - Via Emanuele Gianturco, 90 - Napoli - Tel. 081.7349966, fax 7340555.

8. Il Concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo: EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale - Isola B/5 - 80143 Napoli, entro le ore 14 del giorno 26 maggio 1998 a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno del Servizio Postale di Stato o Agenzia autorizzata, le offerte in lingua italiana corredate dalla documentazione e con le modalità richieste dal bando integrale.

9. Le procedure di aggiudicazione avranno inizio il giorno 27 maggio 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Ente Appaltante. Potranno assistere i rappresentanti legali o rappresentanti muniti di delega dei concorrenti che hanno presentato offerta.

10. Per le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.e i..

11. Le opere sono finanziate dalla Regione Campania nei modi indicati nelle Delibere di Giunta Regionale n. 4953 del 26 giugno 1997 e 1378 del 10 marzo 1998. Gli acconti saranno pagati su stati di avanzamento redatti ogni volta che sia stato raggiunto un importo minimo, al netto delle ritenute, pari al 30% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10 e con le prescrizioni degli art. 11, 12 e 13 della legge 109/94 e s.m.e.i.

13. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Trascorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

15. I concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare attenendosi a quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m.e.i.

16. I concorrenti debbono specificare che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, art. 24 D.Lgs. 406/91 e s.m. e i.

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-10822 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Via S. Maria Costantinopoli, n. 98 - 80138 Napoli (Italia)

Tel. 0039/081/7818111 - Telefax 0039/081/7818190

Estratto di bando di gara. - Procedura aperta indetta per l'affidamento, in appalto, dei servizi inerenti la ricerca delle perdite occulte su 1.000 chilometri della rete idrica della città di Napoli.

Durata del servizio: mesi 12. Importo a base d'asta: L. 800.000.000 oltre I.V.A.

Potranno partecipare alla gara che si terrà il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10, nei locali della Direzione aziendale siti in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, tutte le imprese che, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale di gara e nel Disciplinare di Appalto, faranno pervenire le loro offerte, corredate dai documenti richiesti, entro le ore 12, del giorno 15 giugno 1998 in plico chiuso, per raccomandata postale o tramite agenzie di recapito, ovvero a mezzo di consegna a mano in «corso particolare», all'A.R.I.N. Ufficio Segreteria Generale - Via Costantinopoli n. 98 - Napoli (Italia). Alla gara potranno partecipare anche associazioni temporanee di imprese. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzo unitario. Per le altre informazioni si rinvia al bando integrale inviato alla G.U.C.E. e agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. in data 16 aprile 1998.

Detto bando è reperibile anche presso l'Area Appalti e Contratti dell'A.R.I.N. (tel. 0039/081/5493169) in Napoli, alla via Pessina n. 66. Alla suddetta Area andranno, altresì, rivolte tutte le richieste di informazioni riguardanti la gara in oggetto.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-10823 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - Tel. 045/8077286 - Fax n. 045/8077608.

2.a) N. 12 licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

b) ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto in vigore.

3.a) Forniture da effettuarsi nel Comune di Verona.

b) forniture di derrate alimentari per la refezione scolastica nel territorio comunale per il periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001. Gli importi annui al netto dell'I.V.A. a base d'asta sono i seguenti:

fornitura di pane e generi alimentari vari: gara n. 1, distretto scolastico n. 27, L. 802.000.000; gara n. 2, d.s. n. 28, L. 410.000.000; gara n. 3, d.s. n. 29, L. 733.000.000;

fornitura di carne fresca o refrigerata bovina, di pollo, tacchino e suino: gara n. 4, d.s. n. 27, L. 393.000.000; gara n. 5, d.s. n. 28, L. 224.000.000; gara n. 6, d.s. n. 29, L. 368.000.000;

fornitura di prodotti surgelati: gara n. 7, d.s. n. 27, L. 166.000.000; gara n. 8, d.s. n. 28, L. 97.000.000; gara n. 9, d.s. n. 29, L. 159.000.000;

fornitura di prodotti ortofrutticoli: gara n. 10, d.s. n. 27, L. 309.000.000; gara n. 11, d.s. n. 28, L. 160.000.000, gara n. 12, d.s. n. 29, L. 300.000.000.

Le ditte possono presentare offerta per la fornitura di ogni singola gara, specificando nella domanda di partecipazione a quali gare intendano partecipare.

4. Le modalità di espletamento delle forniture sono indicate nei Capitolati speciali.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Servizio Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1998.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 5 settembre 1998.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura - Ufficio Registro delle imprese, o Ufficio equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché recante la dicitura prevista dall'art. 5 del decr. Mim. int. 16 dicembre 1997, n. 486;

b) una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dalla quale risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa alla partecipazione allo specifico appalto cui concorre;

c) una dichiarazione sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti:

che la ditta è costituita ed è operativa da almeno due anni;

che la ditta produce e commercializza abitualmente al dettaglio o all'ingrosso, tutti i prodotti alimentari specificamente richiesti nei capitolati speciali attinenti le gare alle quali intende partecipare;

che la ditta è in regola con le norme e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 155;

che la ditta ha denunciato agli effetti I.V.A., un volume d'affari annuo per gli esercizi 1996 e 1997, non inferiore al doppio di quello annuo posto a base delle singole gare alle quali intende partecipare;

che la ditta dispone e si impegna ad utilizzare nel numero ritenuto sufficiente per assicurare le consegne entro l'orario pattuito, mezzi di trasporto muniti di apposito certificato di idoneità sanitaria ed aventi caratteristiche tecnico costruttive idonee a mantenere anche in presenza di una distribuzione frazionata, le temperature delle derrate alimentari trasportate, entro i valori massimi tollerati dalle disposizioni vigenti in materia;

che l'impresa si impegna a fornire mensilmente tutti gli elaborati informativi ritenuti necessari dall'amministrazione comunale appaltante.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 aprile 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 20 aprile 1998

Il dirigente del settore economato:
dott. Renato Piccoli

C-10824 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta dell'Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine - Tel. 0432-5591.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura medicinali.

Durata: anni 2.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 1998.

7. Lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 maggio 1998.

9. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa;

dichiarazione di esistenza dei laboratori per il controllo di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso per singolo principio attivo o per gruppi di molecole, in caso di sconto aggiuntivo, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

11. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 10 aprile 1998.

Il presidente: prof. Carlo Alberto Beltrami

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo

C-10881 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione Territoriale di Commissariato

Avviso di gare per estratto
(gara ambito nazionale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, per l'anno 1998, le seguenti gare presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - Tel. 06/24292526 - Fax 06/2411362.

1. Licitazione privata del giorno 27 maggio 1998 per la fornitura di accessori vari per sartoria (5 lotti) per un importo presunto di L. 140.000.000 I.V.A. inclusa, così suddivisa:

ml. 30.000 termoadesivo rinforzo spacco giacca e fondo manica dell'uniforme A.M. (lotto 1°); - ml. 5.000 termoadesivo per rinforzo fusto giacca per uniformi estive dell'A.M. (lotto 2°); - ml. 10.000 di tessuto fodere giacca per uniformi estive dell'A.M. (lotto 3°); - ml. 60.000 sottocintura prefabbricata per pantaloni delle uniformi dell'A.M. (lotto 4°); - p. 10.000 spilline di ovatta prefabbricate per giacche delle uniformi dell'A.M. (lotto 5°).

2. Licitazione privata del giorno 27 maggio 1998 per la fornitura di n. 50.000 serie di interni termoadesivi sagomati per camicie a maniche corte e n. 60.000 serie di interni termoadesivi per camicie a maniche lunghe (lotto unico), per un importo presunto di L. 182.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Licitazione privata del giorno 27 maggio 1998 per la fornitura di ml. 5.000 di tessuto laminato su supporto in maglina jersey (lotto unico), per un importo presunto L. 190.000.000 I.V.A. inclusa.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 4° Ufficio Contratti - che potrà essere visionato dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le domande di partecipazione, in carta legale vigente, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 5 maggio 1998. Non potranno essere inviati fax per ragioni di economicità di bilancio.

Il direttore di commissariato:
col. C.C.r.n. Amabile Francesco

C-10882 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI» Cingia dè Botti (CR)

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ospedale «E. Germani», via Pieve Gurata n. 11 - Cingia dè Botti (CR) - Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481.

Oggetto: Fornitura biennale di materiale sanitario e di medicazione - Cinque lotti.

Importo della fornitura a base d'asta: L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) complessivi per il biennio.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - ex art. 16, lett. b) - D.Lgs. 358/92.

La domanda d'invito dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 16 del 7 maggio 1998.

Bando integrale: inviato per la pubblicazione al B.U.R.L. in data 21 aprile 1998 ed esposto agli Albi dell'Ente e del Comune di Cingia dè Botti (CR).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Bergogni Stefania.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Economato dell'Ente - Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481.

Il presidente: Mignoni Adelfo

Il direttore amministrativo: Generali dott.ssa Marina

C-10883 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI» Cingia dè Botti (CR)

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ospedale «E. Germani», via Pieve Gurata n. 11 - Cingia dè Botti (CR) - Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481.

Oggetto: Fornitura biennale di materiale sanitario e di medicazione - Due lotti.

Importo della fornitura a base d'asta: L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) complessivi per il biennio.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - ex art. 16, lett. b) - D.Lgs. 358/92.

La domanda d'invito dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 16 del 7 maggio 1998.

Bando integrale: inviato per la pubblicazione al B.U.R.L. in data 21 aprile 1998 ed esposto agli Albi dell'Ente e del Comune di Cingia de Botti (CR).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Bergogni Stefania.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Economato dell'Ente - Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481.

Il presidente: Mignoni Adelfo

Il direttore amministrativo: Generali dott.ssa Marina

C-10884 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di rettifica e differimento termini per la licitazione privata per indagini geotecniche per adeguamento P.R.G. alla legge Regionale n. 9/83. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 68 del 23 marzo 1998, inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 5 marzo 1998.

1. Ente appaltante: Comune di Torre del Greco, via De Gasperi Complesso La Salle - I - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 39818491655-3981 8830282 - Fax 3981 8811971.

2. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 19/b.

2.bis Importo stimato dei lavori: L. 529.001.000.

3. Luogo della consegna: Torre del Greco.

4.a)-b)-c)-

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero delle imprese che verranno invitate a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: non sono accettate.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 180 giorni dalla data di inizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nel caso che un gruppo di imprese sottoponga una offerta accettabile, ciascun membro del gruppo dovrà accettare la responsabilità congiunta e solidale delle prestazioni contrattuali.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: no:

b) data limite, ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.L.vo 406/91, per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 maggio 1998 (ore 12);

c) indirizzo: vedi punto I - Ufficio protocollo generale;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b). Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte. Per il ricevimento delle offerte sono stabiliti 40 giorni dalla data di spedizione degli inviti, ai sensi art. 14, comma 3, D.L.vo n. 406/91.

12. Cauzioni e garanzie: si ha l'obbligo di assicurare per eventuali danni, responsabilità civili verso terzi e dipendenti; i massimali riguardanti la responsabilità civile non dovranno essere inferiori a:

lire 300 milioni per danni a cose o terzi;

lire 300 milioni per invalidità o morte di persone.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (in bollo per i soggetti italiani) dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista ai sensi dell'art. 5, comma primo, del D.P.C.M. 10 gennaio 199, n. 55:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 19/b per L. 750.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, da applicarsi all'importo dei lavori a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/bis - della legge 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

15. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. Per ulteriori informazioni: Settore Urbanistica del Comune di Torre del Greco, dove è in visione il capitolato d'appalto.

16. Data d'invio del bando: 2 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 1998.

Il dirigente f.f.: cap. Salvatore Vitiello.

S-10807 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMARECORD - S.r.l.

Sede legale in Pomezia, via Laurentina Km 24,730

Codice fiscale n. 01313330597

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità D.V.M.F. del 25 marzo 1998. Cod. pratica not. 98/38).

Titolare: Pharmarecord S.r.l., via Laurentina Km 24,730, Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BRONCOFLUID:

Confezioni e numeri AIC: sospensione orale 200 ml - 024460040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva (Moebs S.A., stabilimento di Rubi, Barcellona, Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 aprile 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-10760 (A pagamento).

PHARMARECORD - S.r.l.

Sede legale in Pomezia, via Laurentina Km 24,730

Codice fiscale n. 01313330597

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità D.V.M.F. del 25 marzo 1998. Cod. pratica not. 98/49).

Titolare: Pharmarecord S.r.l., via Laurentina Km 24,730, Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BRONCOFLUID:

Confezioni e numeri AIC: sospensione orale 200 ml - 024460040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva (Bidachem S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 aprile 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-10761 (A pagamento).

PHARMARECORD - S.r.l.

Sede legale in Pomezia, via Laurentina Km 24,730
Codice fiscale n. 01313330597

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità D.V.M.F. del 25 marzo 1998. Cod. pratica not. 98/55).

Titolare: Pharmarecord S.r.l., via Laurentina Km 24,730, Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BRONCOFLUID:

Confezioni e numeri AIC: sospensione orale 200 ml - 024460040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva (Freedom, Chemical Diamalt GmbH, stabilimento di Werk Raubling, Repubblica Federale di Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 aprile 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-10762 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile dei Distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi

Si porta a conoscenza che con decreto ministeriale del 15 ottobre 1997, il dott. Sarno Domenico, notaio in Avellino, è stato dispensato dall'esercizio delle funzioni notarili con effetto dal 10 aprile 1998, per raggiunti limiti di età, in applicazione degli artt. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953.

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. notaio Vincenzo Giordano

C-10558 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-8061, riguardante ELI LILLY ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, alla pagina n. 167, nell'intestazione dove è scritto: «capitale sociale L. 75.339.000.000 interamente versato», deve leggersi correttamente: «capitale sociale L. 75.339.565.790 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-10875.

Nell'avviso S-8339, riguardante FORNILEGHE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998, alla pagina n. 9, nell'intestazione dove è scritto: «codice fiscale n. 072430151», deve leggersi correttamente: «codice fiscale n. 07290430151».

Invariato tutto il resto.

C-10876.

Nell'avviso S-7983 riguardante EURECO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis, alla pagina n. 154, dove è scritto (nella quarta riga del testo): «... 26 maggio 1995 ...», leggasi: «... 26 maggio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-10885.

Nell'avviso S-8041 riguardante BIOSINT S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis, dell'11 aprile 1998 alla pagina n. 164, dove è scritto (nella quarta riga): «iscrizione Tribunale di Roma n. 1257/79», leggasi: «iscrizione Tribunale di Roma n. 4257/79»;

nell'ottava riga dove è scritto: «È indetta l'assemblea ordinaria dei soci, presso lo stabilimento della ...», leggasi: «È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della ...».

Invariato il resto.

C-10887.

Nell'avviso S-6992 riguardante AGROMAR S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis, del 9 aprile 1998, alla pagina n. 51, dove è scritto: «...alle ore 7 ...», leggasi: «... alla ore 17 ...».

Invariato il resto.

C-10888.

Nell'avviso S-10034 riguardante GIULIO EINAUDI EDITORE S.p.a. (estratto deliberazioni di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998 alla pagina n. 23, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nel testo è stata erroneamente indicata la denominazione sociale dalla società GIULIO EINAUDI EDITORE S.r.l. anziché S.p.a.;

dopo l'intestazione, nel terzo paragrafo del testo, al 3° rigo dove è scritto: «... registro delle imprese di Torino in data 19 aprile 1998;», leggesi esattamente: «... registro delle imprese di Torino in data 19 marzo 1998;»; nell'ottavo paragrafo, nel primo rigo dove è scritto: «alla fusione si applicano le disposizioni ...», leggesi: «alla fusione NON applicano le disposizioni ...».

Invariato tutto il resto.

C-10877.

Nell'avviso M-1853 riguardante MECNE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75, del 31 marzo 1998, alla pagina n. 80, dove è scritto: «... ed in eventuale seconda convocazione il 24 maggio 1998 ...», leggesi: «... ed in eventuale seconda convocazione il 24 aprile 1998 ...».

Invariato il resto.

C-10889.

Nell'avviso M-1946 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78, del 3 aprile 1998, alla pagina n. 40 al punto 11, dove è scritto: «pagherò di L. 3.000.000, emesso a Milano il 10 luglio 1991 ...», leggesi: «pagherò L. 3.000.000, emesso a Milano il 10 luglio 1997 ...».

Invariato il resto.

C-10890.

Nell'avviso M-168 riguardante FIAT S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998, alla pagina n. 50, dove è scritto: «FIAT S.p.a. Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria», leggesi: «FIAT Componenti e impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10891.

Nell'avviso S-7538 riguardante L.A.M. LAVORAZIONE ARTISTICA METALLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, alla pagina n. 58, alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lancini Gianmario», leggesi correttamente: «l'amministratore unico: Lancini Gianmario».

Invariato tutto il resto.

C-10984.

Nell'avviso M-3201 riguardante FISCAR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis, del 9 aprile 1998, alla pagina dove è scritto (nella quarta riga): «... di Taranto ...», leggesi: «... di Trento ...».

Invariato il resto.

C-10892.

Nell'avviso S-8207 riguardante GORLEX S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, alla pagina n. 201, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore ...», leggesi correttamente così come da testo originale: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venegono Superiore ...».

Invariato tutto il resto.

C-10985.

Nell'avviso S-8487 riguardante METALFER SUD S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis, alla pagina n. 24, dove è scritto: «Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato», deve leggersi correttamente: «Capitale sociale L. 3.000.000.000 non interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-10986.

Nell'avviso S-8490 riguardante METALFER PARTECIPAZIONI & SVILUPPO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis, alla pagina n. 24, nell'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato», deve leggersi correttamente: «Capitale sociale L. 200.000.000 non interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-10987.

Nell'avviso S-10291 riguardante ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina n. 279/280, dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Valota», leggesi correttamente: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: sig.ra Paola Valota».

Invariato tutto il resto.

C-10988.

Nell'avviso S-8688 riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE ITALIANA (IMMOBITALIA) S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina n. 59, dove è scritto: «sede in Milano, via Campodisola n. 13», deve correttamente intendersi: «sede in Napoli, via Campodisola n. 13», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-10989.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ALCATEL CAVI - S.p.a.	16	FINCISA - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.	11	FINEI - S.p.a.	4
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	11	FRIULCHEM - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.	12	GAMBRO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	11	IDRO IMPIANTI - S.r.l.	17
BANCO DEL CIMINO - S.p.a.	12	IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.	5
BRANDONI - S.p.a.	10	IMMOBILIARE IL SALICE - S.r.l.	18
CARBONI DERIVATI ENERGIA - S.p.a.	2	IMPRESA VENETA NORD - S.p.a.	15
CARTIERA DI SUBIACO - S.p.a.	2	INDUSTRIE LAMINAZIONE ALLUMINIO - S.p.a.	9
CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	ING. SICARDI E FIGLI Società per azioni	17
CASEIFICIO SAN PELLEGRINO Società Coop. a r.l.	13	INTERNATIONAL TRAVEL CONSULTANT & PARTNERSHIP - S.p.a.	3
CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TRENTINE S.p.a.	5	IMPALA - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	12	ITALCO - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	12	ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	11	JANESELLI GEOM. BRUNO & C. - S.n.c.	16
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO	12	LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN) Banca di Credito Cooperativo	12	LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.	16
CE.NA. - S.r.l.	15	LABORATORIO SERIGRAFICO LEONARDO - S.r.l.	15
COVEMI - S.p.a.	4	LAMINAL GROUP - S.p.a.	9
EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	14	LATTERIA SOCIALE S. PIETRO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	2	LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
EULOS - S.p.a.	7	LENCI CALZATURE - S.p.a.	5
EURO FOOD - S.p.a.	4	LEVANTE ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
F. & C. TRADING - S.p.a.	13	LIGUR PART - S.p.a.	9
F.A.S. - S.p.a. Ferriere Acciaierie Sarde	9	LUXOTTICA - S.p.a.	16
FAVER - S.p.a.	17	MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.	1
FIDIALTAITALIA SCRL Società cooperativa a r.l.	10	MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.	19
FIMP - S.p.a.	13	MARR - S.p.a.	6
		MONTE S. PIETRO - S.p.a.	6
		NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
		NUOVA CAST - S.r.l.	15
		NUOVA S.A.M.I.CER. - S.p.a. Nuova Società per Azioni Acque Minerali di Cervarezza	3
		PANTUR - S.p.a.	6
		PERSOL - S.p.a.	16
		RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a.	8
		S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
S.E.C.C. - S.p.a.		SOCIETÀ INTOMALTE - S.p.a.	11
Società Esercizio Case di Cura	8	SOCIETÀ POLIGRAFICA D'ARTE CLASSICA E CONTEMPORANEA - S.p.a.	4
S.G.M. SOCIETÀ GESTIONI MECCANICHE - S.r.l.	17	SODICAM ITALIA - S.p.a.	3
S.P. - S.r.l.	15	SUPERMALO - S.r.l.	15
SAGE - S.r.l.	17	SUPERVENETO - S.r.l.	15
SAIMA AVANDERO - S.p.a.	11	TERME DI S. ANDREA - S.p.a.	10
SAN BERNARDINO - S.r.l.	18	TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.	7
SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.	10	TUBIMAR ANCONA - S.p.a.	4
SARBIT - SARDABITUMI - S.p.a.	2	UNICOM - S.r.l.	15
SE.VER.A. - S.p.a.	8	VEMAC - S.p.a.	9
SICILSUD LEASING - S.p.a.	8	VENEZIANI - S.p.a.	19
SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.	7	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	10
SISTRA - S.p.a.		WATER MANAGEMENT ITALIA - G.E.I.E.	13
Sistemi Sicurezza Trasporti	8	ZA-FRA - S.r.l.	15
SIWAY - S.p.a.	7	ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 9 6 0 9 8 *

L. 6.200